

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITS "G. FILANGIERI" TREBISACCE	CSTD05000L
SERALE ITCG TREBISACCE	CSTD050502

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

C. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

D. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

E. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

F. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'informatica e della cibernetica continuamente produce.

Quali "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, pertanto, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. A tal proposito, i docenti utilizzano l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica realizzando il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. E' prassi consolidata l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, di una intensa e diffusa didattica di laboratorio, estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale. Ampio l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di percorsi di alternanza scuola-lavoro, per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

La declinazione in conoscenze, abilità e competenze, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche autonome, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali e dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui si opera.

Il Collegio dei Docenti si esprime in ambito di problematiche legate all'attuazione della didattica, i Dipartimenti specifici e i team disciplinari poi individuano gli obiettivi delle singole discipline e tracciano le linee guida per le programmazioni individuali che dovranno contenere tra l'altro:

§ obiettivi specifici

§ contenuti disciplinari

- § competenze da acquisire
- § metodologia
- § tempi di sviluppo della didattica
- § modalità di verifica
- § criteri di valutazione

Le programmazioni, in particolare quelle delle classi iniziali, terranno conto dei livelli di partenza sulla base dei test d'ingresso.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue utilizzando la quota di autonomia del 20%, in modo tale da configurarsi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, preservandone la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di Classe.

Approfondimento

STRUTTURA DEL CORSO SERALE: OFFERTA FORMATIVA - QUADRO ORARIO.

Il Corso serale, attivo nel corrente anno scolastico presso il nostro istituto, offre percorsi di istruzione di secondo livello e prevede due indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing;
- Costruzione, Ambiente e Territorio.

Il corso si articola nelle classi quarte e nella classe quinta e corrisponde, quindi,

secondo e al terzo periodo dei PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO, così come delineati dal D.P.R. n.263/2012.

L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto G. Filangieri è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli

Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale). Di seguito sono riportati il quadro orario e i quadri orari del secondo e terzo periodo didattico delle articolazioni:

Ora	Inizio	Fine
I	15:00	16:00
II	16:00	17:00
III	17:00	18:00



IV	18:00	19:00
V	19:00	20:00

ORARIO SECONDO PERIODO DIDATTICO: Amministrazione, Finanza e Marketing

Discipline	Il periodo
Italiano	
Storia	
Matematica	
Inglese	
Francese	
Diritto	
Economia politica	
Economia aziendale	
Religione cattolica	

Informatica	
Totale ore di lezione	

N.B.: Le lezioni hanno luogo: dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 20:00

Profilo professionale del Ragioniere (Indirizzo AFM)

Il corso di studi si conclude con l'Esame di Stato con il quale gli studenti conseguiranno il DIPLOMA DI RAGIONIERE con relativa certificazione e con il seguente profilo professionale:

il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, possiederà:

- una soddisfacente cultura generale accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- avrà conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile;
- avrà acquisito la capacità di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli sarà in grado di:

- frequentare qualunque indirizzo universitario;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi

decisionali;

- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvi si, controllarli o suggerire modifiche.

Prospettive occupazionali

- Strutture di servizio alla produzione: settori del credito, delle assicurazioni, dei trasporti e del terziario sia tradizionale che avanzato, oltre a fornire supporti specifici all'attuazione di processi industriali;

- Libera professione con diploma universitario;

- Contabilità di direzione;

- Settore dei servizi di consulenza alla produzione, (in forte espansione nella situazione attuale considerati gli obblighi imposti dalla normativa fiscale, l'applicazione delle Direttive CEE, l'espansione del terziario).

ORARIO SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Discipline	II periodo (ex IVserale)	III periodo
Italiano	3	
Storia	2	
Matematica	3	
Inglese	2	
Gestione del cantiere e sicurezza	2	
Topografia	3	

(di cui in compresenza)	(2)	
Progettazione, costruzioni e impianti (di cui in compresenza)	5 (4)	
Geopedologia Econ. e Estimo (di cui in compresenza)	3 (1)	
Religione cattolica	1	
Totale ore di lezione	24	

N.B.: Le lezioni hanno luogo: dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 20:00

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITS "G. FILANGIERI" TREBISACCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I nuovi Istituti Tecnici sono chiamati ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e ad offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali. Gli Istituti Tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare, delle tecnologie e delle competenze scientifiche ad esse collegate, che gli permettano non solo di intervenire nei processi in atto ma anche di sviluppare le capacità creative e progettuali necessarie ad intercettare e presidiare l'innovazione. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero

limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale. È stata avviata, a partire dalle prime classi dell'a.s. 2010-2011, la Riforma della Secondaria Superiore. Il numero delle ore di lezione si riduce in tutti gli indirizzi per rendere più sostenibile il carico orario per gli studenti recependo, così, le indicazioni degli organismi internazionali(OCSE)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscano, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del curricolo d'istituto. La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: l'incontro con la scuola rappresenta, infatti, per la generalità degli alunni, il primo luogo di socializzazione formalizzata al di fuori dell'ambito familiare e il primo contatto con lo Stato. I regolamenti di istituto, l'integrazione eventuale del Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, l'adozione di comportamenti consoni, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di

partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell' Istituto. La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI_COMPRESSED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto intende avviare un percorso di approfondimento sugli obiettivi dell'Agenda 2030 al fine di sviluppare le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la consapevolezza ed espressione culturale degli alunni, raggiungendo l'obiettivo di Global Learning di prestare attenzione e dare prova di empatia verso gli altri e l'ambiente; rispettare la diversità; acquisire valori di equità e giustizia sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della

Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali al fine di formare cittadini responsabili, partecipi e “attivi”. Nel Dlgs. 62/2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015”, e precisamente nel Capo III “Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione”, agli articoli 12 e 17 si afferma che l’Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto,” anche delle attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione”, che quindi devono trovare posto nel documento cd. “del 15 maggio”, ove “si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti” (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all’accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10). Le attività previste possono essere teoriche e pratiche . Ciascun studente, partecipando a diverse iniziative di classe e/o di Istituto potrà creare un proprio portfolio da presentare in sede di Esame di Stato.

Utilizzo della quota di autonomia

Venti per cento di utilizzo di autonomia per la lingua di inglese con autocertificazione e certificazione esterna; Venti per cento di informatica con certificazione CISCO

UDA PARALLELE PER DISCIPLINA

Si allega file che riporta un link da cui prelevare i files delle UDA.

ALLEGATO:

LINK PER UDA.PDF

NOME SCUOLA

SERALE ITCG TREBISACCE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Corso serale, attivo nel corrente anno scolastico presso il nostro istituto, offre percorsi di istruzione di secondo livello e prevede due indirizzi: • Amministrazione, Finanza e

Marketing; • Costruzione, Ambiente e Territorio. Il corso si articola nelle classi quarte e nella classe quinta e corrisponde, quindi, al secondo e al terzo periodo dei PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO, così come delineati dal D.P.R. n.263/2012. L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto G. Filangieri è indirizzata a: • favorire il concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi; • formare adulti o immigrati privi di titoli di studio; • qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa; • valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona; • consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale; • offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze; • implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

Profilo professionale del Ragioniere (Indirizzo AFM) Il corso di studi si conclude con l'Esame di Stato con il quale gli studenti conseguiranno il DIPLOMA DI RAGIONIERE con relativa certificazione e con il seguente profilo professionale: il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, possiederà: - una soddisfacente cultura generale accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative; - avrà conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile; - avrà acquisito la capacità di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici. Pertanto egli sarà in grado di: - frequentare qualunque indirizzo universitario; - utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali; - leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale; - gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione; - elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali; - cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvi, controllarli o suggerire modifiche.

Prospettive occupazionali - Strutture di servizio alla produzione: settori del credito, delle assicurazioni, dei trasporti e del terziario sia tradizionale che avanzato, oltre a fornire supporti specifici all'attuazione di processi industriali; - Libera professione con diploma universitario; - Contabilità di direzione; - Settore dei servizi di consulenza alla produzione, (in forte espansione nella situazione attuale considerati gli obblighi imposti dalla normativa fiscale, l'applicazione delle Direttive CEE, l'espansione del terziario).

Profilo professionale del Geometra (Indirizzo CAT) La preparazione specifica del diplomato geometra si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e di concrete conoscenze

inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio. La formazione, integrata da capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative. Il diplomato dovrà essere in grado di: 1. progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere edili di caratteristiche coerenti con le competenze professionali; 2. operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzioni di cantieri; 3. organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici; 4. progettare e realizzare modesti impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico; 5. effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e conoscendo quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano; 6. elaborare carte tematiche e inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche; 7. intervenire, sia in fase progettuale che esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc.) di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni; 8. valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali. Le capacità indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione inerente al campo di attività. Prospettive occupazionali. Si può esercitare la libera professione dopo diciotto mesi di praticantato, ed il superamento di un esame di stato, ma si può essere assunti in imprese di costruzione, in uffici tecnici di pubbliche amministrazioni e uffici catastali. La progettazione di edifici, i rilievi, la rappresentazione del territorio in scala e dei suoi elementi, le stime del valore dei terreni e dei fabbricati, l'impatto ambientale, la gestione del cantiere, l'organizzazione ed il controllo dei lavori, le pratiche edilizie e catastali, la conoscenza e la valutazione delle norme di sicurezza, sono alcuni degli ambiti occupazionali più utilizzati.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscano, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del curriculum d'istituto. La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: l'incontro con la scuola rappresenta, infatti, per la generalità degli alunni, il primo luogo di socializzazione formalizzata al di fuori dell'ambito familiare e il primo

contatto con lo Stato. I regolamenti di istituto, l'integrazione eventuale del Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, l'adozione di comportamenti consoni, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Approfondimento

I nuovi Istituti Tecnici sono chiamati ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e ad offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali. Gli Istituti Tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare delle tecnologie e delle competenze scientifiche e ad esse collegate, che gli permettano non solo di intervenire nei processi in atto ma anche di sviluppare le capacità creative e progettuali necessarie ad intercettare e presidiare l'innovazione.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una

adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

È stata avviata, a partire dalle prime classi dell'a.s. 2010-2011, la Riforma della Secondaria Superiore. Il numero delle ore di lezione si riduce in tutti gli indirizzi per rendere più sostenibile il carico orario per gli studenti recependo, così, le indicazioni degli organismi internazionali (OCSE).

Con deliberazione assunta dal Collegio dei Docenti il 13.9.2019, le attività e i percorsi di "Cittadinanza e Costituzione", introdotti dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, sono integrati nell'ambito dell'insegnamento del Diritto e dell'Economia Politica, per tutte le classi, ad eccezione della 3^a Grafica e Comunicazione e delle classi 3^a, 4^a e 5^a CAT, per le quali - non essendo il Diritto oggetto di studio - ne è stato demandato lo svolgimento nel perimetro dell'insegnamento della Storia, altresì prevedendo che anche le relative verifiche e valutazioni siano esplicitate dai docenti delle suddette discipline, per le quali di conseguenza concorre a determinare il voto finale, fermo restando le peculiarità concernenti il colloquio anche sui percorsi disciplinari in parola in sede di esame di Stato, sancita dall'art. 17, comma 10 del d.leg.vo 13 aprile 2017 n. 62.

Più nello specifico, per l'anno scolastico 2019-2020 risulta pianificata la trattazione dei seguenti contenuti, in funzione delle specificate competenze, nelle Unità Didattiche di Apprendimento in tema di Cittadinanza e Costituzione, in funzione delle specificate competenze qui di seguito pure riportate:

Per le Classi Prime di tutti gli indirizzi

U.D.A.: ORDINAMENTO GIURIDICO, NORME E RAPPORTI GIURIDICI

contenuti

- L'ordinamento giuridico
- La norma giuridica: struttura e caratteri
- L'interpretazione e l'efficacia delle norme giuridiche
- Le fonti del Diritto e la relativa gerarchia
- Le persone fisiche e le persone giuridiche
- Capacità giuridica e di agire
- L'incapacità della persona fisica
- Il rapporto giuridico
- I beni giuridici

competenze disciplinari

- comprendere la funzione sociale del Diritto
- distinguere le norme giuridiche dalle regole sociali
- risalire all'efficacia temporale delle norme giuridiche
- saper collocare gerarchicamente le fonti del diritto
- distinguere la capacità giuridica e d'agire
- riconoscere gli aspetti relazionali del rapporto giuridico
- conoscere e comprendere le situazioni soggettive attive e passive
- definire e classificare gli oggetti del diritto

U.D.A: LO STATO E LA COSTITUZIONE

contenuti

- Nozione ed elementi costitutivi dello Stato
- Forme di Stato
- Forme di governo

- Genesi, struttura e caratteri della Costituzione Repubblicana
- I principi fondamentali (artt. 1-12)

competenze disciplinari

- riconoscere e saper rilevare gli elementi che compongono lo Stato ed in particolare il concetto di sovranità
- conoscere e comprendere il significato di forma di Stato e di forma di Governo, spiegarne le differenze
- individuare i meccanismi delle diverse forme di Stato e di Governo
- conoscere il percorso di formazione della Costituzione Repubblicana Italiana e la sua rilevanza
- comprendere il legame tra il testo costituzionale e la vita sociale quotidiana
- riconoscere e comprendere il significato dei principi fondamentali della vigente Costituzione.

Per le Classi Seconde di tutti gli indirizzi

U.D.A.: ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

contenuti

- Il Parlamento: struttura e funzioni
- Procedimento di formazione delle leggi
- Il Governo: struttura e funzioni
- Il Presidente della Repubblica: funzioni e ruolo
- La Magistratura
- La Corte Costituzionale
- Regioni, Province, Comuni

competenze disciplinari

- comprendere l'assetto istituzionale della Repubblica Italiana
- riconoscere le funzioni dei diversi organi dello Stato
- saper distinguere ruolo e funzioni del Governo e del Parlamento, nonché comprendere il relativo rapporto di fiducia
- comprendere l'iter di formazione delle leggi
- comprendere il ruolo super partes del Presidente della Repubblica
- confrontare i differenti tipi di giudici e di processi
- riconoscere il ruolo di controllo e di garanzia della Corte Costituzionale
- comprendere e rilevare la sovranità derivata degli enti territoriali

U.D.A.: L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

contenuti

- L'Unione Europea: genesi, processo integrativo, funzioni, organi
- Atti giuridici e fonti del diritto dell'U.E.
- Il diritto internazionale
- Le organizzazioni internazionali
- L'ONU: finalità, competenze, organi
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

competenze disciplinari

- collocare l'esperienza italiana nel panorama europeo e internazionale
- comprendere la rilevanza del processo di integrazione europea e dell'appartenenza dell'Italia all'U.E.
- saper distinguere le istituzioni europee e i relativi atti

- comprendere l'importanza su scala mondiale delle organizzazioni internazionali
- riconoscere il ruolo svolto dall'ONU nelle relazioni internazionali
- comprendere le caratteristiche e la portata dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo e gli atti emanati a loro salvaguardia a livello internazionale

Per le Classi Terze AFM - SIA - TURISMO

U.D.A.: PROPRIETA', DIRITTI REALI, POSSESSO

contenuti

- La proprietà: caratteri, modi di acquisto, limiti, azioni petitorie
- I diritti reali di godimento: aspetti generali
- Il possesso: caratteri, effetti, tutela

competenze disciplinari

- individuazione delle facoltà costitutive del diritto di proprietà, delle ragioni delle limitazioni alla stessa poste nell'interesse pubblico e privato
- comprensione delle forme di tutela del diritto di proprietà
- acquisizione dei meccanismi operativi dei diritti reali di godimento su cosa altrui
- comprensione delle ragioni della tutela giuridica del possesso

U.D.A.: OBBLIGAZIONI E CONTRATTO

contenuti

- L'obbligazione in generale
- L'adempimento e l'inadempimento delle obbligazioni
- I modi di estinzione delle obbligazioni
- La responsabilità patrimoniale
- Le garanzie del credito

- La struttura del contratto
- L'invalidità e la risoluzione del contratto
- Obbligazioni da fatto illecito

competenze disciplinari

- acquisire le implicazioni pratiche degli elementi costitutivi e dei caratteri dell'obbligazione giuridica
- saper rilevare i fatti estintivi delle obbligazioni in termini soddisfattori e non soddisfattori
- comprendere le conseguenze dell'inadempimento
- saper rilevare gli elementi essenziali ed accidentali del contratto
- comprendere il principio ~~da~~ *da* *eminem laedere* e riconoscere il fatto illecito quale fonte dell'obbligazione.

Per le Classi Quarte AFM - SIA

U.D.A.: IMPRESA E AZIENDA

contenuti

- L'imprenditore e l'impresa
- L'impresa agricola
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'imprenditore commerciale ed il relativo "statuto"
- I rappresentanti dell'imprenditore
- L'azienda: nozione e segni distintivi
- Effetti del trasferimento d'azienda

competenze disciplinari

- cogliere i caratteri distintivi dell'imprenditore, dell'impresa, dell'azienda ed i relativi meccanismi operativi
- saper classificare e distinguere le imprese, in funzione della variegata disciplina giuridica del settore
- raccordare gli aspetti giuridici ed economici in tema di impresa
- comprendere la funzione strumentale dell'azienda

U.D.A.: MONETA, SISTEMI BANCARI E MERCATI FINANZIARI

contenuti

- Dal baratto alla compravendita
- La moneta: origini, tipologia, funzioni, valori
- Potere d'acquisto della moneta e sue variazioni
- Il mercato monetario
- Le banche e il sistema bancario
- BCE, SEBC, Banca d'Italia
- Strumenti della politica monetaria
- Mercati finanziari: strumenti e regole
- La Borsa valori
- Aggiotaggio e insider trading
- Inflazione: cause ed effetti
- Politiche antinflazionistiche
- Deflazione e stagflazione
- La disoccupazione

competenze disciplinari

- illustrare l'evoluzione delle forme di scambio e dei mezzi di pagamento

- comprendere le funzioni della moneta, il suo potere d'acquisto e le relative variazioni
- riconoscere il ruolo della banca quale organismo fondamentale dell'economia monetaria
- comprendere la funzione della Banca centrale e i meccanismi operativi degli strumenti della politica monetaria
- riconoscere il mercato finanziario e la funzione della Borsa nel sistema finanziario
- capire le dinamiche della speculazione di borsa e riconoscere le fattispecie delittuose ad essa correlate
- riconoscere cause ed effetti dell'inflazione e le politiche antinflazionistiche
- comprendere la dinamiche della deflazione e della stagflazione
- comprendere e analizzare le problematiche della disoccupazione

U.D.A: ECONOMIA INTERNAZIONALE, CICLO ECONOMICO E SVILUPPO

contenuti

- Economia e commercio internazionale
- Le multinazionali
- La politica commerciale
- Libero scambio e protezionismo
- Le fluttuazioni cicliche
- Lo sviluppo economico
- Le problematiche ambientali
- Lo sviluppo sostenibile

competenze disciplinari

- comprendere il ruolo dell'operatore "Resto del Mondo" nel circuito economico
- riconoscere le interdipendenze tra le economie dei vari Paesi
- comprendere i concetti di commercio internazionale, importazioni ed esportazioni
- individuare i problemi relativi alla globalizzazione
- riconoscere l'importanza dei pagamenti internazionali
- analizzare lo schema della bilancia dei pagamenti

- definire il ciclo economico e distinguerne le fasi
- analizzare i problemi relativi all'ambiente
- spiegare il concetto di sviluppo sostenibile

Per la Classe Quarta TURISMO

U.D.A.: IMPRESA E AZIENDA

contenuti

- L'imprenditore e l'impresa
- L'impresa agricola
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'imprenditore commerciale ed il relativo "statuto"
- I rappresentanti dell'imprenditore
- L'azienda: nozione e segni distintivi
- Effetti del trasferimento d'azienda

competenze disciplinari

- cogliere i caratteri distintivi dell'imprenditore, dell'impresa, dell'azienda ed i relativi meccanismi operativi
- saper classificare e distinguere le imprese, in funzione della variegata disciplina giuridica del settore
- raccordare gli aspetti giuridici ed economici in tema di impresa
- comprendere la funzione strumentale dell'azienda

U.D.A.: IL MONDO DEL LAVORO

contenuti

- Il rapporto di lavoro
- Le politiche del personale
- Il lavoro nel settore turistico
- Le professioni turistiche

competenze disciplinari

- conoscere i principi costituzionali in materia di lavoro e le principali fonti di disciplina del rapporto di lavoro
- distinguere il rapporto di lavoro subordinato da quello autonomo
- individuare i diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro
- comprendere l'importanza delle politiche del personale per la crescita e la competitività delle imprese
- individuare e riconoscere le figure professionali disciplinate dalla legislazione di settore

Per le Classi Quinte AFM - SIA

U.D.A.: ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

contenuti

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Corte Costituzionale
- La Magistratura

competenze disciplinari

- conoscenza e comprensione della struttura e delle funzioni del Parlamento e del Governo
- conoscenza e comprensione delle funzioni, delle prerogative delle e responsabilità del Presidente della Repubblica
- assumere contezza del ruolo della Magistratura e della attività giurisdizionale, nonché del ruolo di garanzia della Corte Costituzionale
- cogliere le dinamiche relazionali tra gli organi istituzionali dello Stato, secondo le attribuzioni e gli equilibri previsti dalla Costituzione Repubblicana
- acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze tali da porre l'alunno in condizione di partecipare con adeguata consapevolezza alla vita democratica del Paese, di esercitare compiutamente i propri diritti e di adempiere ai propri doveri di cittadino, in conformità ai principi della vigente Costituzione

U.D.A.: LA POLITICA DELL'ENTRATA

contenuti

- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- I prestiti pubblici
- I prezzi
- Le tasse e i contributi
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- I principi giuridici dell'imposta
- I principi amministrativi dell'imposta
- Effetti economici dell'imposta

competenze disciplinari

- distinguere le fonti delle entrate pubbliche
- comprendere i criteri di classificazione delle entrate tributarie ed extra tributarie e esemplificarne le relative tipologie

- comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento della politica economica
- rilevare i principi giuridici dell'imposta e i meccanismi operativi dell'accertamento e della riscossione
- analizzare gli effetti della progressività dell'imposta
- analizzare le conseguenze economiche dell'imposizione fiscale.

Per la Classe Quinta TURISMO

U.D.A.: STATO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COSTITUZIONE

contenuti

- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- Il corpo elettorale- Gli istituti di democrazia diretta
- Parlamento: composizione, struttura, funzioni. Iter legislativo ordinario, abbreviato e costituzionale.
- Governo: procedimento di formazione, funzioni. Atti aventi forza di legge.
- Presidente della Repubblica: elezione, poteri, reati presidenziali.
- Corte Costituzionale: composizione e funzioni.
- La Magistratura: la funzione giurisdizionale.
- Organizzazione amministrativa: amministrazione diretta e indiretta
- Enti territoriali: Regione, Provincia e Comune
- Costituzione Repubblicana

competenze disciplinari

- conoscere la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi
- saper individuare i modi di acquisto della cittadinanza italiana e le problematiche demografiche e sociali sottese al loro ampliamento normativo

- conoscenza e comprensione della struttura e delle funzioni del Parlamento e del Governo
- conoscenza e comprensione delle funzioni, delle prerogative e delle responsabilità del Presidente della Repubblica
- assumere contezza del ruolo della Magistratura e della attività giurisdizionale, nonché del ruolo di garanzia della Corte Costituzionale
- cogliere le dinamiche relazionali tra gli organi istituzionali dello Stato, secondo le attribuzioni e gli equilibri previsti dalla Costituzione Repubblicana
- saper rilevare le linee salienti dell'organizzazione amministrativa dello Stato
- comprendere e rilevare la sovranità derivata degli enti territoriali
- saper rilevare i tratti salienti della Costituzione quale legge fondamentale dello Stato
- acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze tali da porre l'alunno in condizione di partecipare con adeguata consapevolezza alla vita democratica del Paese, di esercitare compiutamente i propri diritti e di adempiere ai propri doveri di cittadino, in conformità ai principi della vigente Costituzione

U.D.A.: LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

contenuti

- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Beni culturali, beni paesaggistici ed aree protette
- Protezione e conservazione dei beni culturali
- Ambiente e sviluppo sostenibile
- La tutela ambientale e paesaggistica ambientale
- Turismo e ambiente
- Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile
- Il turismo naturalistico
- L'ecoturismo

- Il turismo responsabile

competenze disciplinari

- individuazione degli strumenti normativi disposti per la tutela dei beni di interesse culturale e naturalistico

- distinguere le varie misure urbanistiche finalizzate alla tutela del patrimonio naturalistico

- riconoscere le forme di protezione indiretta dei beni culturali

- comprendere la rilevanza delle problematiche in materia di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - START UP INNOVATIVE

Descrizione:

PIANO d'azione per i P.C.T.O. A.S.2020/2021
ITS "G. FILANGIERI" di Trebisacce

Premessa

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno costituito uno strumento per innovare l'impianto formativo della scuola, creando un ponte tra istruzione e mondo del lavoro attuando modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione con l'esperienza pratica. Se ben costruiti sono fondamentali ai fini dell'orientamento: gli studenti infatti sviluppano la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente i futuri percorsi nel mondo universitario o come già specificato in quello del lavoro. Inoltre l'ex ASL, ridenominata PCTO, favorisce la comunicazione intergenerazionale gettando le basi per uno scambio di esperienze ed una crescita reciproca.

Il Piano PCTO annualità 2020-2021 vuole favorire lo sviluppo dello spirito creativo e di intraprendenza degli studenti attraverso la progettazione creativa di idee innovative per intraprendere e simulare attività imprenditoriale o creare una Start-Up.

Il Piano d'azione e la Progettazione a.s. 2020/2021.

Sulla scorta delle esperienze pregresse il nostro Istituto prevede anche per questo anno una forma di progettazione che, se pur divisa e caratterizzata per corso di studi, non disdegna la trasversalità laddove si ravvede la necessità o l'interesse da parte degli studenti di partecipare ad un percorso o ad un altro. Nella schema di seguito rappresentato viene messo in evidenza il progetto di massima con le tematiche e le iniziative da intraprendere che verranno poi formalmente fatte proprie da ogni CdC in cui si individuerà il tutor interno che seguirà i ragazzi nello stesso percorso, quindi la scansione temporale delle ore da svolgere in aula, fuori dalla Istituzione scolastica e dall'orario curricolare, nonché gli Enti, le Aziende, i Professionisti con cui instaurare collaborazioni tramite le apposte convenzioni e a titolo non oneroso e a titolo oneroso. Trattasi di progettazione quindi in alcuni casi anche legata alle risorse finanziarie disponibili.

Corso AFM

Partendo dalla classe terza, si presenta un progetto triennale per la creazione di una START UP sotto forma di IMPRESA SIMULATA, una società di servizi per l'espletamento di uno sportello finanziario per "prima assistenza" ai cittadini italiani e stranieri presso il comune di Trebisacce. Tale servizio verrà supportato tramite i contatti esistenti con la Sede regionale di Catanzaro di Banca d'Italia nell'ambito di EDUCAZIONE FINANZIARIA, progetto cui da tempo la nostra scuola ha aderito portando avanti iniziative in partnership con la più prestigiosa Istituzione in ambito finanziario. Gli studenti potranno interagire col pubblico grazie ad una preparazione acquisita in aula

e grazie alla documentazione di Guide di Banca d'Italia per la scelta ad esempio di un c/c rispetto ad un altro , far capire la rilevanza dei costi bancari , la scelta di un ISTITUTO di credito per accedere ad un mutuo ad un finanziamento , ad un fido , l'utilizzo corretto della moneta

elettronica , spiegare in cosa consiste la tutela del consumatore e del risparmiatore . Non ultimo la creazione di una APP per interagire ipoteticamente col pubblico consumatore . In questo ambito di conoscenza del mondo finanziario si inserisce l'opportunità concessaci dalla Compagnia Assicurativa GENERALI SPA sede di Corigliano Calabro per sviluppare tematiche inerenti alla previdenza complementare, ai prodotti finanziari offerti dalla aziende assicurative sia per le imprese che per i privati .
Altro blocco

interessante un'esperienza con ACF Solutions , agenzia di disbrigo pratiche telematiche e digitali per l'accesso ai servizi di fatturazione elettronica , PEC , firma digitale interagendo con sportelli SUAP e della CCIAA di Cosenza .

Propedeutico al percorso le ore sulla SICUREZZA .

N.B. per la classe quarta viene di seguito individuato e riportato il numero di ore ad oggi offerto dalla scuola , potranno intraprendere nuovi percorsi o continuare quanto eventualmente già iniziato nell'anno precedente . Classe quinta orientamento universitario .

Corso TUR

La classe terza presenta un progetto per la creazione di una START UP Innovativa , una società di servizi , che operi nel settore del TURISMO SPORTIVO ; ci si attiverà con uno studio di fattibilità per la creazione di un'impresa che sia di supporto alle strutture alberghiere ed in genere ricettive presenti sul territorio ma che svolga attività diretta anche nei confronti di gruppi turistici desiderosi di conoscere il territorio sia per gli sport acquatici , sia invernali , sia per attivare escursionismo sotto forma di trekking , acquatrekking , cicloturismo il tutto anche tramite creazione di una APP appositamente creata per interagire sia con gli Operatori turistici sia con la potenziale clientela . Saranno individuate associazioni sportive sul territorio che svolgeranno la funzione di aziende leaders o madrine , centri sportivi , atleti , uomini e donne dello sport che come testimonial porteranno la loro esperienza per il fine principale di questo progetto : il benessere della persona passa tramite la costante e continua attività fisica . E' problema prioritario per le nuove generazioni , considerando la vita spesso sedentaria svolta dai ragazzi sempre più legati all'uso smodato delle tecnologie non a fini costruttivi ma come vita legata ai social e ad un mondo virtuale che nulla ha a che fare con lo stile di vita sano .In questo percorso saranno individuati esperti che dovranno interagire con gli studenti sulle tematiche della corretta alimentazione . Non mancheranno attività legate alle osservazioni astronomiche e passeggiate nei boschi per visite alla arre

faunistiche del territorio . Coinvolti ENTE Parco del Pollino , WWF Policoro
.Propedeutico

al percorso le ore sulla SICUREZZA .Classe quarta Tur segue percorso intrapreso lo scorso anno nell'ambito del progetto sul TURISMO RELIGIOSO GRECO-BIZANTINO .
Classe quinta Tur attività di orientamento universitario.

Corso di GRAFICA

In tale corso parte per la prima volta l'esperienza dei PCTO formandosi questo anno la prima classe terza cui viene destinato un PROGETTO interessante che prevede la realizzazione di attività di formazione per gli studenti della scuola appunto di indirizzo grafico per lo sviluppo delle conoscenze e competenze settoriali.

L'attività progettuale prevede consiste nello "sviluppare le leggende dell'Alto JONIO " per cogliere e valorizzare i contenuti tradizionali attraverso lo studio e lo sviluppo di immagini che verranno inseriti nel testo . L'illustrazione è una forma espressiva , comprensibile e comunicativa finalizzata attraverso l'uso di differenti tecniche di rappresentazione (acquarelli , matite colorate , tempere , strumentazioni digitali) .

Saranno effettuate ricerche sul territorio , scatti fotografici , analisi del testo , sviluppo grafico delle immagini , PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONE per un eventuale LIBRO formato A6 contenente testo e immagini .

In conclusione il progetto rappresenterà delle immagini animate attraverso disegni accompagnati da un narratore a sfondo musicale .

Propedeutiche al progetto ore sulla SICUREZZA .

Corso CAT

Progetto che si sviluppa in ambito triennale sulla tematica "SVILUPPO URBANO ed ECOSOSTENIBILITA'punta sulla conoscenza iniziale degli Enti sub-istituzionali che sovrintendono alla gestione tecnico amministrativa del territorio e delle relative trasformazioni (UNIVERSITA' , COMUNE , AGENZIA delle Entrate , CATASTO) quindi , a conoscenze acquisite , alla redazione delle buone PRATICHE EDILIZIE correlate con le esigenze di cambiamento ed innovazione nel mondo delle costruzioni in linea con le normative impellenti sul CONTENIMENTO ENERGETICO , utilizzo di MATERIALI , componenti edilizi ECOSOSTENIBILI, sistemi costruttivi ed organizzativi consoni con gli obiettivi da raggiungere nel breve-medio termine , attraverso anche l'individuazione di ZONE di DEGRADO sul territorio di Trebisacce al fine di attivare interventi progettuali che dovranno costituire vero e proprio "BANCO di PROVA" delle conoscenze acquisite a completamento del progetto extra-curriculare .

Unitamente a tale progettazione è presente l'attivazione del progetto PON denominato " Valorizzazione del Patrimonio ARTISTICO , culturale e paesaggistico " che permetterà agli studenti di ottenere un approccio amichevole con l'utilizzo delle tecnologie informatiche per la rielaborazione di dati sperimentali e l'uso intensivo delle

opportunità offerte dal web per la progettazione di veri e propri siti web ed itinerari turistici coadiuvati da prodotti della comunicazione .

Percorso con AGENZIA Acf Solutions per portale SISTER , FATTURAZIONE Elettronica , creazione di PEC , Firma digitale , SPID , contatti con SUAP e pratiche camerali e con Catasto .

Propedeutiche al percorso ore sulla SICUREZZA . Classe quinta impegnata in orientamento universitario.

Corso SIA

Partendo dalle ore sulla SICUREZZA , propedeutiche ad ogni percorso , nelle classi terze viene proposto CISCO per 20 ore e visita all' ACCADEMIA della CISCO Napoli per 10 ore . Il corso IT Essentials fornisce le competenze informatiche e di carriera per i lavori IT entry-level ossia tecnico hardware di livello base per la gestione di reti e sistemi informatici . CISCO IT Essential è una certificazione molto qualificante per un curriculum orientato alla amministrazione dei sistemi hardware e di rete , riconosciuta dalle Pubbliche Amministrazioni .Segue Progetto PON per le Competenze digitali valido ai fini dei PCTO e quale progetto trasversale agli altri corsi quello di EDUCAZIONE FINANZIARIA dedicato alla conoscenza ed all'uso dei prodotti bancari di base ed all' uso consapevole della gestione del denaro .

Altro percorso da estendere eventualmente alle classi quarte quello con l' Agenzia ACF Solutions per il disbrigo di pratiche telematiche e digitali connesse alla FATTURAZIONE ELETTRONICA , connessione al SUAP , CCIAA , INPS e Pubblica AMMINISTRAZIONE per creazione di PEC , SPID e Firma digitale .Nel corso SIA determinati gruppi di alunni delle classi terze saranno impegnati nel Progetto di creazione delle APP che TRASVERSALMENTE saranno utili per i Corsi TUR e AFM .

N.B. per n.15 alunni , già in possesso di certificazione B1 , possibilità di accedere a Progetto PON con stage di 4 settimane a MALTA , esteso ad ogni tipologia di corso ed indirizzo . Inoltre , sono in atto per essere conclusi vari progetti PON validi ai fini della ex ASL ora PCTO in quanto ciò deliberato dal Coll.Docenti lo scorso anno .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La progettazione dei PCTO deve contemperare: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali (cfr. par. 3), individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi. Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e nei successivi provvedimenti attuativi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.

Anche in questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ AB INFOAPP

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

AB INFOAPP

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri

Codice Meccanografico: CSTD05000L

Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)

Telefono: 098151003

Fax: 09811989911

E-mail: cstd05000l@istruzione.it

Dirigente: prof.ssaBrunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Piattaforma CISCO SYSTEMS	
---------------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA (corso on line Internet Governance Forum 2020)	
--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

<p>Contesto di partenza</p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe III A SIA e III B SIA che seguiranno parallelamente lo stesso percorso. E' stato predisposto un progetto triennale, per un monte ore totale di 150 (distribuite come segue: 60 in terza, 60 in quarta e 30 in</p>

quinta) il cui scopo sarà quello di far acquisire agli alunni competenze informatiche ed economiche spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso mira anche al conseguimento delle competenze specifiche di "cittadinanza digitale", per come individuate nella tabella riassuntiva riportata nelle Linee Guida PCTO, approvate ai sensi dell'art. 1 comma 785 della legge 145/2018, e tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22.5.2018.

Le finalità del percorso progettuale sono e quelle di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, avvicinando ore di studio e ore di formazione. In tale ottica, nell'arco del triennio, si coinvolgeranno discipline in ambito curricolare come Scienze e tecnologie Informatiche, Economia Aziendale, Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Lingua Francese

. Le tematiche da trattare, per il terzo anno, con l'impiego di 60 ore, saranno le seguenti:

1. Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore)
2. Webinar Infocamere: I giovani e la Internet Governance (12 ore)
3. Tecnologie delle reti informatiche, che si concretizzeranno nella frequenza del corso triennale della Cisco Academy e che porteranno gli allievi al conseguimento della certificazione CISCO; (20 ore)
4. CYBERSECURITY di CISCO che affianca alla formazione legata alla sicurezza informatica, l'obiettivo del conseguimento alla fine del percorso di una certificazione spendibile in un mondo sempre più digitalizzato, nel quale gli attacchi informatici si moltiplicano causando danni ingenti all'economia, e suscitano crescente allarme nella popolazione ponendo in pericolo la stessa incolumità dei cittadini. (5 ore)
5. Matematica : algebra lineare, vettori , matrici (5 ore)
6. Francese: creazione di una mail in lingua straniera. (3 ore)
7. Inglese : la cybersecurity (3 ore)
8. Visite guidate presso aziende informatiche da attuarsi naturalmente quando non saremo più in fase pandemica e di conseguenza in completa sicurezza.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN

PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE III A SIA

- 1) Abbeduto Giuseppe
- 2) Abedini Daniel
- 3) Basile Annachiara
- 4) Bruno Pietro
- 5) Diodato Pierluigi
- 6) Dzidzeviciute Brigita
- 7) Genise Giorgia
- 8) Gerbasi Elirosy
- 9) Lajali Yussef
- 10) Malatacca Gaia
- 11) Maniscalco Camillo
- 12) Oliveto Vincenzo
- 13) Parrotta Antonio
- 14) Pili Roberto
- 15) Ventimiglia Angelica

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE
INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente.

Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le

competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) OMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (on line)	12	Piattaforma MIUR
In ambito curricolare		

<p>MATEMATICA</p> <p>Algebra lineare, vettori, matrici</p>	5	Scuola
<p>INGLESE</p> <p>linguaggio specifico e tecnico in materia di CYBERSECURITY</p>	3	
<p>FRANCESE</p> <p>creazione di una mail in lingua straniera</p>	3	
<p>CISCO SYSTEM:</p> <p>reti e tecnologie informatiche</p>	20 ore	Piattaforma digitale CISCO SYSTEM
<p>Cybersecurity</p>	5	Piattaforma digitale CISCO SYSTEM
<p>CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA - UNIONCAMERE/INFOCAMERE:</p> <p>Internet Governance Forum (IGF (2020)</p>	12 ore	Piattaforma digitale webinar

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lezioni curriculari, seminari di studio,	

webinar, utilizzo di piattaforme digitali

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di Economia Aziendale e di Scienze e Tecnologie Informatiche

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- CISCO SYSTEM: reti e tecnologie informatiche, CYBERSECURITY- piattaforma digitale per dibattito globale Internet Governance Forum |
|--|

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà' condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO

prof.ssa Maria Giulia Mulè, in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ “ SVILUPPO URBANO ED ECOSOSTENIBILITA’: LA CITTÀ CHE VORREI ”

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO a.s. 2020/21

P.C.T.O. - “ SVILUPPO URBANO ED ECOSOSTENIBILITA’: La città che vorrei ”

2. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico “G Filangieri”

Codice Meccanografico: CSTD05000L

Indirizzo: C/Da Russo snc 87075 Trebisacce (CS)

Telefono: 0981 51003

Fax: 0981 1989911

E-mail: cstd05000l@istruzione.it

Dirigente: Prof.a Brunella BARATTA

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE **AZIENDE O ENTI ESTERNI**

Denominazione	Indirizzo
- COMUNE DI TREBISACCE	TREBISACCE (CS)
- UNICAL	COSENZA

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
- ORIENTACALABRIA	COSENZA
- LIBERI PROFESSIONISTI	POLICORO, MATERA

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

PREMESSA

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, ed in riferimento alle modifiche introdotte dalla Legge 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2018), si può sostenere che l'Istituto è stato impegnato negli ultimi anni in specifici e pertinenti percorsi di alternanza scuola-lavoro, pianificati ed attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio, sia pur con le riduzioni finanziarie introdotte, sebbene riferite nell'ultimo anno ad un monte ore ridotto.

Il Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro proposto per il Settore Tecnologico del nostro Istituto, sarà di avvio per il terzo anno e continuativo all'esperienza degli anni precedenti per il quarto anno, è in sintonia con tutte le indicazioni di indirizzo dettate dal Ministero in seguito all'applicazione della Legge 107/2015 ed in riferimento alle modifiche introdotte dalla Legge 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2018), con le indicazioni dettate dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio Docenti, Consiglio Dipartimentale, Consiglio di classe, che in ultima analisi deve adottare i risultati ottenuti in termini di rendicontazione finale.

L'idea di questo progetto è stata supportata dalla Dirigente Scolastica e con l'avvallo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Coordinatore Dipartimentale, ha costituito un gruppo di lavoro del PCTO, nominando un Coordinatore PCTO, delegando al Consiglio delle singole classi la nomina dei rispettivi Tutor interni alla stesura del proprio progetto.

Nella fattispecie, per il settore Tecnologico, effettuata la dovuta formazione per la sicurezza nelle Terze Classi (D.Lgs. 81/2008), si è voluto impostare il progetto puntando sulla conoscenza iniziale degli Enti sub-istituzionali che sovrintendono alla gestione tecnico-amministrativa del Territorio e delle relative trasformazioni territoriali (Università, Comune, Agenzia delle Entrate, Catasto ecc.), si è quindi voluto effettuare

negli anni passati delle scelte specifiche che mirino innanzitutto a sensibilizzare gli allievi verso il rispetto ed il miglioramento dell'ambiente, attraverso il Contributo del Partner esterno "OASI WWF POLICORO-HERACLEA", trovare motivazioni nuove ed inesplorate della propria creatività attraverso il Contributo del Partner esterno "TALENT GARDEN" per esperienze sull' "interior design" e "Grafica e Comunicazione", settori della progettazione fortemente innovativi e richiesti nella società, sempre più attenta alla qualità del prodotto ed al miglioramento della vita in generale. Per il corrente anno scolastico si potrà valutare la collaborazione di esperti esterni del settore per i dovuti approfondimenti di merito.

Un'attività di "Studio Simulato" in sede scolastica, in ultima analisi ed in special modo per il corrente anno scolastico, vedrà impegnati gli allievi nell'approfondimento di conoscenze ritenute essenziali per le finalità proposte, attivabili anche con il contributo di Specialisti di Settore e Visite Guidate Virtuali, in ottemperanza alle disposizioni di prevenzione COVID, in aziende leader del territorio, nel finalizzare le conoscenze acquisite nella redazione di buone Pratiche Edilizie correlate con le esigenze di cambiamento ed innovazione nel mondo delle costruzioni in linea con le normative impellenti sul contenimento energetico, l'utilizzo di materiali, componenti edili ecosostenibili, sistemi costruttivi ed organizzativi consoni con gli obiettivi da raggiungere nel breve/medio termine, attraverso anche l'individuazione di zone di degrado sul Territorio di Trebisacce, con relativi interventi progettuali che costituiranno vero e proprio "banco di prova" delle conoscenze acquisite, oltre che completamento del progetto didattico extracurricolare.

La partecipazione attiva alla Fiera Orienta Calabria ed al Convegno "Studiare in Canada", la chiave per il vostro futuro", che sarà organizzato dall'Ambasciata del Canada in Italia.

Il Progetto permetterà agli allievi di ottenere un approccio amichevole con l'utilizzo delle tecnologie informatiche per la rielaborazione di dati sperimentali e l'uso intensivo delle opportunità offerte dal web per la progettazione di veri e propri siti web ed itinerari turistici coadiuvati da prodotti della comunicazione e condivisione delle finalità cognitive attraverso la fase progettuale ed operativa.

FINALITA'

Il progetto si prefigge di orientare gli allievi verso un "Dialogo con la Natura", in vista degli appuntamenti planetari di salvaguardia del pianeta del 2020 (Kioto, Lisbona, Parigi, ecc.).

Si propone inoltre di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

Si propone infine di promuovere attività di formazione e di divulgazione al fine di stimolare l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove hanno rivestito una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni del triennio mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali ed enti territoriali, interviste ad esperti aziendali, simulazione d'impresa, inserimento in azienda, realizzazione di progetti concreti e si svilupperà su un piano triennale.

Il progetto si prefigge le seguenti finalità:

- ü Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro.
- ü Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali.
- ü Rimotivare allo studio e valorizzare le eccellenze.
- ü Sviluppare le competenze comunicative e organizzative.
- ü Favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- ü Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

SINTESI ATTIVITÀ PROPOSTE

Il progetto ha inizio con la formazione, con la quale si intende una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, svolti durante l'anno scolastico e prevalentemente nel curricolare. Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Ø informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti informazioni specifiche e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire il successivo inserimento professionale;
- Ø orientamento, finalizzato a fornire agli studenti strumenti di ricerca attiva del lavoro;
- Ø conoscere l'organizzazione di una impresa: stage di osservazione, simulazione d'impresa, laboratori.
- Ø Acquisire conoscenze tecniche specifiche: inserimento in azienda.
- Ø attività post-stage, Studio simulato, per riorientare gli allievi sulle informazioni e le abilità acquisite, focalizzare l'attenzione su aspetti tecnici e completarli con riferimenti teorici.
- Ø Promuovere attività di formazione e divulgazione al fine di stimolare l'interesse degli allievi ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'uso del web e delle nuove tecnologie

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

- a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA

PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

Indirizzo Tecnologico - Costruzioni Ambiente Territorio - Classe 4A C.A.T.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME	DURATA ATTIVITA' TOTALI (da verificare)
1	ALHW	AHMAD	
2	BRUNETTI	SALVATORE	
3	CONVERTI	ANTONIO	
4	LICURSI	VINCENZO	
5	LUNGARETTI	ROCCO	
6	PALAZZO	GAETANO	
7	RACITI	PAOLO	
8	VITO	EUGENIO	

Indirizzo Tecnologico - Costruzioni Ambiente Territorio - Classe 3A C.A.T.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME	DURATA ATTIVITA' TOTALI (da verificare)
--	---------	------	---

1	ACCIARDI	GIUSEPPE	
2	ADDUCI	GIOVANNI	
3	ARVIA	MICHELE	
4	AURELIO	GIUSEPPE	
5	AURELIO	LEONARDO	
6	BASILE	ANDREA	
7	BRUNO	LUIGI	
8	DE LEO	NICOLAS	
9	FARINA	ALESSANDRA	
10	FRANCHINO	ROCCO PIO	
11	GENOVESE	MATTIA	
12	GERUNDINO	GAETANO	
13	LASCHERA	CRISTIAN	
14	MINERVINI	LEONARDO	
15	PALAZZO	KEVIN	
16	RENNE	MARIA PIA	
17	RENNE	PIO FRANCESCO	
18	RESTIERI	ALESSANDRO	
19	ROTONDO	FRANCESCO	
20	TRUNCELLITO	VINCENZO	
21	TUFARO	FRANCESCO PIO	
22	VIVACQUA	FEDELE	
23	ZACCATO	GABRIELE	



b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS - DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

**COMPILA LA SCUOLA: DIPARTIMENTO DISCIPLINARE O CONSIGLIO DI CLASSE O
COMITATO TECNICO**

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE
INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le
documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al
termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le
competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI
SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce
elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni
elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica
scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI **(PRECOMPILATO,
AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)**

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della

sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Vedi allegato

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (FACOLTATIVO, INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO)

Attività previste	Modalità di svolgimento

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FACOLTATIVO DA UTILIZZARE SOLO CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Attività post-stage per riorientare gli allievi sulle informazioni e le abilità acquisite, focalizzare l'attenzione su aspetti tecnici e completarli con riferimenti teorici. Si esplicano attraverso la produzione di elaborati grafici e multimediali per illustrare il

percorso svolto. L'obiettivo è quello di far acquisire agli alunni competenze spendibili nel mercato del lavoro.

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'uso delle strumentazioni informatiche quali l'impiego di strumenti topografici, di software grafici e Software specifici sulla progettazione di siti web, rappresentano i punti cardini delle attività proposte.

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor (con le sopra citate schede), dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

**USARE LA TABELLA "EQF" PER DEFINIRE IL LIVELLO, ESPRESSO DA UN NUMERO, DA RAGGIUNGERE CON L'ATTIVITÀ.
UTILIZZARE LA RUBRICA DELLE COMPETENZE PER ELENCARLE ATTRAVERSO IL LORO**

NUMERO PROGRESSIVO.

I REFERENTI INTERNI SARANNO DISPONIBILI A COLLABORARE

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze

17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta

18. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso da inserire nel sito.

19. DEFINIZIONE DEI TEMPI

- 4A CAT : 60 ore totali
- 3A CAT : 60 ore totali

20. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E COSTI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>A - n. 08 ore</p> <p>ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> · Materiali ecosostenibili (Fibre di vetro , isolanti termici ed acustici, ecc) · Componenti edilizi innovativi per efficientamento energetico, Sistemi costruttivi innovativi (Legno Lamellare, X-LAM ecc) · Aggiornamento normativo, BIM , CAM, PAES, ecc. 	<p>Presso sede ITS Trebisacce</p> <p>= 8 ore</p>
<p>B - n. 08 ore</p> <p>ATTIVITA' DI VISITE VIRTUALI:</p> <p>STRUTTURE REALIZZATE IN LEGNO LAMELLARE</p>	<p>N. 1 VISITA GUIDATA VIRTUALE 8 ORE = 8 ORE</p>
<p>C - n. 12 ore</p> <p>INCONTRI LIBERI PROFESSIONISTI afferenti agli ordini professionali degli Ingegneri - Architetti - Agronomi - Geologi - Geometri</p>	<p>N. 3 INCONTRI X 4 ORE = 12 ORE</p> <p>Presso sede ITS Trebisacce o in modalità on line</p> <p>Costo Indicativo Incontri: N. 03 Incontri X 4 ore X 40 EURO = 480 Euro (n.02 classi)</p>

	<p>Professionisti Esterni:</p>
<p>D -</p> <p>n. 32 ore - 4A CAT</p> <p>n. 32 ore - 3A CAT</p> <p>STUDIO SIMULATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Progetto miglioramento attrattività Mercato coperto nel Comune di Trebisacce (CS) 	<p>Presso sede ITS Trebisacce</p> <p>Costo ATTIVITA': N. 02 TUTOR INTERNI X 150 EURO = 300 Euro (n.02 classi)</p>
<p>RIEPILOGO</p> <p>n. 60 ore - 4A CAT</p> <p>n. 60 ore - 3A CAT</p>	<p>COSTI ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> C - Costo Incontri: N. 03 Incontri X 4 ore X 40 EURO = 480 Euro (n.03 classi) D - Costo ATTIVITA': N. 02 TUTOR INTERNI X 150 EURO = 300 Euro (n.03 classi) <p>TOTALE COSTO P.C.T.O. Indirizzo C.A.T. A.S. 2020/2021 <u>780 Euro</u></p>

--	--

-
ESTENSORI DEL PROGETTO
-

- Tutor Interno Classe III A C.A.T. : Prof. Paolo BASILE

.....

- Tutor Interno Classe IV A C.A.T. : Prof. Francesco DE FRANCO

.....

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ LE LEGGENDE DELL 'ALTO JONIO

Descrizione:

PIANO d'azione per i P.C.T.O. A.S.2010/2021 ITS "G. FILANGIERI" di Trebisacce (CS)

CLASSI 3/4 AG indirizzo di " GRAFICA E COMUNICAZIONE"

TUTOR PCTO prof.ssa Ciarmoili Giusi

NOME DEL PROGETTO **Le leggende dell 'Alto Jonio**

Il PROGETTO si sviluppa per la classe 3AG a partire dall'anno scolastico in corso 2020/2021 condurata di tre anni, per la classe 4AG il progetto è stato stabilito nell'anno precedente 2019/2020 anch'esso con la durata di tre anni, con continuità anno scolastico 2020/2021 .Per entrambi le classi,il progetto prevede la realizzazione di attività di formazione per gli studenti della scuola di indirizzo grafico per lo sviluppo delle conoscenze e competenze settoriali.

L'attività progettuale consiste nello "sviluppare le leggende dell'Alto JONIO " per cogliere e valorizzare i contenuti tradizionali attraverso lo studio e lo sviluppo di immagini che verranno inseriti nel testo . L'illustrazione è una forma espressiva , comprensibile e comunicativa finalizzata attraverso l'uso di differenti tecniche di rappresentazione (acquarelli , matite colorate , tempere , strumentazioni digitali) .

Saranno effettuate ricerche sul territorio , scatti fotografici , analisi del testo e sviluppo grafico delle immagini per la PROGETTAZIONE e la REALIZZAZIONE per un eventuale LIBRO TASCABILE (per bambini e adulti) e DEPLIANT(per il turismo)contenenti testo e immagini .

La presentazione del progetto verrà rappresentato da immagini animate attraverso disegni accompagnati da un narratore a sfondo musicale per la REALIZZAZIONE di un video.

Propedeutiche al progetto ore sulla SICUREZZA .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ AB INFOAPP

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

AB INFOAPP

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri

Codice Meccanografico: CSTD05000L

Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)

Telefono: 098151003

Fax: 09811989911

E-mail: cstd05000l@istruzione.it

Dirigente: prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Piattaforma CISCO SYSTEMS	
---------------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA (corso on line Internet Governance Forum 2020)	
--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

<p>Contesto di partenza</p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe III A SIA e III B SIA che</p>

seguiranno

parallelamente lo stesso percorso. E' stato predisposto un progetto triennale, per un monte ore totale di 150 (distribuite come segue: 60 in terza, 60 in quarta e 30 in quinta) il cui scopo sarà quello di far acquisire agli alunni competenze informatiche ed economiche spendibili nel mondo del lavoro. il percorso mira al conseguimento delle competenze specifiche di "cittadinanza digitale", per come individuate nella tabella riassuntiva riportata nelle Linee Guida PCTO, approvate ai sensi dell'art. 1 comma 785 della legge 145/2018, e tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22.5.2018.

Le finalità del percorso progettuale sono e quelle di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, avvicinando ore di studio e ore di formazione. In tale ottica, nell'arco del triennio, si coinvolgeranno discipline in ambito curriculare come Scienze e tecnologie Informatiche, Economia Aziendale, Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Lingua Francese

. Le tematiche da trattare, per il terzo anno, con l'impiego di 60 ore, saranno le seguenti:

1. Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore)
2. Webinar Infocamere: I giovani e la Internet Governance (12 ore)
3. Tecnologie delle reti informatiche, che si concretizzeranno nella frequenza del corso triennale della Cisco Academy e che porteranno gli allievi al conseguimento della certificazione CISCO; (20 ore)
4. CYBERSECURITY di CISCO che affianca alla formazione legata alla sicurezza informatica, l'obiettivo del conseguimento alla fine del percorso di una certificazione spendibile in un mondo sempre più digitalizzato, nel quale gli attacchi informatici si moltiplicano causando danni ingenti all'economia, e suscitano crescente allarme nella popolazione ponendo in pericolo la stessa incolumità dei cittadini.(5ore)
5. Matematica : algebra lineare, vettori , matrici (5 ore)
6. Francese: creazione di una mail in lingua straniera.(3 ore)
7. Inglese : la cybersecurity (3ore)
8. Visite guidate presso aziende informatiche da attuarsi

naturalmente quando non saremo piu' in fase pandemica e di conseguenza in completa sicurezza.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE III A SIA

- 1) Campolo Vincenzo
- 2) Cavalieri Mattia
- 3) Chidichimo Alessandra
- 4) Cuccaro Francesco Saverio
- 5) D'Elia Daniele
- 6) D'Elia Luisa Anna
- 7) Di Santo Fabiana
- 8) Fasanella Daniele
- 9) Forastefano Antonio
- 10) Giannantonio Nikolas
- 11) Grisolia Thomas
- 12) Lauria Domenico
- 13) Malatacca Enzo
- 14) Mazzei Marco
- 15) Napoli Isa Maria
- 16) Ordine Giuseppe Thomas Mari
- 17) Romano Alfredo
- 18) Vivacqua Maria Grazia

19) Zaccaro Maria Pia

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente.

Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (on line)	12	Piattaforma MIUR
In ambito curriculare		
MATEMATICA		Scuola
Algebra lineare, vettori, matrici	5	
INGLESE		
linguaggio specifico e tecnico in materia di CYBERSECURITY	3	
FRANCESE		
creazione di una mail in lingua straniera	3	
CISCO SYSTEM : reti e tecnologie informatiche	20 ore	Piattaforma digitale CISCO SYSTEM
Cybersecurity	5	Piattaforma digitale CISCO SYSTEM
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA -	12 ore	Piattaforma digitale

UNIONCAMERE/INFOCAMERE: Internet Governance Forum (IGF (2020)		webinar
--	--	---------

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lezioni curricolari, seminari di studio, webinar, utilizzo di piattaforme digitali	

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di Economia Aziendale e di Scienze e Tecnologie Informatiche

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

<ul style="list-style-type: none"> - CISCO SYSTEM: reti e tecnologie informatiche, CYBERSECURITY - piattaforma digitale per dibattito globale Internet Governance Forum

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà' condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO

prof. Vincenzo Blumetti, in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ BENE COMUNE, SVILUPPO SOSTENIBILE E NUOVI LAVORI: NUOVO VALORE AL TERRITORIO

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

**BENE COMUNE, SVILUPPO SOSTENIBILE E NUOVI
LAVORI: NUOVO VALORE AL TERRITORIO**

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri

Codice Meccanografico: CSTD05000L

Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)

Telefono: 098151003

Fax: 09811989911

E-mail: cstd05000l@istruzione.it

Dirigente: prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Piattaforma -----	
-------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

(corso on line della durata di 30 ore e si articola in 6 fasi sui temi legati alla sostenibilità ambientale a focus sull'imprenditorialità, portando la classe a creare la mini-impresa green.)	
---	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe III CAT IV CAT e V CAT.

Il progetto ha una durata di 30 ore e si articola in 6 fasi che alternano momenti di approfondimento sui temi legati alla sostenibilità ambientale a focus sull'imprenditorialità, portando la classe a creare la mini-impresa green.

Il progetto seguirà il seguente articolamento:

1. Presentazione del progetto: e la roadmap, in un percorso affascinante e ricco di sfide (2 ore);
2. Avviamento del progetto: gli studenti scoprono i temi della sostenibilità e le strategie di riduzione dell'impatto ambientale attraverso lo studio di best practices. Analizzando i bisogni e le vocazioni del proprio territorio, si elabora una SWOT analysis (6 ore, 2 incontri);
3. Definizione dell'idea: gli studenti sviluppano la propria idea imprenditoriale attraverso la metodologia di Impresa in Azione: individueranno valori, mission e strategia dei prodotti/servizi green offerti (6 ore, 2 incontri).
4. Verifica di sostenibilità: gli studenti adottano gli strumenti di monitoraggio per verificare la sostenibilità dell'idea imprenditoriale green ed elaborano l'organigramma dell'impresa: viene individuato tra di loro il Manager della Sostenibilità! (6 ore, 2 incontri)
5. Realizzazione Prodotto: è il momento in cui viene pianificata e organizzata - per aree funzionali - la mini impresa green. In questa fase gli studenti formulano la strategia ed elaborano il Business Plan, il prototipo del prodotto/servizio e la pagina vetrina del progetto (6 ore, 2 incontri);
6. Check in dell'impresa: si effettua l'assessment ambientale dell'impresa, verificandone la sostenibilità. In questa fase viene messa a punto una strategia di comunicazione focalizzata sul positivo impatto ambientale dell'impresa (3 ore). Il percorso si chiude con una fase di valutazione del progetto (1 ora), tesa a monitorare efficacia delle azioni e risultati conseguiti.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE III A CAT

Alessandra Farina

Alessandro Restieri

Andrea Quintino Basile

Cristian Laschera

Fedele Vivacqua

Francesco Franchino

Francesco Pio Renne

Francesco Rotondo

Francesco Tufaro

Gabriele Zaccato

Gaetano Gerundino

Giovanni Adduci

Giuseppe Acciardi

Giuseppe Aurelio

Kevin Palazzo
Leonardo Aurelio
Leonardo Minervini
Luigi Bruno
Maria Pia Renne
Mattia Genovese
Michele Arvia
Nicolas De Leo
Vincenzo Truncellito

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE
INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente.

Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO
IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce

elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
Formazione Generale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - (on line)	4	Piattaforma MIUR
Formazione Specifica in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - (on line)	12	RSP Scuola
	30 ore	Piattaforma digitale

<p>-----</p> <p>reti e tecnologie informatiche</p>		
--	--	--

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>Lezioni curriculari, seminari di studio, webinar, utilizzo di piattaforme digitali</p>	

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

<p>Laboratori di Topografia - Aula CAD</p>
--

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE,

NETWORKING

-: reti e tecnologie informatiche,

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà' condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO

prof. Paolo Basile , in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

2) SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ORE SEDICI

3) PROGETTO PON STEM ORE TRENTA

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ IL TURISMO VIRTUALE

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

IL TURISMO VIRTUALE

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri Codice Meccanografico: CSTD05000L Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS) Telefono: 098151003 Fax: 09811989911 E-mail: cstd05000l@istruzione.it Dirigente: Prof.ssa Brunella Baratta
--

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

	Codice Meccanografico
--	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE/AZIENDE O ENTI ESTERNI

AgenziaViaggi FORTE BIT di MILANO	
--------------------------------------	--



Aziende di Trasporti ENTE PARCO del Pollino Canali istituzionali online Settore Turismo CCIAA di Cosenza	
---	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

INSERIRE SINTESI DEL PROGETTO

Titolo : Il progetto , condiviso con gli studenti , parte da un'idea business per avviare una START UP sotto forma di un'impresa turistica , nello specifico una ADV, per l'erogazione di servizi ed in particolare quello di creare e vendere un PRODOTTO TURISTICO nel settore del TURISMO VIRTUALE .Tutto nasce dalla consapevolezza che il Turismo Virtuale , dato il momento storico legato ad una epidemia che ha stravolto e completamente bloccato il settore economico del



TURISMO , il cui saldo è stato sempre positivo nella Bilancia dei pagamenti , può essere uno fonte di sviluppo ,forse l'unica attualmente per preparare un futuro migliore e soprattutto essere l'unica modalita' per le imprese del settore affinché non solo si possa intercettare nuova clientela ma si possa FIDELIZZARE la preesistente . Risulta essere sempre più in crescita il settore del Turismo Virtuale dimostrandosi una potenziale fonte di reddito da incentivare grazie all'uso delle tecnologie e al sempre più diffuso utilizzo di internet , specie ora vista la propensione di chiunque visiti siti turistici online col fai da te nella speranza di riprendere a viaggiare , riprendere a vivere .

Insomma un messaggio di speranza anche per i nostri studenti .

L'obiettivo del progetto è mettere ad un "tavolo" imprenditori del settore , Enti no profit , Istituzioni , per valutare la possibilità sul territorio di poter offrire una proposta.....

Tale proposta partendo da una IDEA BUSINESS sarà sviluppata dagli studenti creando dapprima la stessa IDEA , quindi un'IMPRESA seguendo le fasi costitutive di una ADV , supportati dal docente di Discipline Turistiche Aziendali e dai docenti delle discipline che verranno coinvolte trasversalmente nel progetto come Inglese , Francese e Tedesco , Arte e Territorio, Geografia Turistica , infine il PRODOTTO .

Cresce a dismisura la richiesta dei turisti sempre più consapevoli che il coniugare la vacanza con una sana attività fisica non può che far bene alla mente ed al corpo .

Questa "via" da perseguire è legata alla ricchezza delle risorse naturali presenti sul nostro territorio , in primis alla presenza di un PARCO NAZIONALE come quello del POLLINO cui saranno rivolte le maggiori attenzioni senza tralasciare la STORIA dei luoghi e delle POPOLAZIONI , l'ARTE , l'ENOGASTRONOMIA . Tale operazione va sviluppata con l'ausilio di un Partner ESTERNO, che ha creduto in un'idea simile da proporre nello specifico l'Agenzia VIAGGI FORTE di Sibari che ha dato massima disponibilità nel seguire gli studenti in questo percorso . Le nostre proposte collimano con i progetti di ampio respiro che questa Impresa turistica sta portando avanti da anni con una serie di interessanti iniziative .

Altro soggetto interessato ad ospitare i nostri studenti l'Ente Parco del Pollino . La classe porterà avanti una IDEA BUSINESS tramite la stesura di un Business plan e la creazione di una START UP che a conclusione del percorso creerà un prodotto legato al turismo virtuale legato al territorio da pubblicizzare con un evento si spera dal vivo e se necessario in videoconferenza .

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

- a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

Classe partecipante III A Turismo n.° alunni 21 , di cui 2 maschi e 19 femmine

Elenco :

- ADDUCI ALESSIA
- BONANNO MARIKA
- BUSHAY ALESSIA
- CANDIO ANTONELLA
- FIORIELLO LUDOVICA
- FORTE FRANCESCO
- FRANZESE SILVIA

- GALLO ANTONELLA
- IEROVANTI ELISA
- LA SCHERA FRANCESCA
- LEONTI MICHELA
- MINERA ALESSANDRA
- OSNATO CARMEN
- PASSARELLI GIADA
- RANU' CARMEN
- RESCIA PASQUALINA
- RIPOLI LUCIA
- RUGIANO PIETRO
- TRINCHI SILVIA
- TRUNCELLITO ILENIA
- ZINGON MARY

ATTIVITA' da svolgere : lezioni in aula , visite guidate , stage , ricerche di mercato , seminari di studio , attività laboratoriali .

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS - DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

COMPILA LA SCUOLA: DIPARTIMENTO DISCIPLINARE O CONSIGLIO DI CLASSE O COMITATO TECNICO

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le



competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI
SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI (DA
RICOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

--

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Progetto triennale

SCUOLA per ore AULA / ATTIVITA' LABORATORIALI / se in presenza

Visualizzazione online delle tematiche in DAD con visita virtuale dei LUOGHI
Ore 60 previste per il terzo anno : di cui per DTA 15 ore GEOGRAFIA TURISTICA 5 ore ARTE e TERRITORIO 5 ore INGLESE 5 ore Francese 5 ore Tedesco 5 ore VISITE AZIENDALI se in presenza o in VIDEOCONFERENZA con PARTNERS Esterni per 20 ore

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (FACOLTATIVO, INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO)

Attività previste	Modalità di svolgimento
-------------------	-------------------------

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FACOLTATIVO DA UTILIZZARE SOLO CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Creazione di PRODOTTO DIGITALE inerente PACCHETTO TURISTICO

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE,
NETWORKING

INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

TUTOR interno , Cdc

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-
STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO,
STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)
(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

--

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI,
INFORMALI E NON FORMALI)(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta . In merito si allega al
PROGETTO tabella riassuntiva delle RACCOMANDAZIONI nuove LINEE GUIDA PCTO
relative alle COMPETENZE , che in tale tipologia di progettualità ,sono interamente
tenute in debita considerazione dal Cdc .

17. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI (PRECOMPILATO,
AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso sarà inserito nel sito.

ESTENSORE/I DEL PROGETTO

Prof. Lucio Bonifati e Cdc III A TURISMO

n.b. gli studenti ed il consiglio di classe sono al corrente dell'idea progettuale e risultano essere ambedue le componenti soddisfatti di quanto su esposto .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

EDUCAZIONE FINANZIARIA

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri

Codice Meccanografico: CSTD05000L

Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)

Telefono: 098151003

Fax: 09811989911

E-mail: cstd05000l@istruzione.it

Dirigente: prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Piattaforma CISCO SYSTEMS	
---------------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA (per ciò che concerne il corso on line Internet Governance Forum 2020)	
--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe IV A SIA, composta da 7 studenti interessati ad acquisire conoscenze finanziarie di base, funzionali a sviluppare competenze e abilità spendibili poi, in concreto, nella vita quotidiana, rafforzando così le conoscenze e competenze apprese nel percorso curricolare, nelle discipline di indirizzo.

Azioni, fasi e organizzazione del lavoro

Il progetto è articolato in steps progressivi, di seguito brevemente indicati:

1) la fase iniziale è quella operativa e consiste nel rintracciare strutture e enti pubblici e privati interessati a collaborare all'attuazione del progetto, sia mediante suggerimenti pratici, sia indirizzando gli studenti verso soluzioni idonee alla realizzazione delle finalità prefissate;

2) la fase successiva riguarda l'interazione studenti/docenti del Consiglio di Classe coinvolti e studenti/strutture ed enti esterni, in modo da concretizzare le iniziative,

proposte teoricamente in un progetto reale e dettagliato;

3) la fase conclusiva parte dalle reali esigenze dei ragazzi e consiste nello sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità;

Il PCTO si svilupperà nel corrente anno scolastico 2020/2021, attraverso un iter della durata di

60 ore complessive, suddivise in attività curricolari e attività extra-curricolari, così articolate:

- 28 ore per la trattazione dei pertinenti contenuti disciplinari di:

Economia Aziendale (investimento, rischio, rendimento, indebitamento, strumenti del mercato, imprese bancarie: prodotti e servizi per i risparmiatori): ore 12

Diritto (reati economici e finanziari: agiotaggio, insider trading, usura, riciclaggio di denaro. Evasione ed elusione fiscale): ore 12

Inglese (linguaggio specifico e tecnico in materia di attività finanziaria): ore 4

- 20 ore CISCO SYSTEM per la gestione delle reti informatiche

- 12 ore, dal 7 al 9 ottobre 2020, di partecipazione su piattaforma digitale all'Internet Governance Forum, organizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, sotto l'egida dell'O.N.U. e con il patrocinio del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

Criticità, finalità e obiettivi

Obiettivo del progetto è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica nonché il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

In particolare, il percorso è volto al conseguimento delle competenze specifiche di

“cittadinanza economica”, per come individuate nella tabella riassuntiva riportata nelle Linee Guida PCTO, approvate ai sensi dell’art. 1 comma 785 della legge 145/2018, e tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22.5.2018.

Si reputa utile non trascurare gli aspetti che accomunano le nuove frontiere economiche e finanziarie con l’innovazione informatica e digitale, ed in tale ottica è stata colta la straordinaria opportunità di partecipare al corso on line di altissimo profilo, anche per l’elevato livello dei relatori coinvolti, organizzato per la prima volta in Italia dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, ovvero all’Internet Governance Forum (IGF) 2020, con lavori e seminari continuativi per tre giorni aventi ad oggetto le nuove sfide ed opportunità correlate all’internet governance, le nuove professioni nell’era digitale, l’economia e l’impresa digitale, l’identità digitale, la certezza e sicurezza delle reti informatiche,

Lo scopo dell’idea progettuale nel suo complesso è quella di fornire agli alunni strumenti conoscitivi e metodologici che li pongano in condizione di comprendere i meccanismi operativi delle attività e dei mercati finanziari, a precedere il momento della loro vita in cui dovranno effettuare scelte che incideranno sul loro benessere economico: dall’impostazione del proprio bilancio domestico, alla stipula di un mutuo per comprare casa, all’investimento del proprio risparmio. Cittadini con un buon livello di cultura finanziaria, infatti, comprendono più chiaramente rischi e opportunità dei prodotti disponibili, compiono scelte più consapevoli su indebitamento, risparmio e previdenza e contribuiscono alla formazione di un mercato più inclusivo, efficiente e stabile.

La scuola è un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria: essa infatti consente di raggiungere tutta la popolazione, indipendentemente dal ceto sociale o da altri fattori, ed è il luogo specificamente dedicato allo studio.

L’educazione finanziaria nelle scuole infine può produrre benefici indiretti per le famiglie, perché i giovani possono, in maniera più o meno volontaria, trasferire ai genitori quanto acquisito.

Quando parliamo di educazione finanziaria ci riferiamo spesso in realtà anche a quella economica, previdenziale e assicurativa, sia perché sono fortemente collegate fra loro sia perché tutte riguardano la possibilità di programmare una vita futura di benessere in un contesto di imprevedibilità e incertezza.

Le crisi finanziarie ed economiche hanno messo in luce sia la fragilità dei sistemi finanziari sia la vulnerabilità dei cittadini, in particolar modo di quelli più deboli

economicamente e culturalmente poiché questi ultimi hanno minore spirito critico e sono più inclini a credere anche a palesi falsità.

In tale ottica si riconducono al relativo progetto formativo, i seguenti obiettivi specifici:

- acquisire competenze comunicative, relazionali e professionali, di immediata spendibilità nella vita quotidiana e negli ambienti lavorativi;
- stimolare la capacità imprenditoriale, coinvolgendo gli studenti in modo attivo nelle varie fasi del percorso formativo;
- integrare le conoscenze scolastiche con il concreto svolgimento di attività lavorative e d'impresa;
- agevolare la scelta del proprio futuro scolastico e lavorativo, attraverso l'autovalutazione delle proprie attitudini e potenzialità;
- esprimere e misurare al meglio la propria creatività e capacità organizzativa

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE IV A SIA

Gagiardi Antonio Alfredo

Mastrolorenzo Emanuele Ant.S.

Napoli Maria Chiara

Rago Francesco

Rago Vanessa

Rescia Giuseppe Matteo

Rotondo Lorenza Anna

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente.

Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
In ambito curricolare		Scuola

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di Economia Aziendale e di Scienze e Tecnologie Informatiche

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- CISCO SYSTEM: reti e tecnologie informatiche
- piattaforma digitale per dibattito globale Internet Governance Forum

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà' condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinentecertificazione.

ESTENSOREDEL PROGETTO

prof. FrancoSpinelli,in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

EDUCAZIONE FINANZIARIA

--

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Piattaforma CISCO SYSTEMS	
---------------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA (per ciò che concerne il corso on line Internet Governance Forum 2020)	
--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E

FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe IV B SIA, composta da 20 studenti interessati ad acquisire conoscenze finanziarie di base, funzionali a sviluppare competenze e abilità spendibili poi, in concreto, nella vita quotidiana, rafforzando così le conoscenze e competenze apprese nel percorso curricolare, nelle discipline di indirizzo.

Azioni, fasi e organizzazione del lavoro

Il progetto è articolato in steps progressivi, di seguito brevemente indicati:

1) la fase iniziale è quella operativa e consiste nel rintracciare strutture e enti pubblici e privati interessati a collaborare all'attuazione del progetto, sia mediante suggerimenti pratici, sia indirizzando gli studenti verso soluzioni idonee alla realizzazione delle finalità prefissate;

2) la fase successiva riguarda l'interazione studenti/docenti del Consiglio di Classe coinvolti e studenti/strutture ed enti esterni, in modo da concretizzare le iniziative, proposte teoricamente in un progetto reale e dettagliato;

3) la fase conclusiva parte dalle reali esigenze dei ragazzi e consiste nello sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità;

Il PCTO si svilupperà nel corrente anno scolastico 2020/2021, attraverso un iter della durata di

60 ore complessive, suddivise in attività curricolari e attività extra-curricolari, così articolate:

- 28 ore per la trattazione dei pertinenti contenuti disciplinari di:

Economia Aziendale (investimento, rischio, rendimento, indebitamento, strumenti del mercato, imprese bancarie: prodotti e servizi per i risparmiatori): ore 12

Diritto (reati economici e finanziari: agiotaggio, insider trading, usura, riciclaggio denaro. Evasione ed elusione fiscale): ore 12

Inglese (linguaggio specifico e tecnico in materia di attività finanziaria): ore 4

- 20 ore CISCO SYSTEM per la gestione delle reti informatiche

- 12 ore, dal 7 al 9 ottobre 2020, di partecipazione su piattaforma digitale all'Internet Governance Forum, organizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, sotto l'egida dell'O.N.U. e con il patrocinio del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

Criticità, finalità e obiettivi

Obiettivo del progetto è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica nonché il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

In particolare, il percorso è volto al conseguimento delle competenze specifiche di "cittadinanza economica", per come individuate nella tabella riassuntiva riportata nelle Linee Guida PCTO, approvate ai sensi dell'art. 1 comma 785 della legge 145/2018, e tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22.5.2018.

Si reputa utile non trascurare gli aspetti che accomunano le nuove frontiere economiche e finanziarie con l'innovazione informatica e digitale, ed in tale ottica è stata colta la straordinaria opportunità di partecipare al corso on line di altissimo profilo, anche per l'elevato livello dei relatori coinvolti, organizzato per la prima volta in Italia dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, ovvero all'Internet Governance Forum (IGF) 2020, con lavori e seminari continuativi per tre giorni aventi ad oggetto le nuove sfide ed opportunità correlate all'internet governance, le nuove professioni nell'era digitale, l'economia e l'impresa digitale, l'identità digitale, la certezza e sicurezza delle reti informatiche,

Lo scopo dell'idea progettuale nel suo complesso è quella di fornire agli alunni strumenti conoscitivi e metodologici che li pongano in condizione di comprendere i meccanismi operativi delle attività e dei mercati finanziari, a precedere il momento della loro vita in cui dovranno effettuare scelte che incideranno sul loro benessere economico: dall'impostazione del proprio bilancio domestico, alla stipula di un mutuo per comprare casa, all'investimento del proprio risparmio. Cittadini con un buon livello di cultura finanziaria, infatti, comprendono più chiaramente rischi e opportunità dei prodotti disponibili, compiono scelte più consapevoli su indebitamento, risparmio e previdenza e contribuiscono alla formazione di un mercato più inclusivo, efficiente e stabile.

La scuola è un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria: essa infatti consente di raggiungere tutta la popolazione, indipendentemente dal ceto sociale o da altri fattori, ed è il luogo specificamente dedicato allo studio.

L'educazione finanziaria nelle scuole infine può produrre benefici indiretti per le famiglie, perché i giovani possono, in maniera più o meno volontaria, trasferire ai genitori quanto acquisito.

Quando parliamo, di educazione finanziaria ci riferiamo spesso in realtà anche a quella economica, previdenziale e assicurativa, sia perché sono fortemente collegate fra loro sia perché tutte riguardano la possibilità di programmare una vita futura di benessere in un contesto di imprevedibilità e incertezza.

Le crisi finanziarie ed economiche hanno messo in luce sia la fragilità dei sistemi finanziari sia la vulnerabilità dei cittadini, in particolar modo di quelli più deboli economicamente e culturalmente poiché questi ultimi hanno minore spirito critico e sono più inclini a credere anche a palesi falsità.

In tale ottica si riconducono al relativo progetto formativo, i seguenti obiettivi specifici:

- acquisire competenze comunicative, relazionali e professionali, di immediata spendibilità nella vita quotidiana e negli ambienti lavorativi;
- stimolare la capacità imprenditoriale, coinvolgendo gli studenti in modo attivo nelle varie fasi del percorso formativo;
- integrare le conoscenze scolastiche con il concreto svolgimento di attività lavorative e d'impresa;
- agevolare la scelta del proprio futuro scolastico e lavorativo, attraverso l'autovalutazione delle proprie attitudini e potenzialità;



- esprimere e misurare al meglio la propria creatività e capacità organizzativa

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE IV B SIA

Adduci Maria Giovanna

Adduci Viktoria

Aloia Teresa

Casella Paolo

Cipolla Matteo

De Leo Vincenzo

Gatto Marco

Guerra Luca

Lofrano Domenico Michele Antonio

Macrino Antonio

Marchese Stefano

Massaro Mena

Pistocchi Teresa

Rugiano Salvatore

Russo Vincenzo

Santagada Stefano

Scaldaferri Alessia

Tucci Gabriele

Valente Antonio

Zappia Stefano

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE
INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente.

Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI
SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
In ambito curriculare		Scuola
ECONOMIA AZIENDALE :	12	
Investimento		
Strumenti finanziari		
Indebitamento		
Imprese bancarie: prodotti e servizi per i risparmiatori		
DIRITTO	12	
reati economici e finanziari: agiotaggio, insider trading, usura, riciclaggio di denaro. Evasione ed elusione fiscale		
INGLESE		
linguaggio specifico e tecnico in materia di attività finanziaria	4	
CISCO SYSTEM :	20 ore	Scuola
reti e tecnologie informatiche		
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA - UNIONCAMERE/INFOCAMERE:	12 ore	Piattaforma digitale
Internet Governance Forum (IGF (2020)		webinar

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lezioni curriculari, seminari di studio, webinar	

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di Economia Aziendale e di Scienze e Tecnologie Informatiche

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- CISCO SYSTEM: reti e tecnologie informatiche - piattaforma digitale per dibattito globale Internet Governance Forum
--

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà' condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO

prof. Matteo Del Gaudio, in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

A.S. 2019/2020

EDUCAZIONE FINANZIARIA

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri

Codice Meccanografico: CSTD05000L

Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)

Telefono: 098151003

Fax: 09811989911

E-mail: cstd05000l@istruzione.it

Dirigente: Dott.sa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Piattaforma CISCO UNICAL CCIAA	Indirizzo
--	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

	Indirizzo
--	-----------

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

<p>Contesto di partenza</p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe V A SIA, composta da 12 studenti interessati ad acquisire conoscenze finanziarie di base, funzionali a sviluppare competenze e abilità spendibili poi, in concreto, nella vita quotidiana, rafforzando così le conoscenze e competenze apprese nel percorso curricolare nelle discipline di indirizzo.</p> <p>Azioni, fasi e organizzazione del lavoro</p> <p>Il progetto è articolato in steps progressivi, di seguito brevemente indicati:</p> <p>1) la fase iniziale è quella operativa e consiste nel rintracciare strutture e enti pubblici e privati interessati a collaborare all'attuazione del progetto, sia mediante suggerimenti pratici, sia indirizzando gli studenti verso soluzioni idonee alla</p>
--

realizzazione delle finalità prefissate;

2) la fase successiva riguarda l'interazione studenti/docenti del Consiglio di Classe coinvolti e studenti/strutture ed enti esterni, in modo da concretizzare le iniziative proposte teoricamente in un progetto reale e dettagliato;

3) la fase conclusiva consiste , partendo dalle reali esigenze dei ragazzi,nello sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità.

Il PCTO si svilupperà nel corrente anno scolastico 2019/2020, attraverso un iter della durata di

100 ore complessive, suddivise in attività curricolari e attività extra-curricolari, così articolate:

- 42 ore per la trattazione dei pertinenti contenuti disciplinari di :

Economia aziendale (investimento, rischio, rendimento, analisi finanziaria di un'impresa , indebitamento, il mercato degli strumenti finanziari, imprese bancarie : prodotti e servizi per i risparmiatori e per le imprese):

ore 21

Economia politica (moneta, sistema bancario e mercato finanziario) : ore 8

Inglese (le banche, prodotti e servizi, Borsa Valori, Banca di Londra) : ore 8

Storia (Il crollo della Borsa di Wall Street , la crisi economica del 1929) : ore 5

- 30 ore CISCO SYSTEM per la gestione delle reti informatiche

- 12 ore evento webinar Internet Governance Forum Italia 2020 (educazione finanziaria, i giovani e l'internet governance, Cybersecurity le nuove professioni nell'era

digitale, identità digitale e certezza della rete)

- 16 ore Orientamento UNICAL: Salone dello Studente della Calabria

Criticità, finalità e obiettivi

Obiettivo del progetto è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica nonché il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

In particolare, il percorso è volto al conseguimento delle competenze specifiche di "cittadinanza economica", per come individuate nella tabella riassuntiva riportata nelle Linee Guida PCTO, approvate ai sensi dell'art. 1 comma 785 della legge 145/2018, e tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22.5.2018.

Lo scopo è fornire agli alunni strumenti conoscitivi e metodologici che li mettano in grado di affrontare decisioni in materia finanziaria prima che giunga il momento della loro vita in cui dovranno effettuare scelte che incideranno sul loro benessere economico: dall'impostazione del proprio bilancio domestico, alla stipula di un mutuo per comprare casa, all'investimento del proprio risparmio. Cittadini con un buon livello di cultura finanziaria, infatti, comprendono più chiaramente rischi e opportunità dei prodotti disponibili, compiono scelte più consapevoli su indebitamento, risparmio e previdenza e contribuiscono alla formazione di un mercato più inclusivo, efficiente e stabile.

La scuola è un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria: essa infatti consente di raggiungere tutta la popolazione, indipendentemente dal ceto sociale o da altri fattori, ed è il luogo specificamente dedicato allo studio.

Quando parliamo di educazione finanziaria ci riferiamo spesso, in realtà, anche a quella economica, previdenziale e assicurativa, sia perché sono fortemente collegate fra loro sia perché tutte riguardano la possibilità di programmare una vita futura di benessere in un contesto di imprevedibilità e incertezza.

Le crisi finanziarie ed economiche hanno messo in luce sia la fragilità dei sistemi finanziari sia la vulnerabilità dei cittadini, in particolar modo di quelli più deboli economicamente e culturalmente poiché questi ultimi hanno minore spirito critico e sono più inclini a credere anche a palesi falsità.

In tale ottica si riconducono al relativo progetto formativo, i seguenti obiettivi specifici:

- acquisire competenze comunicative, relazionali e professionali, di immediata spendibilità nella vita quotidiana e negli ambienti lavorativi;
- stimolare la capacità imprenditoriale, coinvolgendo gli studenti in modo attivo nelle varie fasi del percorso formativo;
- integrare le conoscenze scolastiche con la programmazione e gestione di progetti che hanno un valore sociale e finanziario;
- agevolare la scelta del proprio futuro scolastico e lavorativo, attraverso l'autovalutazione delle proprie attitudini e potenzialità;
- esprimere e misurare al meglio la propria creatività e capacità organizzativa

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE IV A SIA

Agrelli Nicolo'

Coppolillo Samuel Francesco Lucio

Di Leo Lucia

Ghazi Mourad

Lauria Domenico

Leonti Mattia

Maiorano Cinzia

Mastrota Francesco

Mastrota Samuele



Mitidieri Valentina

Oliva Ludovico

Pittelli Salvatore

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS - DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A SIA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in

corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi	Luogo
In ambito curriculare		Scuola
ECONOMIA AZIENDALE :		
Investimento, rischio, rendimento	21	
Analisi finanziaria di un'impresa		
Indebitamento		
Strumenti finanziari		
Imprese bancarie : prodotti e servizi per i risparmiatori e per le imprese	8	
ECONOMIA POLITICA :		
Moneta		
Sistema bancario e mercato finanziario		
INGLESE :	8	
Le banche, prodotti e servizi		
Borsa Valori		
Banca di Londra		

STORIA: Il crollo della Borsa di Wall Street , la crisi economica del 1929	5	
Webinar Internet Governance Forum Italia 2020	12 ore	On line
CISCO SYSTEM : reti e tecnologie informatiche	30 ore	Scuola/On line
Orientamento UNICAL: Salone dello Studente della Calabria	16	On line

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di Economia aziendale e di Informatica

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

CISCO SYSTEM : reti e tecnologie informatiche

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor (con le sopra citate schede), dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta

17. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso sarà inserito nel sito.

ESTENSORE DEL PROGETTO

prof.ssa Elena Pace, in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ IN-FORMIAMOCI

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

IN-FORMIAMOCI

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

--	--

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Piattaforma CISCO SYSTEMS	Indirizzo
---------------------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA (per ciò che concerne il corso on line Internet Governance Forum 2020)	Indirizzo
UNIVERSITA' DELLA CALABRIA (per ciò che concerne il Salone dello Studente Campus Orienta - dicembre 2020)	Indirizzo

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

<p>TITOLO: IN-FORMIAMOCI</p> <p>La scelta di tale percorso progettuale nasce dall'esigenza di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. A tal fine si è cercato un approccio che sia in grado di coniugare quanto gli allievi, in relazione all'indirizzo di studio ed al percorso formativo svolto e da svolgere, hanno acquisito come conoscenze e competenze e quanto può essere oggetto di arricchimento culturale e professionale nell'aver un approccio reale con le tecnologie multimediali, ormai strumento operativo indispensabile per tutti gli operatori (aziende, studi professionali, contribuenti).</p>

L'alternanza, da attuare attraverso tale progetto, prevede l'acquisizione delle competenze specifiche e trasversali, che sono necessarie oggi per lavorare ed essere cittadini in un mondo sempre più digitalizzato, attraverso IT ESSENTIAL di Cisco che affianca alla formazione legata alle tecnologie la possibilità di rafforzare le cosiddette "soft skills", come la capacità di lavorare in gruppo e saper gestire il proprio tempo. Alla fine del percorso è previsto il rilascio della certificazione attestante le competenze acquisite.

Si reputa utile non trascurare gli aspetti che accomunano le nuove frontiere economiche e finanziarie con l'innovazione informatica e digitale, ed in tale ottica è stata colta la straordinaria opportunità di partecipare al corso on line di altissimo profilo, anche per l'elevato livello dei relatori coinvolti, organizzato per la prima volta in Italia dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, ovvero all'Internet Governance Forum (IGF) 2020, con lavori e seminari continuativi per tre giorni aventi ad oggetto le nuove sfide ed opportunità correlate all'internet governance, le nuove professioni nell'era digitale, l'economia e l'impresa digitale, l'identità digitale, la certezza e sicurezza delle reti informatiche.

L'idea progettuale, condivisa dall'intero Consiglio di Classe, ha come finalità usufruire di un software di alto profilo professionale col supporto di esperti dal punto di vista telematico e multimediale che permetta agli studenti di saper interagire con i vari strumenti tecnologici e piattaforme telematiche.

L'obiettivo, anche per previsione di legge nello specifico lex107/2015, è quello di stimolare ed incentivare i nostri ragazzi affinché gli stessi nel periodo di alternanza scuola-lavoro possano sentirsi ed operare quali soggetti attivi.

Il PCTO si svilupperà nel corrente anno scolastico 2020/2021, attraverso un iter che - dovendo rispettare la soglia minima di durata pari ad almeno 30 ore - è comunque articolato in 48 ore complessive, così distribuite:

- 20 ore CISCO SYSTEM per la gestione delle reti informatiche;
- 12 ore, dal 7 al 9 ottobre 2020, di partecipazione su piattaforma digitale all'Internet Governance Forum, organizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, sotto l'egida dell'O.N.U. e con il patrocinio del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione;
- 16 ore, dal 14 al 17 dicembre 2020, di partecipazione a distanza all'edizione digitale del SalonedelloStudente Campus Orienta, organizzato dall'UNICAL quale fiera dell'orientamento in entrata, rivolta precipuamente agli alunni delle classi terminali delle scuole secondarie di

secondo grado.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

CLASSE: TOTALE 20 ALUNNI
ABBEDUTO MICHELE ROSARIO
AURELIO GIUSEPPE PIO
BASILE MICHELA
D'ATRI LEOLUCA
DROGO ROCCO FRANCESCO
FILAZZOLA MARIA PIA A.
GAETANO MARIA CHIARA
GALLONE MANUEL
GENTILE LUCIANO
LIZZANO MICHELE PIO
MATURO MARIA ROSARIA
ORLANDO CIRO
PATITUCCI MANUELA
PISTOCCHI MARIA
RESCIA FEDERICA
SALERNO ANTONIO
SGOBBA PIETRO

SHABA XHUANA	
SURIANO NICOLA	
ZITO ROSSANA	

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

	Tempi/h	Luoghi
CISCO SYSTEM: reti e tecnologie informatiche	20 ore	Scuola
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA - UNIONCAMERE/INFOCAMERE: Internet Governance Forum (IGF (2020)	12 ore	Piattaforma digitale - webinar
UNIVERSITA' DELLA CALABRIA: Salone dello Studente Campus Orienta - Edizione digitale	16 ore	Piattaforma digitale - webinar

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Partecipazione al Salone dello Studente - Edizione Digitale nei giorni 14/15/16/17 Dicembre: attraverso una sezione dedicata agli approfondimenti alle guide per l'orientamento e ai consigli più utili per compiere una scelta consapevole.	Sulla piattaforma Campus Orienta Digital, in edizione completamente digitale, gli studenti potranno attingere a stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative utili all'orientamento in uscita.

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- CISCO SYSTEM: reti e tecnologie informatiche
- piattaforma digitale per dibattito globale Internet Governance Forum
- piattaforma digitale per partecipazione Salone dello Studente Campus Orienta - UNICAL

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà effettuata una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a

confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutorinterni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO - TUTOR INTERNO

Prof.ssa Francesca De Salvatore

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ "EDUCAZIONE FINANZIARIA SIMULATA

Descrizione:

PROGRAMMAZIONE PCTO – CLASSE V A AFM – A.S. 2020-2021

- Piano PCTO che in particolare consisterà nel progetto "Educazione Finanziaria Simulata.
- DENTRO/FUORI LA SCUOLA SERVICE LEARNING "Centro di Educazione alla sostenibilità Gaetano Filangieri" Con "Dentro/fuori la scuola - Service Learning" si vuole promuovere un'idea di scuola civica che si pone come luogo di incontro tra sapere formale e informale e che propone modalità innovative di integrazione tra scuola, territorio, enti locali e mondo del lavoro. L'idea si concretizza attraverso pratiche autentiche che prevedono la realizzazione di esperienze orientate a sviluppare processi di apprendimento significativo e a promuovere la partecipazione attiva degli studenti.
- "Open Coesione" è l'iniziativa di "Open Government" sulle politiche di coesione in Italia, coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito in seguito alla trasformazione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico. Queste politiche intervengono sui territori per rispondere a esigenze specifiche dei diversi luoghi, in termini di infrastrutture o di servizi ma anche di capitale umano e sociale, per eguagliarne le opportunità di sviluppo.

- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale La rete, con tutte le sue caratteristiche, la sua estensione globale e il livello di permeabilità che ha raggiunto, soprattutto tra i giovani, ha superato la funzione di mero strumento ma si può pensare come vero tessuto connettivo della società, nel bene e nel male. I dispositivi che basano il proprio funzionamento sul digitale sono diventati agenti attivi dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali e la padronanza delle competenze di “cittadinanza digitale” sono ormai indispensabili per padroneggiare il nostro tempo.
- Competenze di cittadinanza globale: questa proposta progettuale vuol rappresentare un momento di apprendimento pregnante per dare consapevolezza ai nostri allievi sull’importanza di una sana e adeguata alimentazione da utilizzare quale volano applicativo e pubblicitario da tramandare alle future generazioni. Il territorio quale mezzo di produzione alimentare ecosostenibile rappresenta il riferimento del nostro progetto. Lo scopo è quello di imprimere una forte spinta evolutiva e innovativa al mondo dell’istruzione e formazione, attraverso il raggiungimento di competenze e conoscenze , traducibili in comportamenti e atteggiamenti, relativi al tema della cittadinanza attiva, integrazione sociale, salute e sicurezza, prevenzione delle dipendenze, canalizzazione di atteggiamenti aggressivi e violenti, promozione delle pari opportunità
- Potenziamento della cittadinanza europea - Citizens of Europe è volto alla realizzazione di un’esperienza di formazione alla cittadinanza europea, alla dimensione europea delle materie di insegnamento, all’apprendimento linguistico e al dialogo con le altre culture europee, intende partire da una formazione metodologica di base per la costituzione di una vera rete didattica di saperi, che consenta ai partecipanti di condividere l’esperienza formativa, didattica e pedagogica e promuovere, con il supporto delle necessarie competenze esterne, attività che avvicinino in maniera continuativa i ragazzi e gli studenti ad un orizzonte europeo che è il naturale scenario di riferimento per i cittadini di domani
- Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, in particolare mira a raggiungere i seguenti obiettivi: Sensibilizzare gli studenti al concetto di 'Cittadinanza piena', facendo

prendere loro coscienza di appartenenza ad un territorio ricco di storia, cultura, tradizioni, bellezze paesaggistiche di assoluto valore e che merita innanzi tutto di essere percepito, valorizzato, preservato, pubblicizzato con criteri imprenditoriali moderni per uno sviluppo democratico e sostenibile dello stesso. Creare un collegamento temporale e storico di conoscenze del territorio, quello dell'alto Jonio, scenario di antiche civiltà della 'Magna Grecia' ed attualmente patrimonio naturale di assoluta bellezza.

- Il Consiglio nomina quale Tutor/Referente dei PCTO il Prof. Giuseppe Cozzo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ SVILUPPO URBANO ED ECOSOSTENIBILITÀ: LA CITTÀ CHE VORREI”

Descrizione:

1. TITOLO DEL PROGETTO

P.C.T.O. - " SVILUPPO URBANO ED ECOSOSTENIBILITA': La città che vorrei"

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico "G Filangieri"

Codice Meccanografico: CSTD05000L

Indirizzo: C/Da Russo snc 87075 Trebisacce (CS)

Telefono: 098151003

Fax: 09811989911

E-mail: cstd05000l@istruzione.it

Dirigente: Prof.aBrunella BARATTA

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE **AZIENDE O ENTI ESTERNI**

Denominazione	Indirizzo
- COMUNE DI TREBISACCE	TREBISACCE (CS)
- UNICAL	COSENZA

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
- COLLE COLLEGIO GEOMETRI	COSENZA

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

PREMESSA

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, ed in riferimento alle modifiche introdotte dalla Legge 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2018), si può sostenere che l'Istituto è stato impegnato negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi di alternanza scuola-lavoro, pianificati ed attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e

strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio, sia pur con le riduzioni finanziarie introdotte, sebbene riferite nell'ultimo anno ad un monte ore ridotto.

Il Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro proposto per il Settore Tecnologico del nostro Istituto, di avvio per il terzo anno , continuativo all'esperienza dell'anno precedente per il quarto anno, conclusivo per il seguente anno scolastico per la classe 5A CAT , è in sintonia con tutte le indicazioni di indirizzo dettate dal Ministero in seguito all'applicazione della Legge 107/2015 ed in riferimento alle modifiche introdotte dalla Legge 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2018), con le indicazioni dettate dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio Docenti, Consiglio Dipartimentale, Consiglio di classe, che in ultima analisi deve adottare i risultati ottenuti in termini di rendicontazione finale.

L'idea di questo progetto è quella di modellare tutte le attività che si vanno a programmare partendo da iniziative correlate strettamente alle attività curriculari ed alle esperienze formative già messe in atto e quindi strettamente integrate con esse e che vede quindi i docenti interni autentici protagonisti e responsabili delle scelte effettuate, facendo assumere alla stessa Scuola un ruolo centrale in questo importantissimo momento di cambiamento e trasformazione della didattica.

Il Dirigente Scolastico, con l'avvallo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Coordinatore Dipartimentale, ha costituito un gruppo di lavoro del PCTO, nominando un Coordinatore PCTO, delegando al Consiglio delle singole classi la nomina dei rispettivi Tutor interni alla stesura del proprio progetto.

Nella fattispecie , per il settore Tecnologico, effettuata la dovuta formazione per la sicurezza nelle Terze Classi (D.Lgs. 81/2008), si è voluto impostare il progetto puntando sulla conoscenza iniziale degli Enti sub-istituzionali che sovrintendono alla gestione tecnico-amministrativa del Territorio e delle relative trasformazioni territoriali (Università, Comune, Agenzia delle Entrate, Catasto ecc.) , si è quindi voluto effettuare negli anni passati delle scelte specifiche che mirino innanzitutto a sensibilizzare gli allievi verso il rispetto ed il miglioramento dell'ambiente , attraverso il Contributo del Partner esterno "OASI WWF POLICORO-HERACLEA ", trovare motivazioni nuove ed inesplorate della propria creatività attraverso il Contributo del Partner esterno "TALENT GARDEN" per esperienze sull' "interior design" e "Grafica e Comunicazione", settori della progettazione fortemente innovativi e richiesti nella società, sempre più attenta alla qualità del prodotto ed al miglioramento della vita in generale. Per il corrente anno scolastico si potrà valutare la collaborazione di esperti esterni afferenti al collegio dei Geometri di Cosenza .

Un'attività di "Studio Simulato" in sede scolastica, in ultima analisi ed in special modo per il corrente anno scolastico, vedrà impegnati gli allievi nell'approfondimento di conoscenze ritenute essenziali per le finalità proposte, attivabili anche con il contributo di Specialisti di Settore e Visite guidate in aziende leader del territorio, nel finalizzare le conoscenze acquisite nella redazione di buone Pratiche Edilizie correlate con le esigenze di cambiamento ed innovazione nel mondo delle costruzioni in linea con le normative impellenti sul contenimento energetico, l'utilizzo di materiali, componenti edili ecosostenibili, sistemi costruttivi ed organizzativi consoni con gli obiettivi da raggiungere nel breve/medio termine, attraverso anche l'individuazione di zone di degrado sul Territorio di Trebisacce, con relativi interventi progettuali che costituiranno vero e proprio "banco di prova" delle conoscenze acquisite, oltre che completamento del progetto didattico extracurricolare.

Chiaramente necessita sperare che la pandemia in corso possa consentire l'accesso a quanto sopra descritto.

La partecipazione attiva alla Fiera Orienta Calabria è stata prevista in remoto con collegamento alla piattaforma predisposta dall'Università della Calabria.

FINALITA'

Il progetto si prefigge di orientare gli allievi verso un "Dialogo con la Natura", in vista degli appuntamenti planetari di salvaguardia del pianeta del 2020 (Kioto, Lisbona, Parigi, ecc.).

Si propone inoltre di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

Si propone infine di promuovere attività di formazione e di divulgazione al fine di stimolare l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove hanno rivestito una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni del triennio mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo

delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come visite guidate (se consentito dalla situazione sanitaria del Paese), incontri con figure professionali ed enti territoriali, interviste ad esperti aziendali, realizzazione di progetti concreti nel campo del rilievo del territorio al fine della sua trasformazione.

Il progetto si prefigge le seguenti finalità:

- ü Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro.
- ü Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali.
- ü Rimotivare allo studio e valorizzare le eccellenze.
- ü Sviluppare le competenze comunicative e organizzative.
- ü Favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- ü Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

SINTESI ATTIVITÀ PROPOSTE

Il progetto ha inizio con la formazione, con la quale si intende una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, svolti durante l'anno scolastico e prevalentemente nel curriculare. Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Ø informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti informazioni specifiche e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire il successivo inserimento professionale;
- Ø orientamento, finalizzato a fornire agli studenti strumenti di ricerca attiva del lavoro;

- ∅ conoscere l'organizzazione di una impresa: stage di osservazione, simulazione d'impresa, laboratori.
- ∅ attività post-stage, Studio simulato, per riorientare gli allievi sulle informazioni e le abilità acquisite, focalizzare l'attenzione su aspetti tecnici e completarli con riferimenti teorici.
- ∅ Promuovere attività di formazione e divulgazione al fine di stimolare l'interesse degli allievi ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'uso del web e delle nuove tecnologie

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

- a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

Indirizzo Tecnologico - Costruzioni Ambiente Territorio - Classe 5A C.A.T.			
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE			
	COGNOME	NOME	DURATA ATTIVITA' TOTALI (da verificare)
1	ARCURI	Domenico	

2	BRUNETTI	Silvio	
3	CORRADO	Oreste	
4	CORVINO	Giuseppe	
5	ELIA	Antonello Pio	
6	FAILLA	Domenico Pio	
7	FRANCHINO	Francesco	
8	LANZA	Giuseppe	
9	MALATACCA	Martina	
10	MUCA	Vito Claudio	
11	MUNDO	Arturo	
12	NARDELLI	Simone	
13	PACE	Francesco	
14	PADRICELLI	Ernesto	
15	SCILLONE	Giuseppe Mario	
16	TRUNCELLITO	Francesco	
17	VIOLA	Angelo	

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS - DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I



1. TITOLO DEL PROGETTO

“La secca di Amendolara - scienza, miti e leggende”

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: prof.ssaBrunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Stazione zoologica Anton Dohrn	Agenzie Pubblicitarie presenti sul territorio
--------------------------------	---

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Comune di Amendolara

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il PROGETTO si sviluppa per la classe 3AG a partire dall'anno scolastico in corso 2021/2022 e con durata annuale, per un monte ore totale di 60 ore distribuite come da successiva calendarizzazione (vedi pt 9). La proposta di PCTO, che avrà avvio dal corrente a.s. 2021/2022 con la classe 3AG, prevede la realizzazione di attività di formazione per gli studenti della scuola di in-

indirizzo grafico, al fine di favorire lo sviluppo delle conoscenze e competenze settoriali. Il punto di partenza sarà la ricerca, l'approfondimento e lo studio di miti e leggende che riguardano il territorio (Isola di Ogigia, Secca di Amendolara); in una seconda fase, la Secca di Amendolara sarà trattata in un'ottica "scientifica", tramite la collaborazione con la Stazione zoologica Anton Dohrn, una realtà di spicco culturale che ha sede nel nostro territorio, ad Amendolara.

L'attività progettuale consiste nell'acquisire competenze e conoscenza sulla storia e sulle potenzialità del territorio, sulle importanti realtà ivi presenti, quali proprio la stazione zoologica con cui è prevista collaborazione; le conoscenze acquisite saranno rielaborate ed utilizzate per la pubblicizzazione del territorio, il tutto utilizzando ed approfondendo le competenze riguardanti la grafica. L'illustrazione è una forma espressiva, comprensibile e comunicativa finalizzata alla pubblicizzazione del luogo o del prodotto.

Saranno dunque organizzate visite guidate presso la Stazione zoologica, raccolta ed analisi dei dati, consulta con i biologi del centro e condivisione di informazioni su loro progetti inerenti la Secca, infine sviluppo grafico finalizzato alla REALIZZAZIONE DI UN DEPLIANT ED EVENTUALI BROCHURE, contenenti testo e immagini, che pubblicizzeranno il territorio (la Secca di Amendolara) e le eccellenze ivi presenti (la Stazione Zoologica Anton Dohrn).

La presentazione del progetto verrà svolta possibilmente presso la sede comunale, ente quale si proporrà di instaurare un rapporto di collaborazione per la promozione della conoscenza della Secca di Amendolara e delle importanti realtà culturali presenti sul territorio.

Propedeutiche al progetto, ore sulla SICUREZZA.

I PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studio prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Si riporta di seguito la tabella contenente i punti chiave delle competenze trasversali, individuati in termini di capacità di cui si prevede l'acquisizione, da parte degli studenti tramite tali percorsi didattici.

TABELLA RIASSUNTIVA

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ✓ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ✓ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ✓ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ✓ Capacità di creare fiducia e provare empatia ✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ✓ Capacità di negoziare ✓ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ✓ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ✓ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ✓ Capacità di mantenersi resilienti ✓ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
<p>Competenze in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creatività e immaginazione ✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ✓ Capacità di trasformare le idee in azioni ✓ Capacità di riflessione critica e costruttiva ✓ Capacità di assumere l'iniziativa ✓ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ✓ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ✓ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ✓ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ✓ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ✓ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ✓ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ✓ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia ✓ Capacità di accettare la responsabilità
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

CLASSE III AG – a.s. 2021/2022:

- 1) GALLICCHIO VALERIA
- 2) MINIACI MICHELE
- 3) NADIF SIHAM
- 4) RADEV NEDELIN
- 5) SPRINCEANA ALEXANDRA MIHAELA
- 6) ZUCCARELLI CRISTIAN

i. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno prof.ssa Alessandra Leonetti (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto, organizza il calendario delle attività e fornisce elementi di valutazione.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Visite presso la stazione zoologica Anton Dohrn e colloqui con le figure professionali di riferimento.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
Studio teorico, corredato da ricerche, su miti e leggende riguardanti la Secca di Amendolara. Redazione di testi e scelta di immagini.	16	Sede scolastica – aule e laboratori
Visita alla zona della Secca di Amendolara e scatti fotografici.	2	Zona della Secca di Amendolara
Visita alla stazione zoologica Anton Dohrn, ricerca sul campo e colloquio con le figure professionali di riferimento (in sede e nell'istituto scolastico). Raccolta e rielaborazione dei dati.	18	Sede della stazione ad Amendolara + sede scolastica

Redazione dei prodotti grafici.	20	Sede scolastica
Presentazione del progetto e degli elaborati prodotti presso la sede comunale	4	Comune di Amendolara
CLASSE 3AG	TOTALE MONTE ORE 60 ore	

10.INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Studio della storia e dei miti del territorio. Visita alle eccellenze culturali presenti sul territorio. Sviluppo di prodotti pubblicitari per la pubblicizzazione della Secca di Amendolara. Collaborazione con l'ente comunale per la pubblicizzazione del territorio.	In aula tramite utilizzo della LIM, di presentazioni PowerPoint, per mezzo dei computer di laboratorio. Fuori aula tramite visite guidate, colloqui con le figure professionali di riferimento e analisi dei dati.

11.PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
(Vedi tabelle)	(Vedi tabelle)

12.ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di grafica

13.UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Programmi di grafica (Illustrator, Indesign).

14.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.
--

15.MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-

STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO

Prof.ssa Alessandra Leonetti, in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.



1. TITOLO DEL PROGETTO

ORGANIZZAZIONE di EVENTI CONGRESSUALI nell'ambito del TURISMO d'AFFARI

CLASSE III A Turismo.

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

	Codice Meccanografico
--	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE AZIENDE O ENTI ESTERNI

COMUNE ROSETO CAPO SPULICO COMUNE TREBISACCE NEW PROGRAM S.r.l. di RENDE ACF SOLUTIONS di Castrovillari Strutture alberghiere ed extraalberghiere del territorio C.C.I.A.A. di Cosenza BIT di Miano	
---	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI,
7. OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

INSERIRE SINTESI DEL PROGETTO

Titolo : ORGANIZZAZIONE di Eventi CONGRESSUALI per il TURISMO d'AFFARI .

Il progetto , condiviso con gli studenti , parte da un'idea business per avviare una START UP quale impresa per l'erogazione di SERVIZI per l'ORGANIZZAZIONE di eventi quali CONGRESSI , CONFERENZE , CONVENTION , WORKSHOP , TAVOLE ROTONDE ecc. Tutto nasce dalla consapevolezza che tale idea risulterebbe nuova per il territorio e potrebbe creare per chi dovesse gestirla e portarla avanti una forma di reddito interessante ed appetibile , quindi creazione di nuovi posti di lavoro.

Tra gli obiettivi del progetto quello di far mettere in contatto gli studenti col mondo del lavoro reale .

La classe porterà avanti una IDEA BUSINESS tramite la stesura di un Business plan e la creazione di una START UP durante il triennio di studi approntando in FORMA SIMULATA l'avvio di un'attività economica da definire se in forma di ditta individuale o di società .

IN questo percorso i diversi studenti impegnati svolgeranno innanzi tutto un'attività di ricerca nel comune di Trebisacce per quantificare i posti letto disponibili per ogni tipologia di struttura alberghiera ed extralberghiera al fine di poter ospitare un numero congruo di parteciapenti agli eventi da organizzare . Successivamente si passerà alla fase di avvio burocratico - amministrativa per l'apertura della P.IVA e contestuale iscrizione alla C.C.C.I.A.A. nonchè agli ISTITUTI PREVIDENZIALI di competenza , INPS e INAIL .

Un ruolo di assoluta priorità verrà svolto dal PARTNER esterno individuato nell'Amministrazione Comunale di Roseto C,Spulico già operante ed operativo in questo settore turistico con cui la nostra scuola ha già firmato CONVENZIONE per collaborare . Si prevedono incontri con Esperti dell'Ente e con Imprenditori , partecipazione ad eventi che verranno proposti in cui i nostri studenti saranno soggetti attivi , sia nella fase preparatoria in ambito di MARKETING TURISTICO per PROMOZIONARE e Pubblicizzare l'evento sia nella fase operativa realizzativa dello stesso .

Il confronto poi con imprenditori che gestiscono spazi adatti all'organizzazione di eventi risulterà fondamentale per la formazione in termini di competenze a favore della scolaresca .

Verrà privilegiata l'attività di lavoro in TEAM , aspetto questo da non trascurare . Occorre INFATTI far maturare l'idea negli studenti che sempre più frequentemente nel mondo del lavoro viene richiesta questa QUALITA' : la capacità di adattarsi alle mutevoli situazioni che possono incontrarsi durante la attività lavorativa ed il sapersi RELAZIONARE in un GRUPPO , il saper ascoltare , il sapersi proporre .

A supporto di questa iniziativa una fase preparatoria in aula da parte dei docenti curricolari Individuati trasversalmente .

Obiettivo ultimo quello della partecipazione alla BIT di Milano come esempio massimo di organizzazione di EVENTO nel settore TURISTICO .

A conclusione del lavoro eseguito dagli studenti verrà fatta presentazione in AULA MAGNA con presenza di tutti i PARTNERS che avranno collaborato con la scolaresca .

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

Classe partecipante III A Turismo n.º alunni 23 , di cui 1 maschio e 22 femmine

Elenco :

- APOLITO MARTINA
- BRUNO FEDERICA
- CERCHIARA VALERIA
- DE FILPO MELANIA ANDREA
- DE MARCO NATALIA
- DECSEI VIRAG CLAUDIA
- ELIA CARMENSITA
- FASANO DAY
- FOLDA GINEVRA
- GENTILE MARIA
- GUAGLIANONE ALESSANDRA PIA
- IANNICELLI ANTHONY ENZO
- KRYSYUK KARINA
- MADEO ARIANNA
- MALARA ROSSELLA
- MARINO MARTINA RITA
- MUCA CHIARA
- NATALE MARIA GRAZIA SIRIA
- PADRICELLI GIOVANNI
- RUSSO MARIA GIOVANNA
- SALERNI CATERINA
- SHEHU LAURETA
- TENAY ALEKSIA

ATTIVITA' da svolgere : lezioni in aula , visite guidate , ricerche di mercato , seminari di studio , attività laboratoriali .

SPESE previste : n.1 uscita HOTEL EXECUTIVE di Rende , n.2 uscite presso Comune di Roseto , BIT di Milano (a carico degli studenti per scelta della stessa scolaresca previa autorizzazione delle famiglie e senza eventuali limitazioni poste dalla pandemia legata al COVID)

ORE AULA : 30

di cui 10 D.T.A. , 5 Inglese , 5 Francese 5 Tedesco , 5 Diritto e Legislazione Turistica
ORE extra-curricolari 30 relative alle 4 visite guidate previste

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

COMPILA LA SCUOLA: DIPARTIMENTO DISCIPLINARE O CONSIGLIO DI CLASSE
O COMITATO TECNICO

**c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI
CLASSE INTERESSATI**

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le
documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine
dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite
registrandone gli esiti nei documenti previsti.

**d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI
SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce
elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento
atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

**9. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI
(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)**

--

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Progetto triennale

SCUOLA per ore AULA / ATTIVITÀ LABORATORIALI / VISITA AZIENDALI o presso
ENTI

VIDEOCONFERENZE/ Partecipazione eventi congressuali

**11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (FACOLTATIVO, INSERIRE SE PERTINENTE COL
PROGETTO)**

Attività previste	Modalità di svolgimento
-------------------	-------------------------

12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FACOLTATIVO DA UTILIZZARE SOLO CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Attività previste	Modalità di svolgimento

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Creazione di **PRODOTTO MULTIMEDIALE** per **RAPPRESENTAZIONE** prodotto finale

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO

15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

TUTOR interno , Referente pcto , Cdc

16. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE) (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI) (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta . In merito si allega al PROGETTO tabella riassuntiva delle RACCOMANDAZIONI nuove LINEE GUIDA PCTO relative alle COMPETENZE , che in tale tipologia di progettualità ,sono interamente tenute in debita considerazione dal Cdc .

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta . In merito si allega al PROGETTO tabella riassuntiva delle RACCOMANDAZIONI nuove LINEE GUIDA PCTO relative alle COMPETENZE , che in tale tipologia di progettualità ,sono interamente tenute in debita considerazione dal Cdc .

Nello specifico :

oltre la competenza personale , sociale e quella di imparare ad imparare , oltre quella in materia di cittadinanza e imprenditoriale ,

questo gruppo di studenti ,

per ciò che attiene le DISCIPLINE TURISTICHE-AZIENDALI

- dovranno saper effettuare scelte di gestione relativamente ad una società di servizi creata in forma simulata

- imparare a lavorare con gli altri in modo costruttivo

- saper esprimere e comprendere punti di vista diversi

- saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi

- saper mantenere il ritmo dell'attività

- saper sviluppare idee , spirito di iniziativa ma saper anche gestire rischi ed incertezze

- saper utilizzare un software di gestione aziendale professionalizzante

- saper prendere decisioni

- saper compilare documentazione fiscale , contabile , bancaria

- saper sviluppare le "pratiche digitali " inerenti a tutti i processi aziendali nel settore turistico

per ciò che attiene alla LINGUA INGLESE , FRANCESE e TEDESCO

-dovranno saper utilizzare il linguaggio specifico-tecnico ormai indispensabile per ogni

procedura aziendale e per ogni forma comunicativa con i portatori di interesse esterno ed in

interno (STAKEHOLDER)

per ciò che attiene la disciplina DIRITTO

- assumere contezza della decisiva importanza della forma della manifestazione della volontà, laddove prevista ai fini della validità del contratto da stipulare;

- acquisire le competenze cognitive degli elementi diversificanti la scrittura provata, la scrittura privata autenticata e l'atto pubblico notarile;

- saper concretamente manifestare e canalizzare la volontà giuridica contrattuale volta a costituire una società di servizi simulata.

18.DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del Cdc.

Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sulla piattaforma MIUR inerente i PCTO .

ESTENSORE/I DEL PROGETTO

Il Cdc III A TURISMO .



1. TITOLO DEL PROGETTO

A.S. 2021/2022

IL CODICE DI INTEGRITA' PER LE AZIENDE E IL TERZO SETTORE

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Dott.sa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

ASSOCIAZIONE PASSAGGI AZIENDA AMARELLI	Indirizzo

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

confronti tra vari codici aziendali e redigendo un codice ex novo, coerente con il corso di studi.

Gli studenti saranno in grado attraverso le esperienze di conseguire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale, sociale e nello specifico, del mondo del lavoro. Il progetto prevede la conoscenza, l'approfondimento e la capacità di redigere un codice di integrità attraverso la ricerca e il confronto con le aziende ed enti del terzo settore nel territorio di Trebisacce e limitrofo. Tali competenze risulteranno utili nel mondo del lavoro, avvicinando ore di studio e ore di formazione. In tale ottica, nell'arco del triennio, si coinvolgeranno discipline in ambito curricolare come Scienze e Tecnologie Informatiche, Economia Aziendale, Italiano, Matematica, Lingua inglese. Le tematiche da trattare, per il terzo anno sono specificate di seguito.

8.AZIONI, FASI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Attività e prodotti:

- Incontro introduttivo, I contenuti: trasparenza degli atti, integrità, corruzione, sostenibilità, parità, equità; le organizzazioni internazionali e nazionali che si occupano della questione (on line e in presenza).
- Consultazione di modelli di codici di integrità aziendali (in classe, in presenza)
- Realizzazione di una tavola comparativa dei modelli consultati (on line e in presenza)
- Confronto tra l'azienda Amarelli e la classe (on line e in presenza)
- Esperienza presso l'Azienda Amarelli (in presenza)
- Esperienza presso L'associazione Passaggi sul codice di integrità o di comportamento etico, per un'azienda e/o per un ente del terzo settore con servizi di carattere educativi, culturali e storico territoriale e naturalistici, (in presenza).
- Creazione di un codice d'integrità da parte della classe che sia aderente al proprio corso degli studi (in presenza e on line)
- Relazioni sull'esperienza: in itinere e finale (diario di bordo e articoli, relazione conclusiva dell'esperienza) (in presenza, on line)

L'esperienza di carattere innovativo è condotta da formatori con competenze specifiche:

- Trasparency Italia, (trasparenza, integrità, legalità) <https://www.transparency.it>

dalla raccolta dati comparativi di codici di integrità applicati ad aziende ed enti del terzo settore.

TUTOR ESTERNO promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto alla verifica e alla valutazione, conduce i laboratori del progetto Ripartire a cura di Passaggi e ActionAid

I ruoli:

Esperienza presso l'azienda Amarelli (Passaggi e ITIS Filangieri), n°6 ore, sede museo Amarelli

Laboratorio di ricerca dati e illustrazione dei risultati (Passaggi e ITIS Filangieri), n°12 ore complessive di cui

■ In classe n° 18 ore

*da scuola con collegamento on line n° 2 ore

Queste 20 Ore saranno svolte dal prof: di Informatica, Matematica , Lingua Inglese, Economia

Interviste ai componenti dell'associazione, in sede Passaggi. (Passaggi e ITIS Filangieri), N°4 ore

Laboratori condotti da Associazione Passaggi, Trasparency e ActionAid, (on line e in presenza) N° 14 ore

Esperienza di linee guida per un codice di integrità specifico per un ente del terzo settore o azienda turistica/culturale, conduzione Passaggi e ITIS Filangieri, N° 4 ore presso sede operativa di Passaggi

Metodologia: attività laboratoriali, lavoro di gruppo, ricerca dati.

Ricadute sull'orientamento

Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni cittadino dovrebbe attenersi.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

10)Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

Le competenze saranno certificate in forma scritta

11)Diffusione/comunicazione/informazione dei risultati

La comunità scolastica ed educante sarà informata dell'esperienza tramite un comunicato finale.

In ambito curriculare verranno svolte le seguenti attività:

1)Matematica : algebra lineare (4 ore)

2)Informatica : la Pec e la firma digitale

3)Inglese :La cybersecurity (6 ore)

4) Economia Aziendale :il bilancio socio ambientale (6 ore)

appositi strumenti quali griglie e rubriche, curate dal consiglio di classe. Tali strumenti consentono la raccolta di elementi utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ogni singolo studente.

Le competenze trasversali sono allo stato oggetto di ampia discussione in ambito internazionale e di vasta trattazione da parte di diversi autori e organismi di ricerca, con differenti proposte di classificazioni, basate su presupposti talvolta profondamente diversi.

Con la citata Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino.

Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	IN MATERIA DI CITTADINANZA	IMPRENDITORIALE	IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione

10.STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI,
IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE III A SIA
ACCIARDI ANDREA
CERCHIARA VINCENZO
DE VIVO SALVATORE
FASANELLA MARIO KAROL
GAETANI LUIGI
GAVIANO SARA
HAMIL BOUCHAIB
KAMILICH MONIR
MARINO LUCIA
MASTROTA GIUSEPPE
MUSCOLINO DONATELLA
NASSIMI OTHMANE
NICOLETTI LEONARDO
PALMIERI MARISA
RAGO LUCIANO
RUGIANO MARIA LUISA
SILA HICHAM
TUCCI GIADA
ZHAR YAHIA
ZINGONE TONJ

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS - DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA III A SIA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI
CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

12.DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi	Luogo
In ambito curriculare Esperienza presso l'azienda Amarelli (Passaggi e ITIS Filangieri)	6 ore	museo Amarelli
Laboratorio di ricerca dati e illustrazione dei risultati (Passaggi e ITIS Filangieri)	6 ore 4 ore 4 ore 4 ore 2 ore	In classe, docenti Informatica In classe docente di matematica In classe ,docente di lingua straniera Docente di Economia Da scuola con collegamento online
Interviste ai componenti dell'associazione, in sede Passaggi. (Passaggi e ITIS Filangieri)	4 ore	in sede Passaggi
Esperienza di linee guida per un codice di integrità specifico per un ente del terzo settore o azienda turistica/culturale, conduzione Passaggi e ITIS Filangieri	4 ore	On line
Laboratori condotti da Associazione Passaggi, Trasparency e ActionAid	14 ore	Scuola/On line
Sicurezza sul lavoro	12 ore	Scuola

13. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni	(scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe) La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione

16.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor (con le sopra citate schede), dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

17.MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA- STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

18.COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze

19.MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta

20.DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso sarà inserito nel sito.

ESTENSORE DEL PROGETTO

prof. Elisabetta LIPPO in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

1. TITOLO DEL PROGETTO

La GESTIONE di una AZIENDA di SERVIZI , in un processo di ESTERNALIZZAZIONE dei processi produttivi in ambito scolastico .
CLASSE III B S.I.A.

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo sen 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

	Codice Meccanografico
--	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE AZIENDE O ENTI ESTERNI

NEW PROGRAM S.r.l. di RENDE ACF SOLUTIONS di Castrovillari C.C.I.A.A. di Cosenza	
--	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. **PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI,**
7. **OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

INSERIRE SINTESI DEL PROGETTO

Titolo : IL PROCESSO di ESTERNALIZZAZIONE in ambito scolastico – GESTIONE di una AZIENDA di SERVIZI per l'erogazione di servizi di CATERING , BAR , PULIZIA e DISINFESTAZIONE .

Il progetto , condiviso con gli studenti , parte da un'idea business per avviare una START UP quale impresa per l'erogazione di SERVIZI affidati in OUTSORCING da una ISTITUZIONE SCOLASTICA

Tutto nasce dalla consapevolezza che tale idea risulterebbe nuova per il territorio qualora si dovesse verificare il processo in oggetto cioè l'affidamento all'esterno di una serie di servizi a favore della comunità scolastica composta da alunni , docenti , personale ATA .

Si potrebbe creare per chi dovesse gestirla e portarla avanti una forma di reddito interessante ed appetibile , quindi creazione di nuovi posti di lavoro.

Tra gli obiettivi del progetto quello di mettere gli studenti nelle condizioni di saper GESTIRE una azienda di SERVIZI , creata sotto la forma giuridica di una S.R.L. interfacciandosi col mondo del lavoro reale , ESPERTI del settore , Imprenditori , ENTI .

La classe porterà avanti una IDEA BUSINESS tramite la stesura di un Business Plan e la creazione di una START UP durante il triennio di studi approntando in FORMA SIMULATA l'avvio di un'attività economica legata all'espletamento dei servizi su indicati e legati alla somministrazione di alimenti e bevande in ambito di catering , prevedendo una mensa aziendale , di bar , nonché pulizia e attuazione di tutte le pratiche di disinfestazione inerenti ai protocolli COVID .

IN questo percorso gli studenti impegnati svolgeranno innanzi tutto un'attività di ricerca ognuno nei propri comuni o tramite canali internet per quantificare prezzi relativi ai beni strumentali , merci , materie prime e quant'altro serve per avviare e pianificare una attività del genere .

Successivamente , una volta definito il BUDGET degli INVESTIMENTI , si passerà alla fase di avvio burocratico – amministrativa per l'apertura della P.IVA e contestuale iscrizione alla C.C.C.I.A.A. nonché agli ISTITUTI PREVIDENZIALI di competenza , INPS e INAIL .

Un ruolo di assoluta priorità verrà svolto dal PARTNER esterno individuato nella NEW PROGRAM S.R.L. società di assoluto rilievo nel panorama della nostra Regione per la pluriennale esperienza nella GESTIONE di Servizi , in fase di ESTERNALIZZAZIONE .

Tramite propri esperti oltre l'attività di supporto nella realizzazione del progetto la stessa azienda , risultando CONCESSIONARIA unica di zona per la gestione di un software contabile-fiscale per conto della SISTEMI S.P.A. , ai primi posti in Italia come SOFTWARE-HOUSE , metterebbero a disposizione , con un canone di noleggio simbolico , per la nostra scuola lo stesso software . Utilizzabile da più classi lo stesso canone di € 840,00 sarebbe costo accessibile e darebbe la possibilità ai nostri ragazzi di sviluppare competenze di eccellenza da poter dimostrare e spendere nel mondo del lavoro , alla fine del percorso di studi .

Si prevede incontro con Esperti della C.C.I.A.A. di Cosenza e con Imprenditori .

Tra questi una AGENZIA di SERVIZI qualificata con esperienza nel campo delle buone PRATICHE DIGITALI ; tramite un mini-corso di 12 ore verranno gli studenti proiettati in tutto ciò che attualmente sta modificando l'approccio dei cittadini con enti , pubblica amministrazione , imprese : quindi apertura p.iva tramite COMUNICA IMPRESA , creazione di Firma digitale , Spid , accesso ai servizi della P.A. di ogni possibile tipologia .

Verrà privilegiata l'attività di lavoro in TEAM , aspetto questo da non trascurare .

Occorre INFATTI far maturare l'idea negli studenti che sempre più frequentemente nel mondo del lavoro viene richiesta questa QUALITÀ : la capacità di adattarsi alle mutevoli situazioni che possono incontrarsi durante la attività lavorativa ed il sapersi RELAZIONARE in un GRUPPO , il saper ascoltare , il sapersi proporre .

A supporto di questa iniziativa una fase preparatoria in aula da parte dei docenti curricolari Individuati trasversalmente .

Obiettivo ultimo quello di rappresentare , a conclusione del lavoro eseguito dagli studenti , tramite redazione di tabelle , grafici , istogrammi la fattibilità dello studio di settore e di ciò verrà fatta presentazione in AULA MAGNA alla presenza dei PARTNERS che avranno collaborato con la scolaresca .

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ

Classe partecipante III B S.I.A. n.°alunni 28 , di cui 19 maschio e 9 femmine

Elenco :

- BRUNO ROSITA
- CALO' SIMONE
- CANTORE MATTIA
- CATERA MICHELA ANGELA
- CONTE MORELLI FRANCESCO
- CORVINO VINCENZO PIO
- COSTANZO VINCENZO
- DROGO NICOLE
- EMANUELE MATTIA
- FASANELLA ADEL GIOVANNI
- GRISOLIA ANGELO
- LA CANNA ROCCO
- LAURENZANO LUCA
- MITIDIERI GIOVANNI
- MUNDO VINCENZO
- PALADINO LAURA
- PILAN KAROLA
- RAMUNDO ANTONIO PIO
- RUGIANO PASQUALE PIO
- SASSONE FRANCESCO
- SCILLONE CATERINA
- STAMATO ALESSANDRA
- TUFARO MARTINA PIA

- VINCENZI DENNIS
- VITO EUGENIO
- VITO FRANCESCO
- VIVACQUA REBECCA
- ZITO FRANCESCO

ATTIVITA' da svolgere : lezioni in aula , visite guidate in azienda , ricerche di mercato , seminari di studio , incontri con esperti ,attività laboratoriali .
SPESE previste : n.2 uscite sede aziendale di NEW PROGRAM in Rende e NTT DATA in RENDE, visita guidata presso CCIAA di Cosenza
ORE AULA : 30
 di cui 15 D.T.A. , 5 DIRITTO , 5 INFORMATICA , 5 INGLESE .
ORE extra-curricolari 30 relative a visite guidate e ricerche di mercato effettuate all'esterno in orario pomeridiano .

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

COMPILA LA SCUOLA: DIPARTIMENTO DISCIPLINARE O CONSIGLIO DI CLASSE
 O COMITATO TECNICO

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

9. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Progetto triennale
SCUOLA per ore AULA / ATTIVITA' LABORATORIALI / VISITE AZIENDALI o presso ENTI
VIDEOCONFERENZE/ Partecipazione eventi congressuali

11 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (FACOLTATIVO, INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO)

Attività previste	
-------------------	--

12 PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FACOLTATIVO DA UTILIZZARE SOLO CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Attività previste	Modalità di svolgimento

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Creazione di PRODOTTO MULTIMEDIALE per RAPPRESENTAZIONE prodotto finale

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

USO LABORATORI

15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO TUTOR interno , Referente pcto , Cdc

16 MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta . In merito si allega al PROGETTO tabella riassuntiva delle RACCOMANDAZIONI nuove LINEE GUIDA PCTO relative alle COMPETENZE , che in tale tipologia di progettualità ,sono interamente tenute in debita considerazione dal Cdc .

Nello specifico :

oltre la competenza personale , sociale e quella di imparare ad imparare , oltre quella in materia di cittadinanza e imprenditoriale ,

questo gruppo di studenti ,

per ciò che attiene l'ECONOMIA AZIENDALE

- dovranno saper effettuare scelte di gestione relativamente alla società di servizi creata in forma simulata

- imparare a lavorare con gli altri in modo costruttivo

- saper esprimere e comprendere punti di vista diversi

- saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi

- saper mantenere il ritmo dell'attività

- saper sviluppare idee , spirito di iniziativa ma saper anche gestire rischi ed incertezze

- saper utilizzare un software di gestione aziendale professionalizzante

- saper prendere decisioni

- saper compilare documentazione fiscale , contabile , bancaria

- saper sviluppare le "pratiche digitali " inerenti a tutti i processi aziendali

per ciò che attiene alla LINGUA INGLESE

-dovranno saper utilizzare il linguaggio specifico-tecnico ormai indispensabile per ogni procedura aziendale e per ogni forma comunicativa con i portatori di interesse esterno ed in interno (STAKEHOLDER)

per ciò che attiene la disciplina DIRITTO

- assumere contezza della decisiva importanza della forma della manifestazione della volontà, laddove prevista ai fini della validità del contratto da stipulare;

- acquisire le competenze cognitive degli elementi diversificanti la scrittura provata, la scrittura privata autenticata e l'atto pubblico notarile;

- saper concretamente manifestare e canalizzare la volontà giuridica contrattuale volta a costituire una società di servizi simulata.

17 DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del Cdc.

Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sulla piattaforma MIUR inerente i PCTO .

ESTENSORE/I DEL PROGETTO
Il CdcIII B S.I.A.



1. TITOLO DEL PROGETTO

**“La Sostenibilità
nell’azienda agraria
di oggi e domani”**

2. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico Statale “G Filangieri” – Trebisacce (CS)
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 0981 51003
Fax: 0981 1989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Prof.ssa Brunella BARATTA

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE AZIENDE O ENTI ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
<ul style="list-style-type: none">- ARSAC- CONSORZIO DI BONIFICA- AZIENDE AGRICOLE- COOPERATIVE AGRICOLE	Centro dimostrativo sperimentale di Sibari

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
<ul style="list-style-type: none">- UNICAL- LIBERI PROFESSIONISTI	COSENZA ALTO JONIO

B.1-Motivazione del Progetto

Caratteristiche dei destinatari (età, classi di appartenenza, competenze possedute e analisi dei loro bisogni formativi)

Il progetto è rivolto agli allievi del secondo biennio dell'indirizzo Agrario per un totale di 8 alunni. Le competenze disciplinari possedute dagli allievi cambiano a seconda della classe frequentata e sono così esplicitate:

-secondo biennio (3° e 4° anno): lo studio è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi in un'ottica di polifunzionalità delle imprese agricole.

-quinto anno: dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro. Gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

La normativa di riferimento

-Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

-Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.21-Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmatodici all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n.264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera a), b) ec) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;

-Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22-

Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;

norma dell'articolo

-D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 – Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali;

-D.I. prot. 7428 del 24/4/2012;

-Linee Guida degli Istituti Professionali, emanate a cura della competente Commissione, ai sensi dell'art. 8 c.6 del Regolamento degli Istituti Professionali citato, contenute nella Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 65 del 28 luglio 2010;

-Linee Guida degli Istituti Professionali per il secondo biennio e l'ultimo anno, contenute nella Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5 del 16/1/2012;

-Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relative alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 4, lettera c) del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, contenute nella direttiva n. 70 del 1/8/2012;

-D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 (Alternanza scuola-lavoro);

-C.M. 43/2009 (orientamento);

-Legge 169/2008 e C.M. 86/2010 (Cittadinanza e Costituzione);

-

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

-la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali ai sensi dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

-la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";

-il DECRETO LEGISLATIVO n. 61 del 13 aprile 2017, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché accordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare e arricchire la risposta formativa all'evoluzione della società. Il

D.L. 77 del 2005 riferito all'art. 4 della legge 53/2003 definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "fuori dalla scuola" e comprende:

stage, imprese simulate, esercitazioni esterne, progetti esterni, stage all'estero, lezioni con esterni, visite guidate, orientamento in uscita, rapporti con ordini professionali, collaborazione con associazioni culturali della categoria.

di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali e permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda.

Tre sono le figure coinvolte nel progetto: il consiglio di classe, gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico. Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare: permette l'accesso alle strutture aziendali; garantisce il rispetto degli accordi formativi; informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali; compila e aggiorna la modulistica; valuta l'apprendimento.

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quella aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare: propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche; individua le aziende più consone per ospitare gli studenti; segue il corretto svolgimento dell'esperienza; valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza; riporta in consiglio di classe l'esperienza maturata.

OBIETTIVI DELL'ISTITUTO: l'Istituto intende garantire un'offerta formativa volta:

alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;

■ al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;

■ alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;

■ al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità,

■ all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;

■ alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo; ■ alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base e di approfondimenti specialistici;

■ al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;

■ al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica

■ alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

FASI DEL PROGETTO: La scuola ha progettato e inserito nel PTO il progetto dei PCTO per IL TRIENNIO 2021/22 per l'indirizzo destinatari:

n. 8 alunni della terza classe, .

Il progetto viene articolato nelle seguenti fasi:

Fase preparatoria: - Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti di ciascun consiglio di classe; Presentazione del progetto agli alunni; Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso; Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consona ai percorsi previsti;

predisporre la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;- Il consiglio di classe decide le modifiche e le curvature dei contenuti nelle programmazioni di alcune materie, soprattutto dell'area d'indirizzo, per consentire coerenza fra attività didattiche ed esperienza in azienda;- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico;- Il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

Fase della valutazione, azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale: compilazione della scheda di valutazione da parte del tutor aziendale e delle competenze acquisite da parte del consiglio di classe.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO IN COERENZA CON L'ORDINAMENTO: L'Istituto ha una

decennale esperienza in percorsi di alternanza scuola lavoro sia in ambito locale e regionale. Punto di forza è l'integrazione tra formazione scolastica e formazione lavorativa in azienda con valutazione e certificazione delle competenze acquisite. Negli anni si sono avuti risultati significativi dal punto di vista lavorativo per gli studenti stagisti formati. Il progetto di alternanza ha esclusivamente finalità formative e prevede i seguenti obiettivi: 1. creare una nuova situazione di apprendimento attraverso un contesto lavorativo nuovo dove lo studente è chiamato ad affrontare con responsabilità e affidabilità mansioni operative specifiche; 2. sviluppare e consolidare le conoscenze tecniche professionali fornite dalla scuola per acquisire nuove capacità professionali coerenti con l'indirizzo; 3. sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione. Le aziende ospitanti saranno scelte nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studio e le mansioni che saranno affidate agli stagisti saranno concordate.

Metodologie da utilizzare per la realizzazione del progetto: Metodologia con prevalenza dei saperi procedurali e tecnico professionali. Si prevede prima un'attività di carattere orientativo e propedeutico allo svolgimento degli stage con esercitazione nell'azienda agraria dell'Istituto. Di particolare importanza sarà la riflessione sui temi della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro. Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale. Tutti gli allie-

viprima dell'inserimento in azienda hanno già frequentato un corso su piattaforma on-line sui temi della sicurezza nei posti di lavoro. La scuola stipulerà specifiche convenzioni con le aziende garantendo la piena copertura assicurativa inail per gli studenti impegnati nelle esperienze lavorative.

B.2-Competenze che si prevedono di sviluppare (in coerenza con gli obiettivi che saranno indicati nel PTOF)

B3-COMPETENZE RELAZIONALI	
<p>Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP) al termine del ciclo di studi in riferimento all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87.</p> <p>Competenze dell'area generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; ☞ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici di acquisizione per il confronto con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; ☞ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; ☞ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; ☞ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; ☞ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ☞ utilizzare le lingue settoriali e delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti contesti di studio e di lavoro; ☞ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; ☞ individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 	
<ul style="list-style-type: none"> ☞ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ☞ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; ☞ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; ☞ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi; ☞ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ☞ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; ☞ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; ☞ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio ed ilavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente; ☞ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale al livello locale, nazionale e comunitario. 	
<p>B4-Competenze chiave di cittadinanza e relativi indicatori, concordati con i dipartimenti di area generale</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	
Competenze di Cittadinanza	Indicatori
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Saper prendere appunti, costruire una mappa, una scaletta ☞ Usare intelligentemente il testo ☞ Usare il dizionario ☞ Saper usufruire correttamente delle attrezzature, dei laboratori che la scuola offre ☞ Acquisire un metodo di studio e di lavoro efficace e produttivo ☞ Conoscere e utilizzare gli aspetti fondamentali di tutte le discipline ☞ Avere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Individuare un'esigenza o un bisogno ☞ In situazione problematica, individuare l'obiettivo da raggiungere ☞ Passare dall'idea alla pianificazione dell'azione ☞ Individuare i passaggi essenziali della pianificazione ☞ Verificare il risultato raggiunto ☞ Valutare l'efficacia delle azioni progettate ☞ Valutare il risultato

Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Comprendere vari tipi di messaggi ☞ Produrre diversi tipi di messaggio selezionando i linguaggi e i registri più opportuni, utilizzando e rielaborando le conoscenze disciplinari e scegliendo i supporti più idonei anche multimediali ☞ Gestire la comunicazione orale con i pari e con l'adulto di riferimento ☞ Gestire un evento comunicativo rivolto al pubblico
*Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Maturare il controllo di sé, delle proprie emozioni, del proprio corpo ☞ Ascoltare e confrontarsi serenamente ☞ Rispettare gli altri e i loro diversi punti di vista ☞ Rispettare le condizioni di minoranza o di disagio ☞ Riconoscere il corretto atteggiamento da assumere nelle varie situazioni ☞ Riconoscere l'importanza di partecipare alla vita sociale e civile ☞ Riconoscere l'importanza del rispetto delle cose altrui, delle cose comuni dell'ambiente ☞ Usare responsabilmente le ore di assemblea ☞ Essere consapevoli delle proprie responsabilità. ☞ Affrontare le situazioni di conflitto con l'assunzione di un livello di responsabilità personale. ☞ Essere disponibili al lavoro di gruppo ☞ Rispettare i regolamenti scolastici
*Agire in modo autonomo e responsabile	
*per la valutazione di queste due competenze di cittadinanza si rimanda agli indicatori relativi al voto di condotta (vedi P. O. F. dell'istituto)	
Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Mettere a fuoco il problema, e, se in gruppo, fornire una descrizione, chiarire il

	<ul style="list-style-type: none"> ☞ proprioulorispettoalteam dilavoro ☞ Individuarefonti,raccogliereinformazioniutili,ipotizzarestrategie ☞ Scegliereunpercorsorisolutivopianificandoloancheattraversocontenutiemetodidellediverse discipline ☞ Portareatermineleattivitàpianificate, valutareirisultatierifletteresulprocedimentoseguito
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Osservareadiversipuntidivistasituazioni oggettodistudio ☞ Individuare analogie e differenze, cause ed effetti di compatibilità e incompatibilità rispetto a concetti, eventi, fenomeni, relazioni ☞ Individuare affinità e relazioni tra i propri saperi e le nuove situazioni oggetto di studio
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Accedere a fonti diverse per acquisire informazioni ☞ Comprendere le informazioni ☞ Selezionare e mettere in relazione le informazioni sulla base delle proprie necessità ☞ Rielaborare le informazioni per la formulazione di un'idea personale

B5-Competenze professionali tecnico-operative









a) Competenze afferenti le aree disciplinari

-Competenze che si intendono far acquisire agli alunni nei PCTO: Le linee guida relative all'opzione LA SOSTENIBILITÀ "nella azienda agraria di oggi e domani" riassumono dodici competenze in uscita alla fine del quinto anno. Il progetto analizza quelle competenze che possono essere ricostruite in parte anche nei PCTO in attività pratiche, per cui verranno abbozzati un modello di riferimento adattabile nei vari casi concreti.

B6-Competenze professionali tecnico-operative

Vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione delle risorse forestali e montane, nonché ai diversi ambienti in cui tali attività si svolgono. Il Diploma sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico organizzativo e delle attività riguardanti il settore boschivo, ambientale, naturalistico e della gestione e manutenzione del verde pubblico e privato.

Competenze specifiche:

-  Collaborare alla realizzazione di carted'uso del territorio.
-  Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
-  Prevedere realizzazione di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
-  Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.
-  Gestire interventi agronomici nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
-  Progettare semplici servizi naturalistici e interventi colturali considerando le esigenze dell'utenza.
-  Applicare conoscenze e stime finalizzate alla valorizzazione delle produzioni agrarie
-  Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

Per perseguire le competenze già specificate e le mete previste dal PECUP, si propone ai consigli di classe di lavorare in termini di gradualità e in stretto raccordo con il primo biennio al fine di garantire l'acquisizione delle abilità in ambito metacognitivo (imparare ad imparare), che supportino gli studenti nel raggiungimento delle competenze finali attraverso alla crescita dell'autonomia operativa e del senso di responsabilità personale. Il riferimento finale è costituito dal livello 4 dell'EQF. A tal fine si propone di avvalersi, quanto più possibile, delle esperienze pratiche svolte dagli allievi e della simulazione in un ambiente simile a quello lavorativo, non solo al fine di ridurre la distanza tra mondo del lavoro e ambiente di studio, ma anche per valorizzare le specificità tipiche degli studenti delle scuole professionali e della loro tradizione. Verrà data importanza notevole alle esperienze laboratoriali riferite alle discipline di indirizzo, alle esercitazioni pratiche in azienda agraria, alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, anche utilizzando spazi di autonomia fin dal primo biennio e inserendo le attività di alternanza scuola-lavoro dal secondo anno (n.80 ore), così come prescritto dal progetto IeFp di Operatore Agricolo ad indirizzo di selvicoltura e salvaguardia dell'Ambiente.

Le visite ad aziende e alle diverse realtà produttive del territorio, dovranno essere valorizzate nell'ottica dell'inserimento degli studenti in un ambiente "vivo", a diretto contatto con gli operatori del settore e in collegamento con gli Enti territoriali.

Il lavoro d'aula dovrà prevedere raccordi e curvature con le discipline di area generale, e nel contempo favorire l'acquisizione delle capacità:

- ☞ lavorare in équipe
- ☞ applicare metodologie e tecniche di gestione dei progetti
- ☞ redigere relazioni tecniche per documentare e comunicare in modo adeguato il lavoro svolto.

LA MISSION DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

L'Istituto intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità,
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

. Annessa alla scuola vi è una piccola superficie di terreno che il Comune di Trebisacce ha donato all'Istituto "Filangieri" come supporto alle esercitazioni in campo da parte degli allievi. Fino ad oggi i due anni di inattività, causa Covid, ha precluso questa possibilità.

La mission istituzionale della scuola è quella di istruire, educare e formare gli studenti che intendono fare del settore agrario la loro scelta di vita e lavorativa, fornendo, tra le altre cose, un servizio formativo in grado di orientare alle varie dimensioni del saper fare, del lavoro e dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso percorsi di didattica orientativa, di Alternanza scuola/lavoro nelle molteplici forme previste.

Inoltre la funzione che si vuole attuare è quella di fornire servizi innovativi ad un territorio a elevata valenza agro produttiva, a sostegno della qualità alimentare dei produttori locali per favorire un' agricoltura dinamica, creativa e innovativa.

Un'attenzione particolare è rivolta alla qualità della formazione tecnica tramite attività di analisi di prodotti alimentari, analisi chimico pedologiche, studi economici sull' **agribusiness** territoriale e la multifunzionalità delle attività aziendali (agriturismo, energie rinnovabili), prove agronomiche per implementare le caratteristiche quali-quantitative delle produzioni e della sostenibilità ambientale delle produzioni (agricoltura sostenibile); di recente introduzione la formazione nel settore della micropropagazione delle piante con l'obiettivo di diventare nel medio periodo, punto di riferimento locale per la ricerca e l'innovazione nel campo della propagazione in vitro.

Attualmente la scuola, attraverso un progetto programmatico, punta alla incentivazione dell'imprenditorialità giovanile e alla formazione di imprese agricole locali nei settori innovativi delle produzioni di qualità.

Il progetto di PCTO dell'ITS "G. Filangieri" - Corso TECNICO AGRARIO. si sviluppa attraverso le seguenti attività:

Le aziende tutor

Tipologia	Denominazione	Settore
Ente pubblico	ARSAC	Divulgativo - dimostrativo
Studio		Progettazione
Amministrazione	Consorzio Bonifica	Fotogrammetria territorio
Amministrazione	Comune Trebisacce	Conoscenza del territorio
Aziende private	varie	Agricoltura

Unità	Temi	tempi
Moduli di orientamento	La conoscenza di sé - Analisi degli interessi e delle attitudini - Il bilancio di competenze	10 h
Cultura del lavoro	L'organizzazione delle aziende - L'orientamento produttivo - Il mercato a cui si rivolgono - Le norme di sicurezza sul lavoro	2 h
Patto formativo	Definizione dei contenuti del percorso formativo, dei tempi di realizzazione, delle metodologie di lavoro che saranno adottate e delle modalità di valutazione. Presentazione e discussione delle regole da rispettare (regole, obblighi di riservatezza - regolamenti aziendali - norme in materia di sicurezza)	8 h


Attività in azienda

Fase	Attività	tempi
1	visite preliminari in azienda mirate a far conoscere l'azienda agli studenti ed a presentare gli studenti all'azienda.	5 h
2	Stage orientativo – conoscitivo: le unità di apprendimento proposte dal tutor formativo e dal tutor aziendale saranno indirizzate a far conoscere agli allievi il processo produttivo dell'impresa, l'organizzazione aziendale e il mercato a cui si rivolge	5 h
3	Gli allievi opereranno in affiancamento svolgendo semplici mansioni. Utilizzeranno gli strumenti e le tecnologie messe a disposizione dall'impresa e potranno applicare i contenuti teorici appresi.	20 h
Tempi complessivi		60 h

Corso TECNICO AGRARIO - Classe III A AGR.

1) - AFFUSO ANTONIO FRANCESCO-	ore	60
2) – BELLINO ALEX MARIO	ore	60
3) - DIEGO FEDERICO	ore	60
4) - FILAZZOLA ANTONIO PIO	ore	60
5) - LAURENZANO PASQUALE GABRIELE	ore	60
6) MIDDONNO ROCCO	ore	60
7) - PISARRA SEBASTIANO SALVATORE	ore	60
8) - RISOLI FRANCESCO	ore	60
9) - STEPNOWSKI JAKUB	ore	60

6. DEFINIZIONE DEI TEMPI

 3° AGR : Ore 60

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (LINEE GUIDA 2019)

Nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze.

La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione:

- le osservazioni del tutor interno e di quello esterno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale,
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà ; prove esperte e project-work,
- accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso.




Il comma 5 dell'articolo 8 dell'O.M. 205/209 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico

8. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso sarà inserito nel sito.

I progetti devono sempre prevedere una ricaduta sull'intera classe o in caso di concorsi su un numero consistente di alunni/e in maniera trasversale. Questa ricaduta deve essere soprattutto durante tutta la fase di preparazione e realizzazione richiesta in ogni progetto in quanto con la diminuzione drastica dei finanziamenti destinati al PCTO, passati da 100 milioni di euro a 43,5 milioni di euro, non si possono sviluppare progetti che prevedano spese ingenti soprattutto per quanto riguarda i trasporti, il vitto e l'alloggio. Infatti si invitano i Consigli di Classe, i tutor e i docenti ad aderire anche a bandi progettuali emanati a livello regionale o nazionale per far sì di poter reperire ulteriori fondi che garantiscano una più ampia progettualità che coinvolga quanto più docenti possibile. Si invitano i Consigli di Classe a prevedere concorsi che prevedano un abbattimento delle spese rispetto a quanto programmato sino allo scorso anno scolastico 2019/2020, anche perché come detto in precedenza il monte ore dei percorsi di PCTO è anch'esso stato dimezzato. Si ricorda che in questo particolare momento storico ogni azienda che vorrà accogliere i/le nostri/e allievi/e dovrà presentare un protocollo sulle "Procedure operative di gestione del rischio Covid 19" che mette in atto. Lo stesso non dovrà essere più presentato terminata la fase pandemica Covid 19.

ESTENSORI DEL PROGETTO

- | | |
|--|---------------------------------------|
|  Coordinatore del gruppo PCTO: | Prof. Lucio BONIFATI
..... |
|  Tutor Interno Classe 3A AGR : | Prof. Ssa Fortunata Potestio
..... |
|  D.S. ITS "G. Filangieri"- Trebisacce | Prof.a Brunella BARATTA
..... |

1. TITOLO DEL PROGETTO

Le leggende dell' Alto Jonio

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
 Codice Meccanografico: CSTD05000L
 Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
 Telefono: 098151003
 Fax: 09811989911
 E-mail: cstd05000l@istruzione.it
 Dirigente: prof.ssaBrunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Agenzie Pubblicitarie del territorio	
--------------------------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il PROGETTO si sviluppa per la classe 3AG a partire dall'anno scolastico in corso 2020/2021 con durata di tre anni (è stato predisposto un progetto triennale, per un monte ore totale di 150 distribuite come segue: 60 in terza, 60 in quarta e 30 in quinta), per la classe 4AG il progetto è stato stabilito nell'anno precedente 2019/2020 anch'esso con la durata di tre anni, con continuità anno scolastico 2020/2021 .Per entrambi le classi, il progetto prevede la realizzazione di

attività di formazione per gli studenti della scuola di indirizzo grafico per lo sviluppo delle conoscenze e competenze settoriali.

L'attività progettuale consiste nello "sviluppare le leggende dell'Alto JONIO " per cogliere e valorizzare i contenuti tradizionali attraverso lo studio e lo sviluppo di immagini che verranno inseriti nel testo . L'illustrazione è una forma espressiva , comprensibile e comunicativa finalizzata attraverso l'uso di differenti tecniche di rappresentazione (acquarelli , matite colorate , tempere , strumentazioni digitali) .











Saranno effettuate ricerche sul territorio , scatti fotografici , analisi del testo e sviluppo grafico delle immagini per la PROGETTAZIONE e la REALIZZAZIONE per un eventuale LIBRO TASCABILIE (per bambini e adulti) e DEPLIANT(per il turismo) contenenti testo e immagini .

La presentazione del progetto verrà rappresentato da immagini animate attraverso disegni accompagnati da un narratore a sfondo musicale per la REALIZZAZIONE di un video.

Propedeutiche al progetto ore sulla SICUREZZA .

I PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studio prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Si riporta di seguito la tabella contenente i punti chiave delle competenze trasversali, individuati in termini di capacità di cui si prevede l'acquisizione, da parte degli studenti, tramite tali percorsi didattici.

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">✓  Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini✓  Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni✓  Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma✓  Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva✓  Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi✓  Capacità di creare fiducia e provare empatia✓  Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi✓  Capacità di negoziare✓  Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni✓  Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏔️Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ✓ 🏔️Capacità di mantenersi resilienti ✓ 🏔️Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏔️Creatività e immaginazione ✓ 🏔️Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ✓ 🏔️Capacità di trasformare le idee in azioni ✓ 🏔️Capacità di riflessione critica e costruttiva ✓ 🏔️Capacità di assumere l'iniziativa ✓ 🏔️Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ✓ 🏔️Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ✓ 🏔️Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ✓ 🏔️Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ✓ 🏔️Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ✓ 🏔️Capacità di essere proattivi e lungimiranti ✓ 🏔️Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏔️Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ 🏔️Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ 🏔️Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ 🏔️Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

CLASSE III AG:

- 1) MARINO AURORA
- 2) MAZZEI REBECCA
- 3) PALERMO SWAMI
- 4) SANGIOVANNI ANGELO

CLASSE IV AG:

- 1) COSENZA GIUSEPPE
- 2) GRAMISCI GIUSEPPE
- 3) NUPIERI CRISTIAN
- 4) SANTAGADA COSTANZA
- 5) SANTAGADA ROSARIA
- 6) VALICIENTI VINCENZO

i. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

--

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di grafica

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO
Prof.ssa Giusi Ciarmoli in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

1. TITOLO DEL PROGETTO

Le leggende dell' Alto Jonio

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
 Codice Meccanografico: CSTD05000L
 Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
 Telefono: 098151003
 Fax: 09811989911
 E-mail: cstd05000l@istruzione.it
 Dirigente: prof.ssaBrunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Agenzie Pubblicitarie del territorio	
--------------------------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il PROGETTO si sviluppa per la classe 3A grafica a partire dall'anno scolastico in corso 2020/2021 con durata di tre anni, per un monte ore totale di 150 distribuite come segue: 60 in terza, 60 in quarta e 30 in quinta. Una prima parte delle 60 ore verranno dedicate alla ricerca del territorio dell' Alto Jonio . La seconda parte delle 60 ore verranno dedicate alla fase progettuale attraverso i software di grafica. La terza parte gli alunni svolgeranno l'attività/stage pres-

so le agenzie pubblicitarie del proprio territorio. Il progetto prevede la realizzazione di attività di formazione per gli studenti della scuola di indirizzo “grafico” per lo sviluppo delle conoscenze e competenze settoriali. L’attività progettuale consiste nello sviluppare le “Leggende e miti dell’Alto Ionio” per cogliere e valorizzare i contenuti tradizionali attraverso lo studio e lo sviluppo di testi e immagini da inserirli per la realizzazione di una MAPPA TURISTICA, per un eventuale LIBRO TASCABILIE (per bambini e adulti) e DEPLIANT(prodotti tipici) contenenti testo in italiano, in inglese e immagini . Per la realizzazione di questo progetto, saranno effettuate ricerche sul posto di ogni singolo paese (numero totale dei paesi 16) appartenente all’Alto Ionio per scoprire le bellezze culturali ,artistiche, usi ,costumi e tradizioni. Lo scopo è quello di coinvolgere il turista attraverso i racconti e l’illustrazioni delle leggende e miti dei paesi appartenenti all’Alto Ionio mediante i prodotti (mappa, depliant e libro).

Durante l’anno scolastico 2020/2021 per motivi COVID il progetto “Le leggende dell’Alto Ionio” è stato sviluppato in DAD. Purtroppo non è stato possibile recarsi sui luoghi dell’Alto Ionio per analizzare le caratteristiche di patrimonio culturale, artistico e naturale. Le ricerche sono state effettuate attraverso il mezzo di comunicazione, internet e da alcuni libri provenienti da biblioteche locali. L’iter progettuale è stato eseguito da un percorso sviluppato attraverso il brainstorming, infatti la prima fase è stata pianificata solo per le ricerche. Nell’anno a seguire 2021/2022 il progetto continuerà con l’esecuzione dell’elaborato attraverso i software di grafica con stampa definitiva in forma cartacea. Le ore svolte sono state di 60.

NB. I dettagli del progetto sono stati elencati nella relazione.

I PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell’indirizzo di studio prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Si riporta di seguito la tabella contenente i punti chiave delle competenze trasversali, individuati in termini di capacità di cui si prevede l’acquisizione, da parte degli studenti, tramite tali percorsi didattici.

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏹Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ✓ 🏹Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ✓ 🏹Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ✓ 🏹Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ✓ 🏹Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ✓ 🏹Capacità di creare fiducia e provare empatia ✓ 🏹Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ✓ 🏹Capacità di negoziare ✓ 🏹Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏹Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ✓ 🏹Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ✓ 🏹Capacità di mantenersi resilienti ✓ 🏹Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏹Creatività e immaginazione ✓ 🏹Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ✓ 🏹Capacità di trasformare le idee in azioni ✓ 🏹Capacità di riflessione critica e costruttiva ✓ 🏹Capacità di assumere l'iniziativa ✓ 🏹Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ✓ 🏹Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ✓ 🏹Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ✓ 🏹Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ✓ 🏹Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ✓ 🏹Capacità di essere proattivi e lungimiranti ✓ 🏹Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏹Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ 🏹Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ 🏹Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ 🏹Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN

PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

CLASSE IV AG:

- 1) MARINO AURORA
- 2) MAZZEI REBECCA
- 3) PALERMO SWAMI
- 4) SANGIOVANNI ANGELO

i. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente.
Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

--

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12.ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di grafica

13.UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

14.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà' condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione del'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15.MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16.MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO

Prof.ssa Giusi Ciarmoli in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

N.B : 1) Inizio progetto, classe 3A grafica anno 2020/2021
2) continuità del progetto, classe 4A grafica anno 2021/2022



1. TITOLO DEL PROGETTO

IL TURISMO VIRTUALE
CLASSE IV A Turismo.

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

	Codice Meccanografico
--	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE AZIENDE O ENTI ESTERNI

ADV VIAGGI FORTE SIBARI COMUNE TREBISACCE NEW PROGRAM S.r.l. di RENDE ACF SOLUTIONS di Castrovillari C.C.I.A.A. di Cosenza BIT di Miano MUSEO di SIBARI MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE di TARANTO	
---	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI,
7. OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

INSERIRE SINTESI DEL PROGETTO

Titolo : Il progetto , condiviso con gli studenti , parte da un'idea business per avviare una START UP quale impresa per l'erogazione di un prodotto multimediale legato alla PROMOZIONE del nostro territorio , quindi in forma virtuale sfruttando il fatto che nel periodo COVID si è visto arenarsi un po' tutte le attività del settore turistico , per cui il Turismo VIRTUALE è stato l'unico modo perché le imprese operanti nel settore potessero rimanere agganciate ai propri clienti investendoli con cura ed abnegazione al fine di fidelizzarli e non perderli , il tutto facendo loro visitare VIRTUALMENTE siti archeologici, luoghi d'arte e musei , strutture alberghiere ed extralberghiere , territori ricchi di natura . quindi mare , monti colline , borghi e centri storici

Tutto nasce dalla consapevolezza che il Turismo Virtuale risulta essere sempre più in crescita dimostrandosi una potenziale fonte di reddito per le destinazioni turistiche ma in un modello sistemico e di rete : l'obiettivo del progetto è mettere ad un "tavolo" imprenditori del settore , Enti profit e no profit , Istituzioni , per valutare la possibilità sul territorio di poter offrire una serie di proposte alternative legate agli ambiti culturali , paesaggistici , dell'enogastronomia , dell'arte e della storia dei nostri luoghi .

La classe porterà avanti una IDEA BUSINESS tramite la stesura di un Business plan e la creazione di una START UP che a conclusione del percorso creerà un PRODOTTO MULTIMEDIALE per DARE DIMOSTRAZIONE in forma virtuale delle bellezze del nostro territorio , in particolare dell'ALTO JONIO , insomma una serie di SERVIZI appunto tramite AUDIO-VIDEO ideati dagli studenti con l'ausilio di una Docente del corso di Grafica e Comunicazione per ampliare l'OFFERTA TURISTICA che sul nostro territorio ha necessita' di DESTAGIONALIZZARE e DIVERSIFICARE .

In questo percorso i diversi studenti impegnati svolgeranno un'attività di ricerca ognuno nel proprio comune di residenza andando ad individuare ATTIVITA' ARTIGIANALI , OSTERIE e Locali TIPICI , PRODOTTI Agroalimentari d'eccellenza ,LUOGHI d'ARTE dimenticati , scorci PAESAGGISTICI , ANTICHI MESTIERI creando dei video e delle presentazioni, proponendo diverse idee e soluzioni da ASSEMBLARE nel PRODOTTO FINALE grazie all'ausilio di ESPERTI , TECNICI , GUIDE TURISTICHE del settore aventi già esperienza nel campo delle proposte di TURISMO VIRTUALE .

A conclusione del lavoro eseguito dagli studenti verrà fatta presentazione in AULA MAGNA con presenza di tutti i PARTNERS che avranno collaborato con la scolaresca .

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ

Classe partecipante IV A Turismo n.° alunni 21 , di cui 2 maschi e 19 femmine

Elenco :

- ADDUCI ALESSIA
- BONANNO MARIKA
- BUSHAJ ALESSIA
- CANDIO ANTONELLA
- FIORIELLO LUDOVICA FATIMA
- FORTE FRANCESCO FEDERICO
- FRANZESE SILVIA
- GALLO ANNA PIA
- IEROVANTI ELISA
- LA SCHERA FRANCESCA
- MINERA ALESSANDRA
- OSNATO CARMEN
- PASSARELLI GIADA PIA
- RANU' CARMEN
- RESCIA PASQUALINA DOMENICA
- RIPOLI LUCIA
- RUGIANO PIETRO
- TRINCHI SILVIA
- TRUNCELLITO ILENIA
- ZINGONE MARY SILVIA

ATTIVITÀ da svolgere : lezioni in aula , visite guidate , ricerche di mercato , seminari di studio , attività laboratoriali .

SPESE previste : n.1 USCITA presso Museo di Sibari , n.1 uscita Museo di TARANTO , BIT di Milano (a carico degli studenti per scelta della stessa scolarisca previa autorizzazione delle famiglie e senza eventuali limitazioni poste dalla pandemia legata al COVID)

ORE AULA : 30

di cui 12 D.T.A. , 6 Inglese , 3 Francese 3 Tedesco , 6 Arte e Territorio

ORE extra-curricolari 30

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

COMPILA LA SCUOLA: DIPARTIMENTO DISCIPLINARE O CONSIGLIO DI CLASSE
O COMITATO TECNICO

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

9. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

--

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Progetto triennale
SCUOLA per ore AULA / ATTIVITÀ LABORATORIALI / VISITA AZIENDALE
VIDEOCONFERENZE

11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (FACOLTATIVO, INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO)

Attività previste	Modalità di svolgimento
-------------------	-------------------------

12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FACOLTATIVO DA UTILIZZARE SOLO CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CON BISOGNO EDUCATIVO)

SPECIALE)

Attività previste	Modalità di svolgimento

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Creazione di **PRODOTTO MULTIMEDIALE** per **RAPPRESENTAZIONE** prodotto finale

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO

15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

TUTOR interno , Referente pcto , Cdc

16. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE) (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta . In merito si allega al PROGETTO tabella riassuntiva delle RACCOMANDAZIONI nuove LINEE GUIDA PCTO relative alle COMPETENZE , che in tale tipologia di progettualità ,sono interamente tenute in debita considerazione dal Cdc .

Nello specifico :

oltre la competenza personale , sociale e quella di imparare ad imparare , oltre quella in materia di cittadinanza e imprenditoriale ,

questo gruppo di studenti ,

per ciò che attiene le DISCIPLINE TURISTICHE-AZIENDALI

- dovranno saper effettuare scelte di gestione relativamente ad una ADVi creata in forma simulata
 - imparare a lavorare con gli altri in modo costruttivo
 - saper esprimere e comprendere punti di vista diversi
 - saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi
 - saper mantenere il ritmo dell'attività
 - saper sviluppare idee , spirito di iniziativa ma saper anche gestire rischi ed incertezze
 - saper utilizzare un software di gestione aziendale professionalizzante
 - saper prendere decisioni
 - saper compilare documentazione fiscale , contabile , bancaria
 - saper sviluppare le "pratiche digitali " inerenti a tutti i processi aziendali nel settore turistico
- per ciò che attiene alla LINGUA INGLESE , FRANCESE e TEDESCO
- dovranno saper utilizzare il linguaggio specifico-tecnico ormai indispensabile per ogni procedura aziendale e per ogni forma comunicativa con i portatori di interesse esterno ed in interno (STAKEHOLDER)
- per ARTE e TERRITORIO
- dovranno saper riconoscere le "buone pratiche " per la salvaguardia del patrimonio storico-artistico-ambientale nonché attivare processi di pubblicizzazione e promozione del territorio

18. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del Cdc.
Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sulla piattaforma MIUR inerente i PCTO .

ESTENSORE/I DEL PROGETTO
Il Cdc IV A TURISMO .

1. TITOLO DEL PROGETTO

A.S. 2021/2022

AB INFOAPP

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo sen 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Dott.sa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

ASSOCIAZIONE PASSAGGI AZIENDA AMARELLI	Indirizzo
---	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

	Indirizzo
--	-----------

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe IV A SIA e IV B SIA che seguiranno parallelamente lo stesso percorso. E' stato predisposto un progetto triennale, per un monte ore totale di 150 (distribuite come segue: 60 in terza, 60 in quarta e 30 in quinta) il cui scopo sarà quello di far acquisire agli alunni competenze informatiche ed economiche spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso mira anche al conseguimento delle competenze specifiche di "cittadinanza digitale", per come individuate nella tabella riassuntiva riportata nelle Linee Guida approvate ai sensi dell'art. 1785 della legge 145/2018, e tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22.5.2018.

Le finalità del percorso progettuale sono e quelle di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, avvicinando ore di studio e ore di formazione. In tale ottica, nell'arco del triennio, si coinvolgeranno discipline in ambito

curriculare come Scienze e tecnologie Informatiche, Economia Aziendale, Italiano, Matematica, Lingua Inglese.

Le tematiche da trattare, per il quarto anno, con l'impiego di 68 ore, saranno le seguenti:

3. **Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** (8 ore di formazione sicurezza obbligatoria da recuperare perché non effettuate nell'anno scolastico a causa della pandemia e dell'impossibilità di organizzare da parte dell'Istituzione scolastica corsi in presenza)

2. **PROGETTO: CODICE DI INTEGRITÀ PER LE AZIENDE E IL TERZO SETTORE IN COORDINAMENTO** tra L'ASSOCIAZIONI PASSAGGI, sede operativa, via A Manzoni 31, Trebisacce, AZIENDA AMARELLI, Rossano, ITS G.FILANGIERI, Trebisacce(40 ore)
La classe sarà introdotta a un percorso di analisi di un modello di codice di integrità, sperimentando attraverso la presenza in azienda l'applicazione dello stesso, operando confronti tra vari codici aziendali e redigendo un codice ex novo, coerente con il corso di studi.

Gli studenti saranno in grado attraverso le esperienze di conseguire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale, sociale e nello specifico, del mondo del lavoro. Il progetto prevede la conoscenza, l'approfondimento e la capacità di redigere un codice di integrità attraverso la ricerca e il confronto con le aziende ed enti del terzo settore nel territorio di Trebisacce e limitrofo. Tali competenze risulteranno utili nel mondo del lavoro.

Attività e prodotti:

4. **Incontro introduttivo**, I contenuti: trasparenza degli atti, integrità, corruzione, sostenibilità, parità, equità; le organizzazioni internazionali e nazionali che si occupano della questione (on line e in presenza).
5. **Consultazione** di modelli di codici di integrità aziendali (in classe, in presenza)
6. **Realizzazione** di una tavola comparativa dei modelli consultati (on line e in presenza)
7. **Confronto** tra l'azienda Amarelli e la classe (on line e in presenza)
8. **Esperienza** presso l'Azienda Amarelli (in presenza)
9. **Esperienza** presso L'associazione Passaggi sul codice di integrità o di comportamento etico, per un'azienda e/o per un ente del terzo settore con servizi di carattere educativi, culturali e storico territoriale e naturalistici, (in presenza).
10. **Creazione** di un codice d'integrità da parte della classe che sia aderente al proprio corso degli studi (in presenza e on line)
11. **Relazioni** sull'esperienza: in itinere e finale (diario di bordo e articoli, relazione conclusiva dell'esperienza) (in presenza, on line)

L'esperienza di carattere innovativo è condotta da formatori con competenze specifiche:

12. **Transparency Italia**, (trasparenza, integrità, legalità) <https://www.transparency.it>
13. **ActionAid** (discriminazione, sfruttamento) <https://www.ripartire.info/contatti>
progetto@ripartire.info
14. **Passaggi** (sostenibilità ambientale, privacy, parità di genere, bullismo) www.passaggi.eu
passaggi.ass@gmail.com
15. **Azienda Amarelli**: www.museodellaliquirizia.it, info@museodellaliquirizia.it

Definizione dei tempi e dei luoghi

N° 40 ore complessive attuate secondo un calendario in via di definizione, nell'arco dell'anno scolastico 2021/2022

TUTOR INTERNO(referente della scuola)

promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione compilando la specifica scheda della valutazione dello studente, conduce in associazione con Passaggi un laboratorio di scrittura per articoli derivanti dalla raccolta dati comparativi di codici di integrità applicati ad aziende ed enti del terzo settore.

TUTOR ESTERNO promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto alla verifica e alla valutazione, conduce i laboratori del progetto Ripartire a cura di Passaggi e ActionAid

I ruoli:

Esperienza presso l'azienda Amarelli (Passaggi e ITIS Filangieri), n°6 ore, sede museo Amarelli

Laboratorio di ricerca dati e illustrazione dei risultati (Passaggi e ITIS Filangieri), n°12 ore complessive di cui

16. In classe n° 10 ore

17. da scuola con collegamento on line n° 2 ore

Interviste ai componenti dell'associazione, in sede Passaggi. (Passaggi e ITIS Filangieri), N°4 ore

Laboratori condotti da Associazione Passaggi, Transparency e ActionAid, (on line e in presenza) N° 14 ore

Esperienza di linee guida per un codice di integrità specifico per un ente del terzo settore o azienda

turistica/culturale, conduzione Passaggi e ITIS Filangieri, N° 4 ore presso sede operativa di Passaggi

Metodologia: attività laboratoriali, lavoro di gruppo, ricerca dati.

Ricadute sull'orientamento

Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni cittadino dovrebbe attenersi.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10) **Modalità di certificazione/attestazione delle competenze** (formali, informali e non formali)

Le competenze saranno certificate in forma scritta

11) **Diffusione/comunicazione/informazione dei risultati**

La comunità scolastica ed educante sarà informata dell'esperienza tramite un comunicato finale.

3. In ambito curriculare verranno svolte le seguenti attività:

1. Matematica : algebra lineare (4 ore)
2. Informatica : la pec e la firma digitale (4 ore)
3. Inglese : la cybersecurity (6 ore)
4. Economia Aziendale: il bilancio Socio Ambientale (6 ore)

Visite guidate presso aziende informatiche da attuarsi naturalmente quando non saremo piu' in fase pandemica e di conseguenza in completa sicurezza.

Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di **trasferibilità** in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai **feed-back** che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

Competenze trasversali

In conformità a quanto al riguardo stabilito dalle Linee Guida approvate con D.M. 4.9.2019 n.

774, nonché in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22.5.2018, si riconducono altresì al presente percorso le seguenti competenze:

1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in particolare intesa quale

- capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di assumere decisioni;
- capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo;

2) Competenze in materia di cittadinanza, in particolare intesa quale

- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

3) Competenze imprenditoriali, in particolare intesa quale

- creatività e immaginazione;
- capacità di trasformare le idee in azioni;
- capacità di riflessione critica e costruttiva;

- capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
- capacità di essere proattivi e lungimiranti;
- capacità di accettare la responsabilità;
- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, in particolare intesa quale
 - capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale e commerciale, mediante le arti e le altre forme culturali;
 - curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE IV A SIA

- 1) Abbeduto Giuseppe
- 2) Abedini Daniel
- 3) Basile Annachiara
- 4) Bruno Pietro
- 5) Diodato Pierluigi
- 6) Dzidzeviciute Brigita
- 7) Gallicchio Pasquale
- 8) Genise Giorgia
- 9) Gerbasi Elirosy
- 10) Lajali Yussef
- 11) Malatacca Gaia
- 12) Maniscalco Camillo
- 13) Oliveto Vincenzo
- 14) Pili Roberto
- 15) Ventimiglia Angelica

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
In ambito curriculare		Scuola
Matematica : algebra lineare (4 ore)	4	
Informatica : la pec e la firma digitale (4 ore)	4	
Inglese : la cybersecurity (6 ore)	6	
Economia Aziendale: il bilancio Socio Ambientale	6	
Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (recupero 8 ore formazione di base relative all'anno scolastico 2020/2021)	8	
PROGETTO: CODICE DI INTEGRITÀ PER LE AZIENDE E IL TERZO SETTORE IN COORDINAMENTO tra L'ASSOCIAZIONE PASSAGGI, AZIENDA AMARELLI, ITS G.FILANGIERI	40	Collegamenti on line, sede dell'associazione PASSAGGI Trebisacce, sede Amarelli Rossano

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni cittadino dovrebbe attenersi.	(scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe) La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Utilizzo di piattaforme informatiche

13.UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo dei laboratori tecnologici presenti nell'Istituto , della rete.

14.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà effettuata una valutazione : da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

15.MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16.MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO
prof.ssa Maria Giulia Mulè, in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

1. TITOLO DEL PROGETTO

A.S. 2021/2022

AB INFOAPP

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo sen 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Dott.sa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

ASSOCIAZIONE PASSAGGI AZIENDA AMARELLI	Indirizzo

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

	Indirizzo

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe IV A SIA e IV B SIA che seguiranno parallelamente lo stesso percorso. E' stato predisposto un progetto triennale, per un monte ore totale di 150 (distribuite come segue: 60 in terza, 60 in quarta e 30 in quinta) il cui scopo sarà quello di far acquisire agli alunni competenze informatiche ed economiche spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso mira anche al conseguimento delle competenze specifiche di "cittadinanza digitale", per come individuate nella tabella riassuntiva riportata nelle Linee PCTO, approvate ai sensi dell'art.1 comma 785 della legge 145/2018, e tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22.5.2018.

Le finalità del percorso progettuale sono e quelle di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, avvicinando ore di studio

e ore di formazione. In tale ottica, nell'arco del triennio, si coinvolgeranno discipline in ambito curriculare come Scienze e tecnologie Informatiche, Economia Aziendale, Italiano, Matematica, Lingua Inglese.

Le tematiche da trattare, per il quarto anno, con l'impiego di 68 ore, saranno le seguenti:

3. **Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** (8 ore di formazione sicurezza obbligatoria da recuperare perché non effettuate nell'anno scolastico a causa della pandemia e dell'impossibilità di organizzare da parte dell'Istituzione scolastica corsi in presenza)

2. **PROGETTO: CODICE DI INTEGRITÀ PER LE AZIENDE E IL TERZO SETTORE IN COORDINAMENTO** tra L'ASSOCIAZIONI PASSAGGI, sede operativa, via A Manzoni 31, Trebisacce, AZIENDA AMARELLI, Rossano, ITS G.FILANGIERI, Trebisacce (40 ore)

La classe sarà introdotta a un percorso di analisi di un modello di codice di integrità, sperimentando attraverso la presenza in azienda l'applicazione dello stesso, operando confronti tra vari codici aziendali e redigendo un codice ex novo, coerente con il corso di studi.

Gli studenti saranno in grado attraverso le esperienze di conseguire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale, sociale e nello specifico, del mondo del lavoro. Il progetto prevede la conoscenza, l'approfondimento e la capacità di redigere un codice di integrità attraverso la ricerca e il confronto con le aziende ed enti del terzo settore nel territorio di Trebisacce e limitrofo. Tali competenze risulteranno utili nel mondo del lavoro.

Attività e prodotti:

4. **Incontro introduttivo**, I contenuti: trasparenza degli atti, integrità, corruzione, sostenibilità, parità, equità; le organizzazioni internazionali e nazionali che si occupano della questione (on line e in presenza).
5. **Consultazione** di modelli di codici di integrità aziendali (in classe, in presenza)
6. **Realizzazione** di una tavola comparativa dei modelli consultati (on line e in presenza)
7. **Confronto** tra l'azienda Amarelli e la classe (on line e in presenza)
8. **Esperienza** presso l'Azienda Amarelli (in presenza)
9. **Esperienza** presso L'associazione Passaggi sul codice di integrità o di comportamento etico, per un'azienda e/o per un ente del terzo settore con servizi di carattere educativi, culturali e storico territoriale e naturalistici, (in presenza).
10. **Creazione** di un codice d'integrità da parte della classe che sia aderente al proprio corso degli studi (in presenza e on line)
11. **Relazioni** sull'esperienza: in itinere e finale (diario di bordo e articoli, relazione conclusiva dell'esperienza) (in presenza, on line)

L'esperienza di carattere innovativo è condotta da formatori con competenze specifiche:

12. **Transparency Italia**, (trasparenza, integrità, legalità) <https://www.transparency.it>
13. **ActionAid** (discriminazione, sfruttamento) <https://www.ripartire.info/contatti>
14. **Passaggi** (sostenibilità ambientale, privacy, parità di genere, bullismo) www.passaggi.eu passaggi.ass@gmail.com
15. **Azienda Amarelli**: www.museodellaliquirizia.it , info@museodellaliquirizia.it

Definizione dei tempi e dei luoghi

N° 40 ore complessive attuate secondo un calendario in via di definizione, nell'arco dell'anno scolastico 2021/2022

TUTOR INTERNO (referente della scuola)

promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione compilando la specifica scheda della valutazione dello studente, conduce in associazione con Passaggi un laboratorio di scrittura per articoli derivanti dalla raccolta dati comparativi di codici di integrità applicati ad aziende ed enti del terzo settore.

TUTOR ESTERNO promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento

atto alla verifica e alla valutazione, conduce i laboratori del progetto Ripartire a cura di Passaggi e ActionAid

I ruoli:

Esperienza presso l'azienda Amarelli (Passaggi e ITIS Filangieri), n°6 ore, sede museo Amarelli
Laboratorio di ricerca dati e illustrazione dei risultati (Passaggi e ITIS Filangieri), n°12 ore complessive di cui

16. In classe n° 10 ore

17. da scuola con collegamento on line n° 2 ore

Interviste ai componenti dell'associazione, in sede Passaggi. (Passaggi e ITIS Filangieri), N°4 ore
Laboratori condotti da Associazione Passaggi, Trasparency e ActionAid, (on line e in presenza) N° 14 ore

Esperienza di linee guida per un codice di integrità specifico per un ente del terzo settore o azienda turistica/culturale, conduzione Passaggi e ITIS Filangieri, N° 4 ore presso sede operativa di Passaggi
Metodologia: attività laboratoriali, lavoro di gruppo, ricerca dati.

Ricadute sull'orientamento

Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni cittadino dovrebbe attenersi.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10) Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

Le competenze saranno certificate in forma scritta

11) Diffusione/comunicazione/informazione dei risultati

La comunità scolastica ed educante sarà informata dell'esperienza tramite un comunicato finale.

3. In ambito curriculare verranno svolte le seguenti attività:

1. Matematica : algebra lineare (4 ore)
2. Informatica : la pec e la firma digitale (4 ore)
3. Inglese : la cybersecurity (6 ore)
4. Economia Aziendale: il bilancio Socio Ambientale (6 ore)

Visite guidate presso aziende informatiche da attuarsi naturalmente quando non saremo piu' in fase pandemica e di conseguenza in completa sicurezza.

Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di **trasferibilità** in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai **feed-back** che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

Competenze trasversali

In conformità a quanto al riguardo stabilito dalle Linee Guida approvate con D.M. 4.9.2019 n. 774, nonché in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22.5.2018, si riconducono altresì al presente percorso le seguenti competenze:

1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in particolare intesa quale

- capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di assumere decisioni;
- capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo;

2) Competenze in materia di cittadinanza, in particolare intesa quale

- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

3) Competenze imprenditoriali, in particolare intesa quale

- creatività e immaginazione;
 - capacità di trasformare le idee in azioni;
 - capacità di riflessione critica e costruttiva;
 - capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
 - capacità di essere proattivi e lungimiranti;
 - capacità di accettare la responsabilità;
- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, in particolare intesa quale
- capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale e commerciale, mediante le arti e le altre forme culturali;
 - curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE IV B SIA

- 1) Campolongo Vincenzo
- 2) Cavaliere Mattia
- 3) Cetraro Alessio
- 4) Chidichimo Alessandra
- 5) Cuccaro Francesco Saverio
- 6) D'Elia Daniele
- 7) D'Elia Luisa Anna
- 8) Di Santo Fabiana
- 9) Fasanella Daniele
- 10) Forastefano Antonio
- 11) Gatto Aldo
- 12) Grisolia Thomas
- 13) Lauria Domenico
- 14) Malatacca Enzo
- 15) Mazzei Marco
- 16) Napoli Isa Maria
- 17) Ordine Giuseppe Thomas Mari
- 18) Romano Alfredo
- 19) Vivacqua Maria Grazia
- 20) Zaccaro Maria Pia

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
In ambito curriculare		Scuola
Matematica : algebra lineare (4 ore)	4	
Informatica : la pec e la firma digitale (4 ore)	4	
Inglese : la cybersecurity (6 ore)	6	
Economia Aziendale: il bilancio Socio Ambientale	6	
Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (recupero 8 ore formazione di base relative all'anno scolastico 2020/2021)	8	
PROGETTO: CODICE DI INTEGRITÀ PER LE AZIENDE E IL TERZO SETTORE IN COORDINAMENTO tra L' ASSOCIAZIONE PASSAGGI, AZIENDA AMARELLI, ITS G.FILANGIERI	40	Collegamenti on line, sede dell'associazione PASSAGGI Trebisacce, sede Amarelli Rossano

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni cittadino dovrebbe attenersi.	(scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe) La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

--	--

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITA' LABORATORIALI

Utilizzo di piattaforme informatiche

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo dei laboratori tecnologici presenti nell'Istituto , della rete.

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà effettuata una valutazione : da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO
prof. Vincenzo Blumetti, in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

1. TITOLO DEL PROGETTO

Le leggende dell' Alto Jonio

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: prof.ssaBrunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Agenzie Pubblicitarie del territorio	
--------------------------------------	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il PROGETTO si sviluppa per la classe 3A a partire dall'anno scolastico in corso 2019/2020 con durata di tre anni, per un monte ore totale di 150 distribuite come segue: 60 in terza, 60 in quarta e 30 in quinta. Una prima parte delle 60 ore verranno dedicate alla ricerca del territorio dell' Alto Ionio . La seconda parte delle 60 ore verranno dedicate alla fase progettuale attraverso i software di grafica. La terza parte gli alunni svolgeranno l'attività/stage presso le agenzie pubblicitarie del proprio territorio. Per motivi COVID il progetto per la classe 3A è stato rimandato all' anno successivo 2020/2021.

Il progetto prevede la realizzazione di attività di formazione per gli studenti della scuola di indirizzo "grafico" per lo sviluppo delle conoscenze e competenze settoriali. L'attività progettuale consiste nello sviluppare le "Leggende e miti dell'Alto Ionio" per cogliere e valorizzare i contenuti tradizionali attraverso lo studio e lo sviluppo di testi e immagini da inserirli per la realizzazione di una MAPPA TURISTICA, per un eventuale LIBRO TASCABILE (per bambini e adulti) e DEPLIANT(prodotti tipici) contenenti testo in italiano, in inglese e immagini . Per la realizzazione di questo progetto, saranno effettuate ricerche sul posto di ogni singolo paese (numero totale dei paesi 16) appartenente all'Alto Ionio per scoprire le bellezze culturali , artistiche, usi ,costumi e tradizioni. Lo scopo è quello di coinvolgere il turista attraverso i racconti e l'illustrazioni delle leggende e miti dei paesi appartenenti all'Alto Ionio mediante i prodotti (mappa, depliant e libro).

Durante l'anno scolastico 2020/2021 per motivi COVID il progetto "Le leggende dell'Alto Ionio" è stato sviluppato in DAD. Purtroppo non è stato possibile recarsi sui luoghi dell'Alto Ionio per analizzare le caratteristiche di patrimonio culturale, artistico e naturale. Le ricerche sono state effettuate attraverso il mezzo di comunicazione, internet e da alcuni libri provenienti da biblioteche locali. L'iter progettuale è stato eseguito da un percorso sviluppato attraverso il brainstorming, infatti la prima fase è stata pianificata solo per le ricerche. Nell'anno a seguire 2021/2022 il progetto continuerà con l'esecuzione dell'elaborato attraverso i software di grafica con stampa definitiva in forma cartacea. Le ore svolte sono state di 115. Nel 2019/2020 sono state svolte le 12 ore sul corso di "Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Tutt'oggi l'alunno Caputo Armando non ha svolto le ore del corso di sicurezza, solo le 87 ore del PCTO.

NB. I dettagli del progetto sono stati elencati nella relazione finale 2020/2021.

I PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studio prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Si riporta di seguito la tabella contenente i punti chiave delle competenze trasversali, individuati in termini di capacità di cui si prevede l'acquisizione, da parte degli studenti, tramite tali percorsi didattici.

TABELLA RIASSUNTIVA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- ✓ 🏹Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- ✓ 🏹Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- ✓ 🏹Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- ✓ 🏹Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- ✓ 🏹Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- ✓ 🏹Capacità di creare fiducia e provare empatia
- ✓ 🏹Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- ✓ 🏹Capacità di negoziare
- ✓ 🏹Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- ✓ 🏹Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- ✓ 🏹Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- ✓ 🏹Capacità di mantenersi resilienti
- ✓ 🏹Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- ✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- ✓ 🏹Creatività e immaginazione
- ✓ 🏹Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- ✓ 🏹Capacità di trasformare le idee in azioni
- ✓ 🏹Capacità di riflessione critica e costruttiva
- ✓ 🏹Capacità di assumere l'iniziativa
- ✓ 🏹Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- ✓ 🏹Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- ✓ 🏹Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- ✓ 🏹Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏹Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ✓ 🏹Capacità di essere proattivi e lungimiranti ✓ 🏹Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 🏹Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ 🏹Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ 🏹Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ 🏹Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

CLASSE IV AG:

- 1) CAPUTO ARMANDO
- 2) COSENZA GIUSEPPE
- 3) GRAMISCI GIUSEPPE
- 4) NUPIERI CRISTIAN
- 5) SANTAGADA COSTANZA
- 6) SANTAGADA ROSARIA
- 7) VALICIENTI VINCENZO

i. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
"Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro"	12	ITS G. FILANGIERI

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di grafica

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

--

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.
--

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

16.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.
--

ESTENSORE DEL PROGETTO
Prof.ssa Giusi Ciarmoli in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

N.B : 1) Inizio progetto, classe 3A grafica anno 2019/2020
2) continuità del progetto, classe 4A grafica anno 2020/2021
3) continuità del progetto, classe 5A grafica anno 2021/2022



1. TITOLO DEL PROGETTO

Servizi sportivi alle Imprese Turistiche - CLASSE V A TUR

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Prof.ssa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

	Codice Meccanografico
--	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE AZIENDE O ENTI ESTERNI

Circolo Velico di Roseto Capo Spulico Comune di Roseto C.S. Comune di Trebisacce ASD Viggianello c/o Parco del Pollino Strutture extralberghiere del territorio	
---	--

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI,

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

INSERIRE SINTESI DEL PROGETTO

Titolo : Il progetto , condiviso con gli studenti , parte da un'idea business per avviare una START UP: quale impresa per l'erogazione di servizi di natura sportiva a favore di turisti presenti sul territorio nelle varie strutture alberghiere ed extralberghiere non in grado di effettuare tali prestazioni perché non dotate di strutture sportive adatte allo scopo o perché non operanti nel settore ad esempio escursionistico . Tutto nasce dalla consapevolezza che il Turismo sportivo risulta essere sempre più in crescita dimostrandosi una fonte di reddito per le destinazioni turistiche ma in un modello sistemico e di rete : l'obiettivo del progetto è mettere ad un "tavolo" imprenditori del settore , Enti profit e no profit , Istituzioni , per valutare la possibilità sul territorio di poter offrire una serie di proposte alternative alla solita giornata trascorsa al mare o alla tipica escursione montana , tramite attività quali il Cicloturismo , la Vela , la Canoa l'Acquatrekking ed altre discipline sportive . Cresce a dismisura la richiesta dei turisti sempre più consapevoli che il coniugare la vacanza con una sana attività fisica non può che far bene alla mente ed al corpo . Questa "via" da perseguire e' legata all'obiettivo di una seria e necessaria DESTAGIONALIZZAZIONE . Tale grande operazione è stata avviata per la prima volta dal COMUNE di ROSETO Capo.Spulico , nostro Partner , che ha creduto in un'idea simile da proporre a potenziale clientela del NORD Europa incline a visitare i nostri luoghi , interessati all'ambiente naturale balneare e montano e alla pratica delle discipline sportive suddette . La nostra scuola ha partecipato al TOURISM-LAB DAY organizzato dallo stesso Ente in cui si è vista la partecipazione di ADV e TO nonché imprenditori del settore ristorativo e specie di quello extralberghiero , essendo quest'ultimo l'ambito di strutture privilegiato da quel tipo di clientela . Le nostre proposte collimano con i progetti di ampio respiro che questa comunità sta portando avanti con una serie di interessanti iniziative . Altro soggetto interessato ad ospitare i nostri studenti l'ha affermato Circolo Velico di Roseto esempio di fornitura di servizi sportivi qualificanti . La classe porterà avanti una IDEA BUSINESS tramite la stesura di un Business plan e la creazione di una START UP che a conclusione del percorso creerà una APP per mappare il territorio dando notizie dei diversi soggetti operanti nel settore del TURISMO SPORTIVO cui le strutture alberghiere ed extralberghiere del territorio potranno rivolgersi ed attingere proposte da offrire ai propri clienti , insomma una serie di SERVIZI per ampliare l'OFFERTA TURISTICA che ha bisogno sul nostro territorio oltre che di DESTAGIONALIZZARE anche di DIVERSIFICARE . Interessante poi la ricerca da effettuare presso gli Enti , da parte dei ragazzi , per monitorare ed individuare il numero dei posti letto delle varie strutture al fine di conoscere la capienza e potenzialità ad ospitare . In questo percorso sarà data rilevanza oltre all'IDEA BUSINESS al ruolo della sana attività fisica ed alla alimentazione , aspetti questi non molto considerati dalle nuove generazioni e di tali problematiche si avrà possibilità di incontrare ed ascoltare una voce autorevole quale quella di una figura nell'ambito sportivo che verrà di seguito individuata per partecipare ad un EVENTO che la nostra scuola programmerà a breve . A conclusione del lavoro eseguito dagli studenti verrà fatta presentazione in AULA MAGNA con presenza di tutti i PARTNERS che avranno collaborato con la scolaresca .

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI,

DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ

Classe partecipante V A Turismo n.º alunni 21 , di cui 3 maschi e 18 femmine

Elenco :

- ACRI FRANCESCA
- AMBROSIO ROSITA
- ASSIM FATIMA
- CERCHIARA ANNAPIA
- COLURCIO ILARIA
- COSTA ELENA ROSA GIORGIA
- FLOREA FLORENTINA TINCUTA
- LAINO CARMELA
- MAZZEI MARISA
- MOCCI DEBORA GIUSY
- NATALE GIUSITA
- PERRONE ANASTASIA
- PESCE ROSANNA
- PIRRONE ROSSELLA
- PIZZURRO ILENIA
- ROCCO ILENIA DOMENICA
- SANTAGADA PIETRO
- STELLATO CHIARA
- TUCCI PIETRO
- URBANO CATERINA
- ZACCATO FRANCESCO PIO

ATTIVITA' da svolgere : lezioni in aula , visite guidate , ricerche di mercato , seminari di studio , attività laboratoriali .

SPESE previste : n.4 uscite di cui 2 presso Comune di Roseto , 1 Circolo Velico di Roseto , 1 Area Parco del Pollino presso Viggianello – Importo stimato € 1.000,00

ORE AULA : 20

di cui 8 D.T.A. , 6 Inglese , 3 Francese 3 Tedesco

ORE extra-curricolari 32

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

COMPILA LA SCUOLA: DIPARTIMENTO DISCIPLINARE O CONSIGLIO DI CLASSE O COMITATO TECNICO

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.
Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

--

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Progetto triennale
SCUOLA per ore AULA / ATTIVITÀ LABORATORIALI / COMUNE di ROSETO C.S. e TREBISACCE / CIRCOLO VELICO / Strutture extralberghiere del territorio

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Progetto triennale
SCUOLA per ore AULA / ATTIVITA' LABORATORIALI / VISITE AZIENDALI o presso ENTI
VIDEOCONFERENZE/ Partecipazione eventi congressuali

11 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (FACOLTATIVO, INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO)

Attività previste ORIENTA CALABRIA / UNICAL ORIENTAMENTO	ONLINE
--	--------

12 PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FACOLTATIVO DA UTILIZZARE SOLO CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Attività previste	Modalità di svolgimento

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Creazione di PRODOTTO MULTIMEDIALE per RAPPRESENTAZIONE prodotto finale

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

USO LABORATORI

15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO TUTOR interno , Referente pcto , Cdc

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta . In merito si allega al PROGETTO tabella riassuntiva delle RACCOMANDAZIONI nuove LINEE GUIDA PCTO relative alle COMPETENZE , che in tale tipologia di progettualità ,sono interamente tenute in debita considerazione dal Cdc .

Nello specifico :

oltre la competenza personale , sociale e quella di imparare ad imparare , oltre quella in materia di cittadinanza e imprenditoriale ,

questo gruppo di studenti ,

per ciò che attiene le DISCIPLINE TURISTICHE-AZIENDALI

- dovranno saper effettuare scelte di gestione relativamente ad una società di servizi creata in forma simulata
- imparare a lavorare con gli altri in modo costruttivo
- saper esprimere e comprendere punti di vista diversi
- saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi
- saper mantenere il ritmo dell'attività
- saper sviluppare idee , spirito di iniziativa ma saper anche gestire rischi ed incertezze
- saper utilizzare un software di gestione aziendale professionalizzante
- saper prendere decisioni
- saper compilare documentazione fiscale , contabile , bancaria
- saper sviluppare le "pratiche digitali " inerenti a tutti i processi aziendali nel settore turistico per ciò che attiene alla LINGUA INGLESE , FRANCESE e TEDESCO
- dovranno saper utilizzare il linguaggio specifico-tecnico ormai indispensabile per ogni procedura aziendale e per ogni forma comunicativa con i portatori di interesse esterno ed in interno (STAKEHOLDER)

18.DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI (PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del Cdc.
Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sulla piattaforma MIUR inerente i PCTO .

ESTENSORE/I DEL PROGETTO
Il Cdc V A TURISMO .



1. TITOLO DEL PROGETTO

A.S. 2021/2022

IL CODICE DI INTEGRITA' PER LE AZIENDE E IL TERZO SETTORE

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
Codice Meccanografico: CSTD05000L
Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS)
Telefono: 098151003
Fax: 09811989911
E-mail: cstd05000l@istruzione.it
Dirigente: Dott.sa Brunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

ASSOCIAZIONE PASSAGGI AZIENDA AMARELLI	Indirizzo

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

confronti tra vari codici aziendali e redigendo un codice ex novo, coerente con il corso di studi.

Gli studenti saranno in grado attraverso le esperienze di conseguire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale, sociale e nello specifico, del mondo del lavoro. Il progetto prevede la conoscenza, l'approfondimento e la capacità di redigere un codice di integrità attraverso la ricerca e il confronto con le aziende ed enti del terzo settore nel territorio di Trebisacce e limitrofo. Tali competenze risulteranno utili nel mondo del lavoro, avvicinando ore di studio e ore di formazione. In tale ottica, nell'arco del triennio, si coinvolgeranno discipline in ambito curriculare come Scienze e Tecnologie Informatiche, Economia Aziendale, Italiano, Matematica, Lingua inglese. Le tematiche da trattare, per il terzo anno sono specificate di seguito.

8.AZIONI, FASI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Attività e prodotti:

- Incontro introduttivo, I contenuti: trasparenza degli atti, integrità, corruzione, sostenibilità, parità, equità; le organizzazioni internazionali e nazionali che si occupano della questione (on line e in presenza).
- Consultazione di modelli di codici di integrità aziendali (in classe, in presenza)
- Realizzazione di una tavola comparativa dei modelli consultati (on line e in presenza)
- Confronto tra l'azienda Amarelli e la classe (on line e in presenza)
- Esperienza presso l'Azienda Amarelli (in presenza)
- Esperienza presso L'associazione Passaggi sul codice di integrità o di comportamento etico, per un'azienda e/o per un ente del terzo settore con servizi di carattere educativi, culturali e storico territoriale e naturalistici, (in presenza).
- Creazione di un codice d'integrità da parte della classe che sia aderente al proprio corso degli studi (in presenza e on line)
- Relazioni sull'esperienza: in itinere e finale (diario di bordo e articoli, relazione conclusiva dell'esperienza) (in presenza, on line)

L'esperienza di carattere innovativo è condotta da formatori con competenze specifiche:

- Trasparency Italia, (trasparenza, integrità, legalità) <https://www.transparency.it>

dalla raccolta dati comparativi di codici di integrità applicati ad aziende ed enti del terzo settore.

TUTOR ESTERNO promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto alla verifica e alla valutazione, conduce i laboratori del progetto Ripartire a cura di Passaggi e ActionAid

I ruoli:

Esperienza presso l'azienda Amarelli (Passaggi e ITIS Filangieri), n°6 ore, sede museo Amarelli

Laboratorio di ricerca dati e illustrazione dei risultati (Passaggi e ITIS Filangieri), n°12 ore complessive di cui

■ In classe n° 18 ore

*da scuola con collegamento on line n° 2 ore

Queste 20 Ore saranno svolte dal prof: di Informatica, Matematica , Lingua Inglese, Economia

Interviste ai componenti dell'associazione, in sede Passaggi. (Passaggi e ITIS Filangieri), N°4 ore

Laboratori condotti da Associazione Passaggi, Trasparency e ActionAid, (on line e in presenza) N° 14 ore

Esperienza di linee guida per un codice di integrità specifico per un ente del terzo settore o azienda turistica/culturale, conduzione Passaggi e ITIS Filangieri, N° 4 ore presso sede operativa di Passaggi

Metodologia: attività laboratoriali, lavoro di gruppo, ricerca dati.

Ricadute sull'orientamento

Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni cittadino dovrebbe attenersi.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

10)Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

Le competenze saranno certificate in forma scritta

11)Diffusione/comunicazione/informazione dei risultati

La comunità scolastica ed educante sarà informata dell'esperienza tramite un comunicato finale.

In ambito curriculare verranno svolte le seguenti attività:

1)Matematica : algebra lineare (4 ore)

2)Informatica : la Pec e la firma digitale

3)Inglese :La cybersecurity (6 ore)

4) Economia Aziendale :il bilancio socio ambientale (6 ore)

appositi strumenti quali griglie e rubriche, curate dal consiglio di classe. Tali strumenti consentono la raccolta di elementi utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ogni singolo studente.

Le competenze trasversali sono allo stato oggetto di ampia discussione in ambito internazionale e di vasta trattazione da parte di diversi autori e organismi di ricerca, con differenti proposte di classificazioni, basate su presupposti talvolta profondamente diversi.

Con la citata Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino.

Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	IN MATERIA DI CITTADINANZA	IMPRENDITORIALE	IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione

10.STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI,
IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE III A SIA
ACCIARDI ANDREA
CERCHIARA VINCENZO
DE VIVO SALVATORE
FASANELLA MARIO KAROL
GAETANI LUIGI
GAVIANO SARA
HAMIL BOUCHAIB
KAMILICH MONIR
MARINO LUCIA
MASTROTA GIUSEPPE
MUSCOLINO DONATELLA
NASSIMI OTHMANE
NICOLETTI LEONARDO
PALMIERI MARISA
RAGO LUCIANO
RUGIANO MARIA LUISA
SILA HICHAM
TUCCI GIADA
ZHAR YAHIA
ZINGONE TONJ

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS - DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA III A SIA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI
CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

12.DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi	Luogo
In ambito curriculare Esperienza presso l'azienda Amarelli (Passaggi e ITIS Filangieri)	6 ore	museo Amarelli
Laboratorio di ricerca dati e illustrazione dei risultati (Passaggi e ITIS Filangieri)	6 ore 4 ore 4 ore 4 ore 2 ore	In classe, docenti Informatica In classe docente di matematica In classe ,docente di lingua straniera Docente di Economia Da scuola con collegamento online
Interviste ai componenti dell'associazione, in sede Passaggi. (Passaggi e ITIS Filangieri)	4 ore	in sede Passaggi
Esperienza di linee guida per un codice di integrità specifico per un ente del terzo settore o azienda turistica/culturale, conduzione Passaggi e ITIS Filangieri	4 ore	On line
Laboratori condotti da Associazione Passaggi, Trasparency e ActionAid	14 ore	Scuola/On line
Sicurezza sul lavoro	12 ore	Scuola

13. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Questa esperienza mira a rafforzare la consapevolezza civica. Ogni indirizzo di studio e di attività che si intraprende deve necessariamente tenere conto della integrità e della legalità nel lavoro, nella vita sociale e nel privato. La trasparenza degli atti e la sua applicazione sono un tassello dell'educazione civica permanente a cui ogni	(scuola-struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe) La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso, la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione

16.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor (con le sopra citate schede), dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

17.MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA- STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

18.COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze

19.MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta

20.DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso sarà inserito nel sito.

ESTENSORE DEL PROGETTO

prof. Elisabetta LIPPO in qualità di tutor interno

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

1. TITOLO DEL PROGETTO

ORIENTAMENTO E SCELTE PROFESSIONALI

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico Gaetano Filangieri
 Codice Meccanografico: CSTD05000L
 Indirizzo: C/Da Russo - 87075 Trebisacce (CS)
 Telefono: 098151003
 Fax: 09811989911
 E-mail: cstd05000l@istruzione.it
 Dirigente: prof.ssaBrunella Baratta

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE, AZIENDE O ENTI ESTERNI

Salone dello Studente - via Marco Burigozzo
 n. 5 - Milano

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

6. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la classe V B SIA, composta da 19 studenti, ed è finalizzato a favorire un approccio consapevole al mondo delle professioni, sotto il duplice profilo dell'acquisizione di adeguate conoscenze dei presupposti e pertinenti iter formativi universitari, e della disamina guidata della difesa tecnica delle ragioni del contribuente nel processo tributario, quale esempio concreto e sul "campo" di attività professionale, peraltro

consentita anche ai dottori commercialisti e agli esperti contabili.

Azioni, fasi e organizzazione del lavoro

Il progetto è articolato in steps progressivi, di seguito brevemente indicati:

1) la fase iniziale è quella operativa e consiste nel rintracciare strutture e enti pubblici e privati interessati a collaborare all'attuazione del progetto, sia mediante suggerimenti pratici, sia indirizzando gli studenti verso soluzioni idonee alla realizzazione delle finalità prefissate;

2) la fase successiva riguarda l'interazione studenti/docenti del Consiglio di Classe coinvolti e studenti/strutture ed enti esterni, in modo da concretizzare le iniziative, proposte teoricamente in un progetto reale e dettagliato;

3) la fase conclusiva parte dalle reali esigenze dei ragazzi e consiste nello sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità;

Il PCTO si svilupperà nel corrente anno scolastico 2021/2022, attraverso un iter della durata di 48 ore complessive, suddivise in attività curricolari e attività extra-curricolari, così articolate:

-18 ore per la trattazione dei pertinenti contenuti disciplinari di:

Diritto (soggetti, oggetto, fasi, atti e struttura del processo tributario): ore 6

Economia Politica (condotte legittime e illegittime del soggetto passivo del rapporto d'imposta: evasione fiscale, elusione, rimozione positiva e negativa, traslazione): ore 6

Economia Aziendale (tassazione del reddito d'impresa): ore 4

Scienze e Tecnologie Informatiche (notifiche e depositi di atti nel processo tributario telematico): ore 2

- 30 ore di partecipazione al corso organizzato in edizione digitale live streaming dal Salone dello Studente - Campus Orienta Campania Calabria, dal 13 al 16 dicembre 2021 (con replica dal 17 al 19 dicembre 2021), articolato in segmenti specifici e mirati, in particolare concernenti:

1) la presentazione delle offerte formative delle migliori Università, Scuole e ITS, che partecipano all'iniziativa anche a titolo di espositori, e tra le quali assume un ruolo attivo di particolare pregnanza anche l'Università della Calabria; 2) webinar di orientamento allo studio; 3) webinar di orientamento al lavoro; 4) incontri con esperti e coach; 5) il supporto alla scelta post diploma.

Criticità, finalità e obiettivi

Obiettivo del progetto è agevolare nei corsisti la scelta consapevole dei percorsi post-diploma da intraprendere, offrendo loro supporto per superare le correlate incertezze e gli inevitabili dubbi, tenendo altresì in debito conto delle esigenze del mercato globale, dei nuovi ambiti lavorativi e occupazionali, delle figure professionali emergenti e delle **soft skills** più richieste per una professione innovativa: dall'intelligenza artificiale alla sostenibilità, dagli incubatori di start up alla blockchain.

Il tutto anche attraverso la pianificazione di un ciclo di incontri volto ad approfondire tutte le tematiche inerenti l'orientamento in uscita, peraltro con possibilità di scaricare tutti i materiali visionati nel padiglione espositivo del Salone dello Studente - Campus Orienta.

Lo scopo dell'idea progettuale nel suo complesso troverà ulteriore concreta attuazione

nell'affrontare, con un taglio prettamente pratico, l'iter della difesa tecnica del contribuente nel processo tributario, e dunque la disamina delle tecniche di redazione dei ricorsi introduttivi dei giudizi davanti le Commissioni Tributarie, degli scritti difensivi e della struttura delle sentenze che li definiscono, nonché deiritali mezzi di impugnazione delle stesse, senza trascurare le innovazioni apportate dall'introduzione del c.d. processo tributario telematico, e dunque il connubio tra giustizia e nuove tecnologie informatiche, approdate nella previsione dell'efficacia e validità delle notifiche degli atti a mezzo della possibilità di celebrazione delle udienze "a distanza" e, qualora non sia possibile la presenza fisica del collegio giudicante, delle parti costituite e dei loro difensori nel medesimo luogo. Unitamente alla suddetta finalità portante, sarà opportunamente perseguita anche la sensibilizzazione del rispetto dei fondamentali obblighi tributari e fiscali posti a carico del cittadino, delle imprese e del contribuente in generale, quale esplicitazione del principio cardine di cui all'art. 2 della Costituzione Repubblicana, che riconosce il connotato di inderogabilità ai doveri di solidarietà economica.

In tale ottica si riconducono al relativo progetto formativo, i seguenti obiettivi specifici:

- acquisire adeguata contezza degli iter formativi e professionali percorribili dopo il conseguimento del diploma di maturità;
- agevolare la scelta del proprio futuro formativo e lavorativo, attraverso l'autovalutazione delle proprie attitudini e potenzialità;
- integrare le conoscenze scolastiche approcciando il concreto svolgimento di un'attività professionale specifica;
- esprimere e misurare al meglio la propria creatività e capacità organizzativa.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE V B SIA

Adduci Maria Giovanna

Adduci Viktoria

Aloia Teresa

Casella Paolo

Cipolla Matteo

De Leo Vincenzo

Gatto Marco

Lofrano Domenico Michele Antonio

Macrino Antonio

Marchese Stefano

Massaro Mena

Pistocchi Teresa

Rugiano Salvatore

Russo Vincenzo

Santagada Stefano

Scaldaferri Alessia

Tucci Gabriele

Valente Antonio

Zappia Stefano

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente.
Al termine dell'anno scolastico, il medesimo organo consiliare valuterà le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.
Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda, in ovvia coerenza con il percorso svolto.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.
In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Tempi in ore	Luogo
In ambito curriculare		Scuola
DIRITTO: soggetti, oggetto, fasi, atti e struttura del processo tributario	6	
ECONOMIA POLITICA: condotte legittime e illegittime del soggetto passivo del rapporto d'imposta: evasione fiscale, elusione, rimozione positiva e negativa, traslazione dell'imposta	6	
ECONOMIA AZIENDALE: tassazione del reddito d'impresa	4	
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE: notifiche e deposito di atti nel processo tributario telematico	2	
SALONE DELLO STUDENTE - Campus Orienta, dal 13 al 16 dicembre 2021	30 ore	Piattaforma digitale - webinar

10.INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lezioni curriculari, seminari di studio, webinar	

11.PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

12.ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori di Economia Aziendale e di Scienze e Tecnologie Informatiche

13.UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- piattaforma digitale Salone dello Studente – Campus Orienta

14.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà' condotta una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche in funzione dell'eventuale riprogrammazione della medesima iniziativa nei prossimi anni.

15.MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.
--

16.MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.
--

ESTENSOREDEL PROGETTO
prof. Matteo Del Gaudio, in qualità di tutor interno



**COMPILA LA SCUOLA: DIPARTIMENTO DISCIPLINARE O CONSIGLIO DI CLASSE O
COMITATO TECNICO**

**c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE
INTERESSATI**

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, il consiglio medesimo valuterà le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

**d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI
SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

**8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI (PRECOMPILATO,
AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)**

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Vedi allegato

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (FACOLTATIVO, INSERIRE SE PERTINENTE COL PROGETTO)

Attività previste	Modalità di svolgimento

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FACOLTATIVO DA UTILIZZARE SOLO CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Attività previste	Modalità di svolgimento

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Attività post-stage per orientare gli allievi sulle informazioni e le abilità acquisite, focalizzare l'attenzione su aspetti tecnici e completarli con riferimenti teorici. Si esplicano attraverso la produzione di elaborati grafici e multimediali per illustrare il percorso svolto. L'obiettivo è quello di far acquisire agli alunni competenze spendibili nel mercato del lavoro.

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'uso delle strumentazioni informatiche quali l'impiego di strumenti topografici, di software grafici e Software specifici sulla progettazione di siti web, rappresentano i punti cardini delle attività proposte.

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor (con le sopra citate schede), dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

16. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

USARE LA TABELLA "EQF" PER DEFINIRE IL LIVELLO, ESPRESSO DA UN NUMERO, DA RAGGIUNGERE CON L'ATTIVITÀ.

UTILIZZARE LA RUBRICA DELLE COMPETENZE PER ELENCARLE ATTRAVERSO IL LORO NUMERO PROGRESSIVO.

I REFERENTI INTERNI SARANNO DISPONIBILI A COLLABORARE

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze

17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**(PRECOMPILATO, AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)**

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta

18. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI (PRECOMPILATO,
AGGIUNGERE SOLO SE NECESSARIO)

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso da inserire nel sito.

19. DEFINIZIONE DEI TEMPI

- 5A CAT : 30 ore residue

20. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E COSTI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>A - n. 08 ore</p> <p>ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> · Materiali ecosostenibili (Fibre di vetro , isolanti termici ed acustici, ecc) · Componenti edilizi innovativi per efficientamento energetico, Sistemi costruttivi innovativi (Legno Lamellare, X-LAM ecc) 	<p>Presso sede ITS Trebisacce</p> <p>Docente interno</p> <p>Prof. Paolo Basile</p> <p>Prof. Lerra Francesco</p>

<ul style="list-style-type: none"> · Aggiornamento normativo, BIM, CAM, PAES, ecc. 	<p>Prof. Guccione Francesco</p> <p>Prof. De Franco Francesco</p>
<p style="text-align: center;"> </p>	<p style="text-align: center;"> </p>
<p>B - n. 12 ore</p> <p>INCONTRI LIBERI PROFESSIONISTI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rilievo territorio con tecnologia GPS - DRONE - rilievo fabbricati - restituzione -caricamento · DOCFA · PREGEO 	<p>N. 3 INCONTRI X 4 ORE = 12 ORE</p> <p>Presso sede ITS Trebisacce</p> <p>Costo Incontri: N. 02 Incontri X 4 ore X 40 EURO = 320 Euro</p>
<p>C - n. 10 ore - 5A CAT</p> <p>STUDIO SIMULATO</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rilievo territorio con tecnologia GPS - DRONE - rilievo fabbricati - restituzione 	<p>Presso sede ITS Trebisacce</p> <p>Costo ATTIVITA': N. 01 TUTOR INTERNO X 150 EURO = 150 Euro(n.01 classi)</p>
<p>RIEPILOGO</p> <p>n. 30 ore - 5A CAT</p>	<p>COSTI ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> · A - Costo Trasporti 00 Euro



	<ul style="list-style-type: none">· B - Costo Incontri: N. 02 Incontri X 4 ore X 40 EURO 320 Euro (n.01 classe)· C - Costo ATTIVITA': N. 01 TUTOR INTERNI X 150 EURO 150 Euro (n.01 classi) <p>TOTALE COSTO P.C.T.O. 5 Indirizzo C.A.T. A.S. 2019/2020 <u>470 Euro</u></p>
--	--

-
ESTENSORI DEL PROGETTO
-
-

· Tutor Interno Classe V A C.A.T. :

Prof. Riccardo Mazziotti
.....

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROCESSO SIMULATO

il nostro Istituto partecipa al progetto "Ciak...un processo simulato per evitare un vero processo", bandito dal Tribunale per i minori di Catanzaro per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Eliminare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ I GIOVANI E IL LORO FUTURO - PREVENZIONE SOCIALE DEL DISAGIO GIOVANILE: USO/ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E ALCOLICHE

Conoscenza e prevenzione del fenomeno Sviluppare consapevolezza di sé e della propria autostima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle norme giuridiche e delle conseguenze psicofisiche derivanti dall'abuso di alcol e stupefacenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sensibilizzazione sui vari aspetti del fenomeno Riconoscere la problematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire strumenti corretti per la comprensione del problema e supporti corretti per la promozione dell'autotutela

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ LA SHOAH, PER NON DIMENTICARE

È NEL PASSATO CHE SI COMPRENDONO LE RAGIONI DEL PRESENTE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Denominazione progetto: La Shoah, per non dimenticare, perché è nel passato che si con

Responsabile progetto: il responsabile deve essere unico e interno all'istituto, sarà riferimento per

ogni attività del progetto): prof.ssa Elisabetta Lippo



FUNZIONE SRUMENTALE DI RIFERIMENTO F3

soggetti coinvolti (esprimere i nominativi :chi è coinvolto, tra docenti ed ATA, può accedere

docenti interni

prof.ssa Elisabetta Lippo, prof.ssa Maria Sangineto, tutti i docenti in orario durante l'attività prevista

esperti

altre scuole

enti locali / associazioni / privati

famiglie

Destinatari (specificare le classi, le sezioni o i gruppi coinvolti, il totale e la tipologia (eccellenze, partecipanti)

III A SIA - III B SIA- III A AFM- III A TURISMO

FINALITA' del PROGETTO:

Comprendere criticamente i processi storici

Sensibilizzare le coscienze

Obiettivi da raggiungere (verificabili quantitativamente)

Attività che si intendono svolgere (indicare con precisione)

1.	Visione documentario
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	

Metodologie utilizzate

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO "VIAGGIO SENZA RITORNO" DI ALBERTO ANGELA

DURATA 2 ORE E 10 MINUTI CON SUCCESSIVA DISCUSSIONE SUI CONTENUTI

Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato:

Discussione, confronti, attività curriculari

Arco temporale di attuazione (mettere la crocetta sui mesi di interesse)

ATTIVITA'	sett	ott	nov	dic	gen	feb
1.					31	
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						

Denominazione progetto: La Shoah, per non dimenticare, perché è nel passato che si comprende

presente

Responsabile progetto il responsabile deve essere unico e interno all'istituto, sarà riferimento per

ogni attività del progetto): prof.ssa Elisabetta Lippo

FUNZIONE STRUMENTALE DI RIFERIMENTO ___ F3 _____

soggetti coinvolti (esprimere i nominativi :chi è coinvolto, tra docenti ed ATA, può accedere a

docenti interni

prof.ssa Elisabetta Lippo, prof.ssa Maria Sangineto, tutti i docenti in orario durante l'attività prevista

esperti

altre scuole

enti locali / associazioni / privati

famiglie

Destinatari (specificare le classi, le sezioni o i gruppi coinvolti, il totale e la tipologia (eccellenze, recupero, partecipanti)

III A SIA - III B SIA- III A AFM- III A TURISMO



FINALITA' del PROGETTO:

Comprendere criticamente i processi storici

Sensibilizzare le coscienze

Obiettivi da raggiungere verificabili quantitativamente

Attività che si intendono svolgere (indicare con precisione)

1.

Visione documentario

2.

3.

4.

5.	
6.	
7.	
8.	
9.	

Metodologie utilizzate

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO "VIAGGIO SENZA RITORNO" DI ALBERTO ANGELA

DURATA 2 ORE E 10 MINUTI CON SUCCESSIVA DISCUSSIONE SUI CONTENUTI

Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato:

Discussione, confronti, attività curriculari

Arco temporale di attuazione (mettere la crocetta sui mesi di interesse)

ATTIVITA'	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	g
1.					31					

2.										
3.										
4.										
5.										
6.										
7.										
8.										
9.										

❖ LABORATORIO TEATRO (NELL'AMBITO DELLA SCUOLA TEATRO "QUI E ORA")

Si sceglie un copione o una storia o un indizio in cui il gruppo possa riconoscersi; per l'a. s. in corso la scelta è ricaduta sulla riscoperta e valorizzazione del filosofo e giurista Gaetano Filangieri, a cui è intestata la nostra scuola. La storia rappresenta il fil rouge del percorso che gli alunni imparano a raccontare insieme. Si propongono delle improvvisazioni singole o di gruppo per approfondire i contenuti del testo e giungere alla costruzione di nuovi nessi. Lo sviluppo di tale competenza permette loro di ri-narrarsi, di mettere in scena i loro conflitti e la loro visione della realtà dietro i personaggi. Sperimentano in tal modo soluzioni creative per gestire le proprie emozioni, per individuare e condividere i propri limiti. L'intento è costruire una sorta di spettacolo teatrale con apporti musicali e digitali, un percorso che, con la guida di un esperto, porti i nostri alunni ad acquisire le nozioni basilari del muoversi in scena e dell'impostare e modulare la voce non solo per comunicare ma anche per emozionare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e modalità di realizzazione Il progetto Sviluppa e potenzia le competenze di italiano nell'ambito della scrittura e dell'oralità Sviluppa e potenzia le competenze linguistiche generali: individuare informazioni, interpretare il testo, riflettere su di esso e valutarlo. Sviluppa le competenze di cittadinanza attiva; Sviluppa le competenze digitali Offre uno spazio di accoglienza in cui riscrivere storie e copioni; Migliora le capacità di condividere e fronteggiare le emozioni; Rafforza la motivazione ad apprendere; Prevede l'utilizzo di nuove metodologie basate sulla didattica laboratoriale, il cooperative learning e il mastery learning Risultati attesi Miglioramento delle competenze: linguistiche espressive digitali cooperative

relazionali di cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Motivazione dell'idea progettuale

“Benvenuti a teatro. Dove tutto è finto ma niente è falso...”

“L’art, mes enfants, c’est d’être absolument soi-même.”

Fare Teatro a scuola significa realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici dei partecipanti; potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero.

Teatro inteso come ogni possibile forma espressiva che tende a rappresentare la realtà e i suoi diversi linguaggi (poetico, narrativo, musicale, pittorico, corporeo ecc..), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione. In quest'ottica il teatro diventa strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e a tutte le discipline curriculari. La poesia, la storia, la letteratura, la fisica, la filosofia, la matematica possono diventare segni e significati teatrali, inoltre la comunicazione scenica, come interattività tra la rappresentazione ed un pubblico, si connota come tipica esperienza sociale. Chi recita a teatro non è solo l'attore, ma anche lo spettatore che "vive" l'esperienza della rappresentazione non come artificio, ma come realtà, vita reale. In questo senso il valore pedagogico del teatro va al di là delle stesse forme comunicative che lo producono. L'uso di linguaggi diversi nella rappresentazione teatrale attiva il pensiero metaforico che permette di decodificare la realtà nei suoi aspetti più profondi. Gli alunni che prendono parte al progetto hanno modo di compiere un articolato percorso altamente formativo sotto il profilo culturale, artistico, pedagogico e disciplinare. Il valore innovativo del progetto riguarda in particolar modo l'approccio integrato ai diversi aspetti in ambito creativo, sociale, culturale e occupazionale.

Il teatro educa e libera educando:

1. educa in quanto guida le capacità personali ad uscire da ruoli predefiniti esplorando diversi punti di vista sulla realtà (comunicazione interpersonale)
2. educa in quanto la rappresentazione teatrale è un prodotto complesso che richiede lo sviluppo di forti capacità cooperative (cittadinanza attiva)
3. libera in quanto l'elaborazione condivisa dei testi consente di rielaborare, in uno spazio traslato o metaforico, emozioni ed esperienze altrimenti indicibili (competenze base d'italiano, competenze linguistiche e competenze per la vita)
4. valorizza la persona sviluppando la sua autonomia
5. crea un unico progetto integrato e articolato nel quale indirizzare le potenzialità personali al fine di favorire la costruzione di un'identità sociale come opportunità di inserimento nella cittadinanza attiva.

La scelta del teatro come mezzo d'intervento è motivata dalla peculiarità stessa del linguaggio specifico della scena, costituito dall'interazione di codici ai quali separatamente fanno riferimento le varie discipline curriculari (testuale, verbale, sonoro, visivo, fisico ecc.). L'istanza del teatro alla rappresentazione del mondo, non solo in termini ideologico-culturali, implica l'approfondimento del concetto di rappresentazione come sistema di interpretazione della realtà.

Il metodo teatrale si offre inoltre come strumento adeguato alla didattica perché integra, nel suo processo, alcune carenze dei programmi scolastici, implicando l'acquisizione di competenze pratico-elaborative, uso del corpo in funzione espressiva, confronto con il personaggio, che si pongono come essenziali nella formazione dell'individuo in una didattica costruttivista.

Il teatro è fatto anche di parole e le parole oltre che designare possono disegnare, incantare, evocare visioni in virtù della loro forma e della loro disposizione nella frase. Con le parole si può esprimere la propria idea del mondo; con le parole prende forma la descrizione di sé e del proprio universo regolativo ed affettivo. La lingua poi è il più straordinario e raffinato gioco di regole e possiede una potenzialità infinita nella sua varietà lessicale e compositiva, nei meccanismi e nelle combinazioni creative e ritmiche che si possono realizzare. Le competenze linguistiche nelle correlate esperienze della lettura e della scrittura "costruiscono" il cittadino capace di comprendere e pretendere. Chi non ha parola non ha diritti. Questa consapevolezza del ruolo essenziale della scrittura, nei due momenti della sua comprensione e della sua produzione, spiega perché per tutti i sistemi educativi oggi saper leggere e saper scrivere rappresentino, oltre al far di

conto, un traguardo irrinunciabile.

Si sceglie un copione o una storia o un indizio in cui il gruppo possa riconoscersi; per l'a. s. in corso la scelta è ricaduta sulla riscoperta e valorizzazione del filosofo e giurista Gaetano Filangieri, a cui è intestata la nostra scuola. La storia rappresenta il fil rouge del percorso che gli alunni imparano a raccontare insieme. Si propongono delle improvvisazioni singole o di gruppo per approfondire i contenuti del testo e giungere alla costruzione di nuovi nessi. Lo sviluppo di tale competenza permette loro di ri-narrarsi, di mettere in scena i loro conflitti e la loro visione della realtà dietro i personaggi. Sperimentano in tal modo soluzioni creative per gestire le proprie emozioni, per individuare e condividere i propri limiti. L'intento è costruire una sorta di spettacolo teatrale con apporti musicali e digitali, un percorso che, con la guida di un esperto, porti i nostri alunni ad acquisire le nozioni basilari del muoversi in scena e dell'impostare e modulare la voce non solo per comunicare ma anche per emozionare.

Il teatro è voglia di fare e di esprimersi, luogo dove si seminano talenti inespressi, desiderio di affermarsi, di dire le cose non dette. Fare teatro a scuola muove i pigri all'azione, i riottosi al rispetto delle regole del gioco; nel teatro i muti parlano, i ciechi vedono, i sordi sentono.

Il teatro didattico non è solo il momento finale della rappresentazione, ma è anche e soprattutto il corso del processo che vi conduce. Teatro è comprensione e conoscenza, talvolta anche scrittura o riscrittura, di un testo da rappresentare, è dare senso, è ri-creazione simbolica di parole scritte attraverso le parole ed il corpo. Fare teatro è un'esperienza totalizzante che impegna ragione e cuore e mette in gioco il proprio essere, la propria intimità.

Destinatari:

Tutti gli alunni dell'Istituto

Discipline coinvolte: Italiano, Lingue straniere, Storia, Diritto

Risorse professionali: Tutti i docenti delle discipline coinvolte

Metodologie:

- didattica laboratoriale partecipata
- approccio narrativo
- cooperative learning
- mastery learning
- Flipped classroom

Il progetto sarà realizzato a partire da Novembre 2019

❖ PIANO DI CONTINUITÀ

La scuola secondaria di secondo grado ha il dovere di raccordarsi con la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e valutazione. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Il piano continuità intende promuovere sul territorio azioni mirate a: - presentare la scuola agli allievi delle scuole secondarie di I grado; - confrontarsi con le scuole secondarie di I grado sul sistema di valutazione; - confrontarsi con le scuole secondarie di I grado sui nuclei fondanti delle discipline Italiano, matematica e inglese e sulle competenze da certificare; - eliminare il disagio nel passaggio ad altro ordine di scuola; - conoscere gli alunni in entrata. Le attività individuate dal nostro Istituto per la Continuità sono le seguenti: 1. Tre giornate di Open day con le relative attività: la scuola sarà aperta di sabato pomeriggio per accogliere gli studenti che vorranno conoscere le caratteristiche dell'Istituto prima di iscriversi. Saranno proposte: attività ludiche nella palestra, attività di presentazione delle materie di indirizzo e dei laboratori scientifici e tecnici, attività di presentazione di progetti (ad esempio il progetto di Educazione al bello proposto dai docenti delle materie umanistiche); predisporre un eventuale progetto di laboratorio che coinvolge gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e del nostro Istituto. 2. Visite negli Istituti Comprensivi: durante questi incontri sarà presentata la scuola con le sue specificità e i suoi indirizzi, in particolare il nuovo indirizzo Agrario. A causa dell'emergenza epidemiologica, dovuta alla diffusione del rischio sanitario da Covid-19, si valuterà, nel corso dell'anno scolastico, l'effettiva realizzazione di alcune attività, anche nel rispetto del Protocollo di sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per sapersi orientare, cioè per governare in maniera efficace la propria esperienza formativa e lavorativa, la Scuola dovrà mettere in grado gli alunni di possedere e padroneggiare competenze orientative specifiche, che si espliciteranno nell'analizzare

le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, e, in particolare: - riconoscere e valorizzare i propri punti di forza, - trasferire competenze maturate in circostanze date e finalizzarle ad altri ambiti, - prendere coscienza di alcuni punti di criticità, - maturare la decisione di sviluppare le competenze mancanti, - elaborare strategie per aggirare carenze/limiti personali che impediscono il raggiungimento di obiettivi desiderati; - prendere decisioni e pianificare strategie per realizzare il proprio progetto di sviluppo, elaborando alternative, valutando pro e contro delle singole strategie, identificando impegni e assumendo responsabilità, - progettare lo sviluppo della propria esperienza presente, cioè identificare delle mete, darsi degli obiettivi, avere delle motivazioni, mobilitare le energie. Le competenze attese sono le seguenti: - Competenze chiave europee - Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

CONTINUITA' E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

La norma prevede una robusta attività di Orientamento nella fase conclusiva dell'obbligo (terzo anno della scuola media e primo della scuola superiore) per garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, consentire agli alunni scelte più consapevoli e più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita e per agevolare eventuali passaggi di indirizzo. Gli interventi formativi integrati attivati dall'I.T.S. "G. Filangieri" di Trebisacce saranno tesi a offrire allo studente strumenti di conoscenza e di orientamento tra le diverse opportunità formative, che fanno parte integrante del

curricolo del primo anno, devono rientrare all'interno di un piano coordinato territoriale e sono regolati da appositi accordi e convenzioni. È prevista una valutazione congiunta degli esiti di tali percorsi.

Solo in sede di prima applicazione sono prefigurate, per sostenere le scelte, sperimentazioni di percorsi formativi che favoriscano l'acquisizione delle conoscenze e il conseguimento degli obiettivi relativi alle capacità e alle competenze di base, nonché le attività di orientamento.

Sono previste anche azioni di accoglienza, analisi delle competenze, consolidamento delle scelte o riorientamento verso altri percorsi formativi (Scuola, Formazione Professionale, Apprendistato), sostegno formativo al passaggio ad altri indirizzi e percorsi integrati attraverso la stipula di convenzioni con enti di formazione professionale.

La Scuola progetta e realizza percorsi integrati, finalizzati ad offrire strumenti di conoscenza e di orientamento tra le diverse opportunità formative, e sono progettati dai Consigli di Classe.

L'Obbligo formativo è stabilito dalla normativa, in cui viene ribadita l'importanza dell'orientamento, anche dopo la conclusione dell'obbligo scolastico. Nella vita, per affrontare una situazione, per eseguire un compito, per risolvere un problema, sono necessarie contemporaneamente conoscenze di tipo dichiarativo (sapere cosa è un certo oggetto), procedurale (sapere come fare), pragmatico (sapere perché e quando fare): gli interventi di insegnamento/apprendimento sono tanto più efficaci quanto più si misurano con questi tre tipi di conoscenze e sono in grado di costruire competenze e di educare all'auto-riflessione e all'auto-modificazione. Le competenze sono sia l'uso di un insieme di conoscenze per uno scopo, sia l'insieme di risorse (conoscenze,

abilità, capacità) di cui un soggetto deve disporre per poterle usare per un fine, per affrontare situazioni, per risolvere problemi, per eseguire compiti in un contesto o anche trasferibili in altri contesti. Le competenze sono, dunque, l'insieme di abilità e informazioni/conoscenze (risorse) che un soggetto non solo possiede, ma effettivamente usa per uno scopo, combinandole in modo appropriato ma anche personale, per fronteggiare una situazione concreta; sono un sapere che viene utilizzato concretamente, che si traduce in azione/ comportamento, sono un saper fare non a caso o per prove ed errori, ma basato sulla corretta gestione di conoscenze, abilità, capacità apprese ed esercitate; sono, in definitiva, la capacità di usare in modo mirato originale e responsabile le abilità e le conoscenze in situazione. Le competenze, inoltre, sono frutto dell'insegnamento/apprendimento (almeno in parte), si acquisiscono attraverso le conoscenze, si costruiscono manipolando le conoscenze, ma esse organizzano e formalizzano anche i saperi quotidiani informali e non formali, sono legate al progresso, sono qualcosa che cresce di continuo con l'esperienza e lo studio, non sono qualcosa di statico, ma di dinamico e in relazione con altro, sono una costruzione continua, sono patrimonio della singola persona, del soggetto, sono, infine, legate anche ad elementi di imprevedibilità.

Le competenze si potenziano e si arricchiscono con l'uso e con continue integrazioni reticolari (quando e dove occorre), quindi sono in continua evoluzione. Esistono magari in origine alcune propensioni, più o meno spiccate, alcune potenzialità, più o meno differenziate della singola persona, ma esse, tenuto conto della straordinaria elasticità e capacità di modificarsi e di apprendere per tutta la vita, debbono però essere esercitate, potenziate, educate, che l'I.T.S. "Filangieri" cercherà maieuticamente di carpir da ogni alunno.

Se le diverse abilità consistono nell'essere in grado di eseguire una parte specifica di un compito, di applicare conoscenze settoriali, di eseguire semplici applicazioni di istruzioni delimitate a un determinato campo, che comunque richiedono un preciso addestramento, le conoscenze richiamano un duplice campo semantico: per un verso, sono l'insieme di dati e informazioni elaborate attraverso operazioni mentali, le conoscenze formalizzate disciplinari (e non), procedurali o dichiarative o pragmatiche, per un altro verso, sono l'insieme dei processi che la singola persona deve attivare per apprendere, conservare e utilizzare le conoscenze per eseguire nuove operazioni. Le competenze sono qualcosa di più complesso e richiedono percorsi di apprendimento a loro volta più complessi.

La Scuola, per dotare effettivamente i giovani di risorse personali e sociali, deve imparare a far imparare con le discipline, non le discipline. Il curriculum è, infatti, l'artefatto, prodotto della ricerca dei docenti, che consiste nella progettazione, attraverso l'uso selettivo delle risorse messe a disposizione dalle discipline, delle esperienze di apprendimento mirate alla costruzione di conoscenze abilità e competenze. Si distingueranno competenze di base, saperi minimi comuni a una pluralità di compiti trasferibili e sempre potenziabili, saperi, intesi non come semplice repertorio di contenuti, ma come saperi operativi e quindi come comportamenti (competenze organizzative, linguistiche-inglese, informatiche, economiche di base, giuridico-istituzionali, di ricerca attiva del lavoro) che consentono di fruire a pieno dei moderni diritti di cittadinanza, permettono anche di fronteggiare situazioni di cambiamento, costituiscono la base di competenza per inserirsi nel mondo del lavoro, rispondono all'esigenza di contribuire ad aumentare la probabilità per ogni singolo soggetto di inserirsi positivamente, cioè con un livello di consapevolezza adeguato, in un contesto lavorativo,

si configurano come condizioni utili e necessarie per un più efficace esercizio delle competenze altrimenti definite trasversali e tecnico professionali. Le competenze trasversali faranno dunque riferimento ad operazioni fondamentali proprie di qualunque soggetto posto di fronte ad un compito, in un mondo che cambia con velocità quasi incredibile ed è dominato dalle informazioni, la grande portata innovativa di queste proposte sta, quindi, proprio nell'attribuzione crescente di importanza alle abilità e alle competenze che mettono in grado i giovani di affrontare i continui cambiamenti (conoscenze procedurali e competenze personali/sociali).

Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla attuale società che si connota per il flusso mutevole di conoscenza, e questo sarà uno degli scopi precipui dell'I.T.S. "Filangieri.

Per sapersi orientare, cioè per governare in maniera efficace la propria esperienza formativa e lavorativa, la Scuola dovrà mettere in grado gli alunni di possedere e padroneggiare competenze orientative specifiche, che si espliciteranno nell'analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, e, in particolare:

- riconoscere e valorizzare i propri punti di forza,
- trasferire competenze maturate in circostanze date e finalizzarle ad altri ambiti,

- prendere coscienza di alcuni punti di criticità,
- maturare la decisione di sviluppare le competenze mancanti,
- elaborare strategie per aggirare carenze/limiti personali che impediscono il

raggiungimento di obiettivi desiderati;

- prendere decisioni e pianificare strategie per realizzare il proprio progetto di

sviluppo, elaborando alternative, valutando pro e contro delle singole strategie,

identificando impegni e assumendo responsabilità,

- progettare lo sviluppo della propria esperienza presente, cioè identificare delle mete,

darsi degli obiettivi, avere delle motivazioni, mobilitare le energie.

❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

❖ PIANO ORIENTAMENTO DENTRO/FUORI LA SCUOLA SERVICE LEARNING "CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ GAETANO FILANGIERI"

DENTRO/FUORI LA SCUOLA SERVICE LEARNING "Centro di Educazione alla sostenibilità Gaetano Filangieri" Con "Dentro/fuori la scuola - Service Learning" si vuole promuovere un'idea di scuola civica che si pone come luogo di incontro tra sapere formale e informale e che propone modalità innovative di integrazione tra scuola, territorio, enti locali e mondo del lavoro. L'idea si concretizza attraverso pratiche autentiche che prevedono la realizzazione di esperienze orientate a sviluppare processi di apprendimento significativo e a promuovere la partecipazione attiva degli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Educare ad un uso più sostenibile delle risorse naturali, dell'energia, dell'ambiente

di vita 2) Fornire strumenti critici degli stili di vita attuali, al fine di ridurre lo spreco delle risorse (materie prime, acqua, energia, aria, territorio) 3) Elaborare in modo partecipativo una serie di azioni per migliorare la qualità degli spazi e dei servizi della scuola o del territorio che la ospita. 4) Osservare , fare misure, raccogliere sistematicamente dati ambientali, usare strumenti scientifici diversificati e protocolli concordati 5) Creare sinergie e collaborazioni tra realtà diverse (scuole ed istituti diversi, Forum Agenda 2030 Locale, Enti, Aree Protette Centri di Educazione Ambientale , aziende private) e produrre un archivio di idee realizzate e/o realizzabili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ A SCUOLA DI OPEN COESIONE

OpenCoesione è l'iniziativa di open government sulle politiche di coesione in Italia, coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito in seguito alla trasformazione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico. Si rivolge a cittadini singoli e organizzati, amministratori, tecnici e imprenditori dell'innovazione, ricercatori e giornalisti perché tutti abbiano a disposizione dati e informazioni per valutare l'efficacia e la coerenza dell'impiego delle risorse delle politiche di coesione. Queste politiche intervengono sui territori per rispondere a esigenze specifiche dei diversi luoghi, in termini di infrastrutture o di servizi ma anche di capitale umano e sociale, per eguagliarne le opportunità di sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

La classe che ha aderito all'iniziativa è stata la III B S.I.A. di questo Istituto guidata dal docente di Italiano e Storia che ha sposato subito i principi di questo progetto. La classe si è interessata fin da subito e ha deciso di contribuire e rappresentare la scuola per questa opportunità che le è stata concessa con l'obiettivo di integrare e collaborare con il gruppo classe così da far emergere le potenzialità di questa.

Hanno scelto "SUDdisfatti" per la determinazione che li rappresenta ogni giorno. SUD dalla provenienza geografica, e Soddisfatti perchè riescono a dare il massimo soprattutto sotto pressione restando sul pezzo fino alla fine sempre felici del loro lavoro.

Il team è costituito da 19 alunni con i rispettivi ruoli e compiti da svolgere:

- Leader
- Blogger
- Instagram
- Twitter
- Facebook
- Storyteller
- Archivista e coder
- Gestione Email e comunicazione con ASOC
- Video e foto
- Designer

❖ EDUCARE AL BELLO

In questo progetto, si promuoveranno percorsi interdisciplinari, che forniscano agli alunni gli strumenti per individuare e apprezzare il bello in natura o sotto forma di prodotto umano e per favorire lo sviluppo del pensiero critico divergente, la capacità di comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente ed il gusto delle cose belle. Il percorso si snoderà attraverso tutto l'anno scolastico con attività, manifestazioni e rappresentazioni fino a culminare nella rappresentazione teatrale imperniata sul Carteggio sulla Felicità tra Gaetano Filangieri e Benjamin Franklin. Nello specifico: I corsi Cat e Grafica e Comunicazione si occuperanno di fare una presentazione grafica del progetto unita ad uno studio grafico delle macchine di Leonardo (referenti proff.

Ciarmoli, Torsitano, Lerra) Il corso Turismo si occuperà di realizzare elaborati artistici, poetici e multimediali con immagini e parole relative al concetto di bello come idea di armonia, perfezione, istintività di emozioni e sentimenti, una pagina instagram, la drammatizzazione di dialoghi volti ad analizzare le varie declinazioni del concetto di bellezza nella nostra società (referenti prof.sse Costanza, Luberto e Sangineto) I corsi Sia e Afm produrranno una composizione musicale e le coreografie d un balletto, la rivisitazione e reinterpretazione di alcune opere pittoriche di Leonardo e all'elaborazione di una app sull'artista, tradotta in tre lingue (referente prof.ssa Lippo)

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità -Educare alla bellezza in tutte le sue forma artistiche ed emozionali -Educare al rispetto della persona in quanto portatrice di valori inalienabili -Promuovere la capacità critica di scelta, analisi e sintesi Obiettivi -Educare a ritrovare nell'arte, nella musica, nella letteratura, nel teatro e nella danza le proprie emozioni e ad appropriarsi di questi fondamentali mezzi di comunicazione ed espressione. -Saper esprimere sentimenti e partecipazione al senso del bello. -Avvicinare gli alunni ai nuovi linguaggi e stimolandoli alla produzione per arricchire la propria personailtà attraverso la consapevolezza e l'espressione delle emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Valutazione

Le verifiche intermedie e finali, attuate attraverso una puntuale osservazione, mireranno a rilevare relativamente agli alunni:

- il grado di partecipazione ed interesse;
- il grado di autonomia e maturità raggiunte;
- i risultati educativi e didattici effettivamente raggiunti.

Relativamente ai processi:

L'efficienza e l'efficacia del progetto del percorso didattico seguito sia a livello educativo che maturativo e culturale degli alunni

Le attività nello specifico prevedono:

I corsi Cat e Grafica e Comunicazione si occuperanno di fare una presentazione grafica del progetto unita ad uno studio grafico delle macchine di Leonardo (referenti proff. Ciarmoli, Torsitano, Lerra)

Il corso Turismo si occuperà di realizzare elaborati artistici, poetici e multimediali con immagini e parole relative al concetto di bello come idea di armonia, perfezione, istintività di emozioni e sentimenti, una pagina instagram, la drammatizzazione di dialoghi volti ad analizzare le varie declinazioni del concetto di bellezza nella nostra società (referenti prof.sse Costanza, Luberto e Sangineto)

I corsi Sia e Afm produrranno una composizione musicale e le coreografie d un balletto, la rivisitazione e reinterpretazione di alcune opere pittoriche di Leonardo e all'elaborazione di una app sull'artista, tradotta in tre lingue (referente prof.ssa Lippo)

❖ 2669 DEL 03/03/2017 - FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

La rete, con tutte le sue caratteristiche, la sua estensione globale e il livello di permeabilità che ha raggiunto, soprattutto tra i giovani, ha superato la funzione di mero strumento ma si può pensare come vero tessuto connettivo della società, nel bene e nel male. I dispositivi che basano il proprio funzionamento sul digitale sono diventati agenti attivi dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali e la padronanza delle competenze di "cittadinanza digitale" sono ormai indispensabili per padroneggiare il nostro tempo. Per diventare padroni e non schiavi, però, è necessario diventare attori in ambienti stimolanti ed innovativi. La scuola non può e non deve delegare il suo ruolo ed è necessario rendere l'approccio alla programmazione accessibile a tutti, entrando nella logica delle strutture di programmazione conoscendone l'applicabilità in qualsiasi contesto e per qualsiasi area della conoscenza. Tali finalità possono essere perseguite con una didattica attiva e multicanale, fondata sulla ricerca di risposte su indagini e problem solving. Le potenzialità cognitive del coding possono essere effettivamente sfruttate fino in fondo se si riesce a creare, tra tutte le discipline, un filo conduttore che le tiene legate, facendole interagire adeguatamente. In questa ottica, il "coding" è in grado di rappresentare un vero e proprio cambio di paradigma attuando una vera e propria inversione dell'approccio tradizionale che partiva dalla costruzione del pensiero computazionale per giungere alla codifica finale. Nel nuovo approccio, infatti, si parte invece dalla codifica e si giunge alla costruzione del Pensiero Computazionale. Le abilità e le conoscenze in ambito di coding diventano facilmente delle competenze multidisciplinari e trasversali utilizzabili anche in altri ambiti, che non siano quello

strettamente informatico. Il primo modulo, con destinatari privilegiati gli alunni della classe prima, vuole rappresentare un approccio , anche mediato da attività di tipo ludico , alle conoscenze matematiche, scientifiche, informatiche, logiche che sottendono le competenze digitali in un ottica di verticalità del curricolo. Con il secondo modulo, destinato in sequenza ad alunni almeno della seconda classe, ci si pone l'obiettivo di andare oltre, contribuendo a rendere gli utenti responsabili e consapevoli di ambienti e strumenti digitali oltre che mettere in campo la creatività e le competenze progettuali con percorsi formativi motivanti e che garantiscano equità e piena accessibilità, destinati in pari misura a studenti e studentesse, collegate alle STEM. Scopo finale è anche prevenire situazioni di disagio online, forme di bullismo, strumentalizzazioni non consentite di informazioni, vere e proprie truffe o situazioni di pericolo , diffusione di idee e pratiche pericolose per gli individui e per la società. Scopo fondamentale è anche dare concretezza all'attuazione della normativa vigente in materia di tutela della privacy, sicurezza informativa e prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è prevenire situazioni di disagio online, forme di bullismo, strumentalizzazioni non consentite di informazioni, vere e proprie truffe o situazioni di pericolo , diffusione di idee e pratiche pericolose per gli individui e per la società. Scopo fondamentale è anche dare concretezza all'attuazione della normativa vigente in materia di tutela della privacy, sicurezza informativa e prevenzione del cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ 10.1.6A-FSEPON-CL-2018-107 ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO ORIENTA/MENTI GIOVANI

L'orientamento è diventato ormai il centro di una domanda sociale estesa a sempre più ampie fasce di popolazione, coinvolgendo nuovi soggetti, non più soltanto i ragazzi e i giovani ma anche come capacità di adattamento alla società globalizzata. I soggetti che si occupano di orientamento sul nostro territorio sono diversi e ognuno esercita tale mandato valorizzando ed esprimendo le proprie competenze ed il proprio ruolo , soprattutto con un impegno diretto anche di istituzioni sia a livello centrale che a livello locale con la promozione di veri e propri piani per l'orientamento, con l'obiettivo specifico di migliorare la governance del sistema territoriale per l'orientamento permanente e favorire l'incontro tra offerta e domanda oltre che lo

sviluppo di competenze mirate che superino gli stereotipi di razza e di genere . Si mira ad un'azione sinergica, condivisa e complementare che contribuisce alla realizzazione di una proposta organica e completa, evitando spreco di risorse e inutili sovrapposizioni e favorendo la comprensione da parte dei destinatari delle proposte stesse. Negli ultimi anni si è fatto un grande sforzo in questa direzione e i soggetti del mondo economico, sociale ed istituzionale hanno lavorato insieme per questo obiettivo, avvertendo forte l'esigenza di agire in tale direzione potenziando l'azione orientativa soprattutto verso l'acquisizione di competenze utili in settori strategici della cultura e dell'economia (soprattutto il settore scientifico e tecnologico). Dopo un'attenta azione di analisi e di scouting delle risorse e delle proposte, si è ritenuto utile unire sotto un unico settore i servizi dedicati all'istruzione e alle politiche per i giovani, non come semplice riorganizzazione funzionale, ma come vera e propria strategia culturale che vuole ragionare sul tema dell'orientamento, "riordinando" e coordinando in maniera sistematica e funzionale gli interventi rivolgendosi con particolare attenzione agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie e ai docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

* promuovere un sistema che anticipi l'azione di orientamento per aumentare la probabilità di scelte ben "orientate" e consapevoli * consolidare la logica che l'orientamento costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo * incoraggiare l'utilizzo critico della conoscenza in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica * rafforzare un modello finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica, degli insuccessi e degli abbandoni con particolare attenzione alle pari opportunità * favorire il dialogo tra scuola e mondo produttivo, offrendo un'opportunità che permetta di far conoscere attraverso visite alla Università, in aziende, imprese e enti, la varietà e la ricchezza del nostro territorio e delle possibili professioni * porre l'individuo al centro del sistema, affinché sia in grado di orientarsi in maniera critica nella realtà complessa in cui si trova a vivere e ad inserirsi, diventando capace di fare le proprie scelte in coerenza con le proprie caratteristiche, attitudini e il proprio progetto personale continuamente verificato e riposizionato in rapporto alle contingenze sociali e lavorative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-344 COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Il progetto presentato dal I.T.S. 'G. Filangieri' di Trebisacce vuol rappresentare un momento didattico educativo di alta valenza formativa nel coinvolgere gli allievi del

nostro Istituto in ciò che rappresenta una pietra miliare tramandata dai nostri Avi in un contesto territoriale a vocazione agricola, unico e 'fantastico'!!!! Il lavoro di sensibilizzazione verso la nostra utenza, sempre più digitalizzata e tecnicizzata, rappresenta una opportunità di alto valore didattico- formativo. Questa proposta progettuale vuol rappresentare un momento di apprendimento pregnante per dare consapevolezza ai nostri allievi sull'importanza di una sana e adeguata alimentazione da utilizzare quale volano applicativo e pubblicitario da tramandare alle future generazioni. Il territorio quale mezzo di produzione alimentare ecosostenibile rappresenta il riferimento del nostro progetto. Attraverso una attività laboratoriale costruita sul Clementino della Piana di Sibari, fulcro della produzione Nazionale, si cercherà di presentare tutto il ciclo produttivo dello stesso dall'inizio alla fine attraverso il coinvolgimento di stakeholders del territorio. Ovviamente il primo lavoro di sensibilizzazione conoscenza ed approfondimento di tutta la catena alimentare dell'individuo, rappresenta il più importante 'passaggio' del progetto con tutto ciò che comporta una sana e consapevole alimentazione. Il percorso progettuale si identificherà per tappe:1) Principi alimentari essenziali;2) Conoscenze nutrizionali e fisiologiche/rapporto tra cibo e salute;3)Percorsi di conoscenza della natura, del mondo agricolo; 4) filiera alimentare- ciclo produttivo del Clementino;5) qualità organolettiche e nutrizionali del Clementino;6)rapporto Territorio- Clementino;7)incidenza economica del Clementino sul territorio;8)produzione, commercializzazione e trasformazione 9) il Clementino come spuntino a scuola. Al termine del progetto si cercherà di verificare sia la ricaduta sull'utenza coinvolta che il grado di soddisfazione ottenuto, nonché la replicabilità del progetto stesso fuori dal contesto scolastico. La nostra attenzione sulla seconda area tematica "Benessere, corretti stili di vita educazione motoria e sport" sarà focalizzata attraverso attività di alto coinvolgimento emotivo quali il CALCIO, LA PALLAVOLO ED IL NUOTO, per la loro elevata e significativa valenza educativa e formativa , in perfetta sintonia con i temi di cittadinanza e di integrazione nonché salute e sicurezza. Il fine ultimo del progetto è imprimere una forte spinta evolutiva e innovativa al mondo dell'istruzione e formazione, attraverso Il raggiungimento di competenze e conoscenze , traducibili in comportamenti e atteggiamenti, relativi al tema della cittadinanza attiva , integrazione sociale, salute e sicurezza, prevenzione delle dipendenze, canalizzazione di atteggiamenti aggressivi e violenti, promozione delle pari opportunità. La terza area tematica che si vuol realizzare" Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva" è di fondamentale importanza in un territorio al limite della legalità. Si orienta essenzialmente a promuovere nei giovani studenti l'adozione di stili di vita e di comportamento ispirati ai principi di legalità, alla convivenza civile, al rispetto dei diritti umani e alla valorizzazione delle differenze di qualunque origine. L'intento della

proposta educativa è di coinvolgere i giovani sui temi della cittadinanza attiva, del valore della responsabilità e del rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta educativa è quella di realizzare nella scuola attività che superino la episodicità dei progetti scolastici aiutando gli alunni a sperimentare atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. L'obiettivo è quello di stimolare la riflessione, attraverso un processo creativo, su come sia indispensabile la permanenza nei processi educativi e quindi una solida istruzione di base per sviluppare un senso di appartenenza alla comunità, per acquisire una nozione profonda dei diritti e dei doveri e per imparare a rispettare tutte le forme di "diversità". Il progetto, vuol rappresentare un momento di apprendimento pregnante per dare consapevolezza ai nostri allievi sull'importanza di una sana e adeguata alimentazione con un rapporto di interdipendenza tra cibo e salute.. Ovviamente il primo lavoro sarà di sensibilizzazione conoscenza ed approfondimento per tutto ciò che comporta una sana e consapevole alimentazione. Attraverso il calcio ,il nuoto e la pallavolo si cercherà di perseguire obiettivi formativi riguardano la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive, la diffusione dell'educazione ludico-motoria e dell'educazione motoria per tutte e per tutti, come elemento di benessere fisico, psichico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ 10.2.3C-FSEPON-CL-2018-32 POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA CITIZENS OF EUROPE

Il progetto, volto alla realizzazione di un'esperienza di formazione alla cittadinanza europea, alla dimensione europea delle materie di insegnamento, all'apprendimento linguistico e al dialogo con le altre culture europee, intende partire da una formazione metodologica di base per la costituzione di una vera rete didattica di saperi, che consenta ai partecipanti di condividere l'esperienza formativa, didattica e pedagogica e promuovere, con il supporto delle necessarie competenze esterne, attività che avvicinino in maniera continuativa i ragazzi e gli studenti ad un orizzonte europeo che è il naturale scenario di riferimento per i cittadini di domani. Sezione: Caratteristiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a sviluppare nei destinatari: - migliore conoscenza del mondo attuale nella sua dimensione Europea; - conoscenza delle tappe fondamentali del processo di costruzione dell'Unione Europea - conoscenza generale della realtà geopolitica dell'area del paese coinvolti nel progetto - consapevolezza del significato e del ruolo giocato nel nostro continente, e in prospettiva nel contesto mondiale, dalla costruzione dell'Unione Europea - conoscenza dei principi e dei valori dei diritti umani e della cittadinanza democratica nel contesto Europeo - conoscenza delle regole del dibattito democratico - la disponibilità a confrontare i propri punti di vista con quelli degli altri (coetanei italiani e del paese partner) ed, eventualmente, a ridefinirli - una riflessione critica sul significato di termini dell'ambito giuridico-politico che fanno parte del loro patrimonio linguistico e concettuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ 4427 DEL 02/05/2017 - FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Il presente progetto denominato "Potenziamento dell'educazione al Patrimonio Culturale Artistico e Paesaggistico" si candida nel quadro delle azioni finalizzate al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, di cui all'obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.5 del Programma Operativo Nazionale 'Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' - periodo di programmazione 2014-2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto in particolare mira a raggiungere i seguenti obiettivi: Sensibilizzare gli studenti al concetto di 'Cittadinanza piena', facendo prendere loro coscienza di appartenenza ad un territorio ricco di storia, cultura, tradizioni, bellezze paesaggistiche di assoluto valore e che merita innanzi tutto di essere percepito, valorizzato, preservato, pubblicizzato con criteri imprenditoriali moderni per uno sviluppo democratico e sostenibile dello stesso. Creare un collegamento temporale e storico di conoscenze del territorio, quello dell'alto Jonio, scenario di antiche civiltà della 'Magna Grecia' ed attualmente quinta naturale di assoluta bellezza sull'asse Taranto- Sibari, e concretizzare i risultati ottenuti con la produzione di Libri, Opuscoli, Video, Carte Tematiche, Brochure che sintetizzino il lavoro svolto e diano un'immediata fruizione di questi beni alla collettività tutta, ma anche ai numerosi turisti, anche stranieri, che affollano , in special modo in Estate , i villaggi turistici della

nostra costa. Monitorare e catalogare buone pratiche di utilizzo eco-sostenibile del territorio per educare gli allievi ad esaltare le risorse locali, anche quando esse non appaiono evidenti, e che se opportunamente individuate possono portare ottimi risultati anche a livello occupazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ 9901 DEL 20/04/2018 - FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - SECONDA EDIZIONE

In un mondo sempre più 'villaggio globale', dove le idee e le esperienze divengono sempre più patrimonio comune dell'umanità, i personalismi e i nazionalismi si avviano a diventare retaggio del passato e gli scambi commerciali, ma anche e soprattutto culturali e scientifici devono aprire la via ad un vero progresso, è necessario un salto di qualità nella consapevolezza di cosa significhi essere cittadini del mondo oggi. Tramite questo progetto di alternanza scuola lavoro, la nostra scuola si prefigge di condurre gli studenti a sviluppare competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Sarà inoltre un'occasione importante per operare un proficuo confronto con mentalità e stili di vita differenti, favorire l'integrazione e acquisire la capacità di orientarsi in una società in continuo mutamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'apprendimento della lingua inglese come strumento per combattere l'emergenza occupazionale giovanile e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Prendere contatto con le realtà imprenditoriali, culturali e ambientali del Paese ospitante, in linea e coerenza con gli indirizzi di studio proposti dalla nostra scuola. Tradurre le conoscenze linguistiche e lavorative apprese in competenze spendibili in un mercato del lavoro sempre più internazionale. Esperienza all'Estero significa adattarsi, orientarsi, imparare a crescere, conoscere posti nuovi, genti e culture diverse, diventare cittadini del mondo. All'Estero per osservare, imparare e acquisire professionalità e cultura imprenditoriale. Mettere lo studente in condizione di integrare più facilmente l'approccio teorico con la prassi operativa e individuare una possibile direzione di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ 10.2.2A-FSEPON-CL-2017-168 COMUNICARE, LEGGERE, SCRIVERE, SPERIMENTARE
"COMPETENZE DI BASE"

Il progetto avrà lo scopo di potenziare le abilità di base della lingua italiana, intesa come lingua madre, della lingua francese e della lingua inglese, nonché rappresentare un supporto alla scoperta guidata ed alla comprensione di fenomeni naturali. Ciascun modulo, pur rappresentando un autonomo segmento del sapere, sarà inteso come facente parte di un unico percorso che miri a rafforzare la formazione trasversale dei destinatari. Per quanto riguarda le scienze, si tenderà al potenziamento delle conoscenze di base, anche della matematica, del linguaggio tecnico, delle abilità degli allievi, coinvolgendoli nella realizzazione di semplici esperienze di laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di fornire ai partecipanti indicazioni sulle tecniche di raccolta e diffusione delle informazioni tipiche delle redazioni giornalistiche. In riferimento alle lingue straniere, si avrà cura di consolidare le quattro abilità linguistiche di base, con l'obiettivo del conseguimento della certificazione di livello B1, nel quadro europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ 4427 DEL 02/05/2017 - FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Il presente progetto denominato "Potenziamento dell'educazione al Patrimonio Culturale Artistico e Paesaggistico" si candida nel quadro delle azioni finalizzate al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, di cui all'obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.5 del Programma Operativo Nazionale 'Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' - periodo di programmazione 2014-2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti al concetto di 'Cittadinanza piena', facendo prendere loro coscienza di appartenenza ad un territorio ricco di storia, cultura, tradizioni, bellezze paesaggistiche di assoluto valore e che merita innanzi tutto di essere percepito, valorizzato, preservato, pubblicizzato con criteri imprenditoriali moderni per uno sviluppo democratico e sostenibile dello stesso. Creare un collegamento temporale e storico di conoscenze del territorio, quello dell'alto Jonio, scenario di antiche civiltà della 'Magna Grecia' ed attualmente quinta naturale di assoluta bellezza sull'asse

Taranto- Sibari, e concretizzare i risultati ottenuti con la produzione di Libri, Opuscoli, Video, Carte Tematiche, Brochure che sintetizzino il lavoro svolto e diano un'immediata fruizione di questi beni alla collettività tutta, ma anche ai numerosi turisti, anche stranieri, che affollano, in special modo in Estate, i villaggi turistici della nostra costa. Monitorare e catalogare buone pratiche di utilizzo eco-sostenibile del territorio per educare gli allievi ad esaltare le risorse locali, anche quando esse non appaiono evidenti, e che se opportunamente individuate possono portare ottimi risultati anche a livello occupazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ 9901 DEL 20/04/2018 - FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - SECONDA EDIZIONE

In un mondo sempre più 'villaggio globale', dove le idee e le esperienze divengono sempre più patrimonio comune dell'umanità, i personalismi e i nazionalismi si avviano a diventare retaggio del passato e gli scambi commerciali, ma anche e soprattutto culturali e scientifici devono aprire la via ad un vero progresso, è necessario un salto di qualità nella consapevolezza di cosa significhi essere cittadini del mondo oggi. Tramite questo progetto di alternanza scuola lavoro, la nostra scuola si prefigge di condurre gli studenti a sviluppare competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Sarà inoltre un'occasione importante per operare un proficuo confronto con mentalità e stili di vita differenti, favorire l'integrazione e acquisire la capacità di orientarsi in una società in continuo mutamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'apprendimento della lingua inglese come strumento per combattere l'emergenza occupazionale giovanile e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Prendere contatto con le realtà imprenditoriali, culturali e ambientali del Paese ospitante, in linea e coerenza con gli indirizzi di studio proposti dalla nostra scuola. Tradurre le conoscenze linguistiche e lavorative apprese in competenze spendibili in un mercato del lavoro sempre più internazionale. Esperienza all'Estero significa adattarsi, orientarsi, imparare a crescere, conoscere posti nuovi, genti e culture diverse, diventare cittadini del mondo. All'Estero per osservare, imparare e acquisire professionalità e cultura imprenditoriale. Mettere lo studente in condizione di integrare più facilmente l'approccio teorico con la prassi operativa e individuare una

possibile direzione di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CITTADINANZA EUROPEA PROPEDEUTICA AL 10.2.3B

L'Europa necessita di maggiori investimenti per far fronte alle molteplici sfide presenti e future e aumentare il proprio potenziale di crescita. Il cambiamento climatico e le sfide in materia di sicurezza energetica richiedono cospicui investimenti destinati all'energia pulita, alla decarbonizzazione del settore dei trasporti e all'efficienza energetica. Per fronteggiare l'invecchiamento della popolazione servono investimenti volti a individuare strategie innovative nel settore sanitario. Nuovi processi industriali richiedono il graduale potenziamento di soluzioni innovative e contestualmente la garanzia di un contesto normativo che permetta soprattutto alle start-up di espandere le proprie attività in Europa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare abilità linguistiche orali e scritte che mirino alla competenza comunicativa in contesti vari e con registri adeguati, dall'altro si sviluppare competenze più inerenti alla capacità di imparare ad imparare, di progettare, comunicare, collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA

Il progetto mira a diffondere e applicare altresì la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, con particolare attenzione alla gestione sostenibile degli agrumeti, dei vigneti, attraverso l'utilizzo di strumenti di smart agriculture quali i sistemi di supporto alle decisioni e i modelli previsionali. Il progetto rappresenta sicuramente un'occasione unica di aggiornamento professionale per i docenti e la possibilità di avere sempre più sbocchi occupazionali per gli studenti, in grado di raccogliere le sfide poste da un nuovo modo di produrre, nel rispetto dei principi della sostenibilità, nella sua accezione più ampia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare; integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso un approccio multifunzionale all'agricoltura e offerta di nuovi servizi al cittadino-consumatore (agriturismo, vendita diretta dei prodotti, didattica, percorsi tematici, prodotti tipici, ruoli sociali) si potrà puntare alla realizzazione di un agrumeto di precisione e di un'area a colture biologiche certificate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

C.da RUSSO snc -87075 Trebisacce (CS)-Tel. 0981 51003 - Fax
09811989911

www.itsfilangieri.gov.it E-mail: CSTD05000L@istruzione.it Pec:
cstd05000L@pec.istruzione.it C.F. 81000610782 - C.U.U.:UFCASF

PTOF 2019/2022 annualità 2020/2021

INDIRIZZO : AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

SPERIMENTAZIONE METODOLOGICO- DIDATTICA "IN AZIENDA AGRARIA G.FILANGIERI"

LABORATORIO TRASVERSALE MULTIFUNZIONALE

Premessa

Nell'anno scolastico 2019/2020 in data del 30 ottobre 2019, il Comune di Trebisacce ha concesso in comodato d'uso gratuito un terreno agricolo di circa 2500 metri quadrati All'istituto Tecnico G. Filangieri.

Dal 30 ottobre 2019 è attiva in località "Cava" di Trebisacce l'"Azienda agraria G. Filangieri" annessa all'ITS G. Filangieri.

Quale strumento prezioso e indispensabile per le attività didattiche del

nuovo corso di studi di Agraria, per rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di contestualizzare

abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una sperimentazione, intesa come ricerca e

realizzazione di innovazioni sul piano metodologico-didattico, che coinvolge più insegnamenti, che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

Attraverso un approccio multifunzionale all'agricoltura e offerta di nuovi servizi al cittadino-

e consumatore (agriturismo, vendita diretta dei prodotti, didattica, percorsi tematici, prodotti tipici,

ruoli sociali) si potrà puntare alla realizzazione di un agriturismo di precisione e di un'area a colture biologiche certificate.

Sperimentando l'agricoltura di precisione con aziende madrine nella produzione di sensoristica per il Precision farming. Questo progetto centrerebbe doppiamente l'obiettivo della tutela dell'ambiente attraverso lo sviluppo di competenze altamente specialistiche e innovative

Le attività di ricerca del Laboratorio dell'Agronomia Ambientale e Coltivazione

erbacee abbracciano sia gli aspetti della gestione agronomica sostenibile dei sistemi colturali nell'ambiente locale, sia quelli legati alla produttività delle specie agrarieerbacee.

Le attività di sperimentazione, in coerenza con le piste sperimentali dell'ARSAC, si articolano attraverso valutazioni su scala "plot" ed "on farming" e con il supporto di dispositivi per il monitoraggio in campo e di attrezzature di laboratorio. In particolare, l'interesse è rivolto verso:

- modellicolturaliabassoimpattoambientale(avvicendamenti,consociazioni);
- conservazione e gestione del suolo di tecniche agronomiche ecocompatibili;
 - efficienza d'uso delle risorse dell'agroecosistema;
- studio di "Agroecologicalservices" in sistemicolturali.

Il progetto mira a diffondere e applicare altresì la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, con particolare attenzione alla gestione sostenibile degli agrumeti, dei vigneti, attraverso l'utilizzo di strumenti di smart agriculture quali i sistemi di supporto alle decisioni e i modelli previsionali. Il progetto rappresenta sicuramente un'occasione unica di aggiornamento professionale per i docenti e la possibilità di avere sempre più sbocchi occupazionali per gli studenti, in grado di raccogliere le sfide poste da un nuovo modo di produrre, nel rispetto dei principi della sostenibilità, nella sua accezione più ampia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "

Obiettivo:" Aumentare numero e tipologia di laboratori ,aziendali e non, curvandoli sullo sviluppo di competenze del 21 secolo e professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee] Innovare la didattica in particolare orientandola allo sviluppo di competenze STEAM (che privilegino la sperimentazione, la ricerca, l'innovazione tecnologica, il coding e la creatività)

"Obiettivo:" Realizzare ambienti di apprendimento laboratoriali per lo sviluppo di competenze professionali e chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee] Innovare la didattica in particolare orientandola allo sviluppo di competenze STEAM (che privilegino la sperimentazione, la ricerca, l'innovazione tecnologica, il coding e la creatività) »

"Priorità" [Risultati a distanza] Monitorare i risultati dei nostri studenti in uscita in termini di successo all'università, IFTS e ITS e nel mercato del lavoro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGRITECHTURE:

AGRONOMIA URBANA ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

AGRITECHTURE: AGRONOMIA URBANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 01/04/2021

Destinatari : Corsi Agraria, Turistico, CAT e Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Responsabile

Il progetto prevede un'attività di formazione dei docenti relativamente la domotica, un corso di Agritecture con ricaduta successiva anche nei confronti degli studenti.

Il progetto prevede la sua realizzazione in tre momenti distinti:

La fase di approccio e attività "sul campo": in questa fase gli studente si svilupperà l'approccio laboratoriale di attività "sul campo " presso la sede dell'azienda agraria G.Filangieri in località "Cava" di Trebisacce. Studenti e docenti, secondo un calendario che prevede due interventi a settimana , con il supporto tecnico-specialistico degli esperti dell'ARSAC dr Adduci e dr Lanza, saranno impegnati in

attività che prevedono un approccio diretto e multifunzionale su tecniche di coltivazione biologiche e produzione di “nicchia”.

La fase di studio e progettazione. Durante questa fase occorre formare gli studenti (domotica, bioedilizia e Urbanistica forestale o Agritecture) e visitare diversi edifici o strutture edilizie che presentano sinergie di elementi architettonici con la combinazione di piante e fiori in vario modo. Il verde ha il duplice valore aggiunto per la persona : da un lato un potere benefico di riequilibrio psicofisico e sensoriale dall'altro ambientale per la produzione di ossigeno e assorbimento del CO2 altamente dannoso alla salute.

Importante la collaborazione con Enti e Associazioni di sviluppo di progetti innovativi di edilizia sostenibile quali ARSAC, Consorzio locale, UNICAL, UNIRC, UNIMAT.

Verranno realizzati incontri, convegni e conferenze sulle tematiche dell'Urban Forest. Saranno effettuati progetti anche in 3D, con tecnica BIM con modellizzazione in stampa 3d delle strutture da costruire nelle classi del biennio il primo anno. Attraverso una competizione verranno scelti i progetti che presenteranno il business plan e il progetto più sostenibile sia dal pv economico che ambientale. Verranno inoltre studiate le piante più opportune da inserire nelle strutture. Imprese madrine sosterranno i progetti. I progetti e i prototipi verranno venduti al miglior offerente. Sarà importante valorizzare materiali naturali e di riciclo anche nell'ottica della Economia Circolare.

Sarà importante risparmiare e pensare a come ottenere fondi per la costruzione. La fase di realizzazione prevede un anno e mezzo e verrà realizzata chiedendo permessi e acquisendo i materiali. Verrà attuata nel corso di due anni scolastici e verrà inaugurata a aprile 2021. Il responsabile dell'attività sarà un docente del corso Agraria.

RISULTATI ATTESI

Acquisizione di competenze trasversali e del 21 secolo quali: gestione problemi, lavoro team, imparare a imparare; competenze STEAM: progettazione, innovazione tecnologica, competenze

digitali e di programmazione, gestione e organizzative, competenze artistiche e creative; infine competenze professionalizzanti di studio di nuove tendenze e nuove discipline quali l'urbanforest e l'utilizzo delle potenzialità e degli effetti delle piante in termini di equilibrio estetico e di sostenibilità. Collaborazione con

imprenditori e organizzazioni diverse.

❖ **PROGETTO RIPARTIRE- CITTADINANZA DIGITALE. SFIDE EDUCATIVE DEI NUOVI MEDIA-IL BILANCIO PARTECIPATIVO A SCUOLA PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA**

Il bilancio partecipativo è un percorso di partecipazione democratica dove le persone coinvolte - cittadini di un territorio o studenti di una scuola - hanno la possibilità di decidere cosa realizzare con un budget a loro disposizione, facendo proposte, discutendole e progettandole o semplicemente votandole. Il percorso si sviluppa in tre fasi principali: 1. nella prima fase (che può durare circa uno o due mesi) chiunque può presentare delle proposte su come spendere il budget disponibile. Le proposte vengono pubblicate online dove poterle supportare (like) e indicare così quelle da portare alla fase successiva di progettazione; 2. nella seconda fase (della durata da uno fino tre mesi), infatti, le proposte fattibili che hanno ottenuto il maggior numero di supporti (like) vengono raffinate dagli stessi proponenti, con il supporto di persone esperte (co-progettazione), e portate al voto finale; 3. nella terza fase (un giorno o più settimane) tutta la comunità viene nuovamente coinvolta in una votazione finale dei progetti definitivi, per scegliere quello o quelli da finanziare con il budget a disposizione. Per l'implementazione ed a supporto di queste fasi si possono utilizzare piattaforme software di e-democracy e vengono organizzati eventi o predisposte attività utili a: - informare i partecipanti dell'opportunità a loro disposizione (ad esempio, sessioni di gioco di ruolo come Empaville, oppure comunicati, volantini, notizie sui canali social, etc.); - facilitare l'emersione e la discussione delle idee da proporre (assemblee, incontri aperti, esercizi a casa, etc.); - facilitare la circolazione e la conoscenza delle idee tra i partecipanti (Open Day, video, cartelloni, incontri di presentazione, etc.). Il bilancio partecipativo è una metodologia democratica che coinvolge potenzialmente tutta la comunità in ogni fase e azione, stimolando l'aggregazione e la discussione su temi di interesse generale e tutte le dinamiche più importanti in democrazia: la deliberazione, la negoziazione e l'advocacy A3

LABORATORIO DELLE IDEE - GRUPPI OPERATIVI LOCALI NUMERO STUDENTI 2 NOTE:
LE 146 ORE INCLUDONO ANCHE I MOMENTI MENSILI DI COORDINAMENTO DEL GOL PER TUTTA LA DURATA DEL PROGETTO. IN LINEA DI MASSIMA SI PENSAVA UNA RIUNIONE AL MESE DI 3H. LA FREQUENZA DELLE RIUNIONI COMUNQUE VA ORGANIZZATA CON I MEMBRI DEL GOL E IN BASE LE LORO DISPONIBILITÀ ORE IMPEGNO COMPLESSIVE 146 ORE IMPEGNO ANNO SCOLASTICO 2020/2021 53 ORE IMPEGNO PER ATTIVITÀ PERIODO E/O FREQUENZA DESCRIZIONE AZIONE ORARIO 90 UNA VOLTA AL MESE PER TUTTA LA DURATA DEL PROGETTO RIUNIONI PERIODICHE MENSILI (A3) EXTRA SCOLASTICO 8 NOVEMBRE/DICEMBRE 2020 FORMAZIONE SU BILANCIO PARTECIPATIVO (A6) EXTRA SCOLASTICO 3 MARZO 2021 VALUTAZIONE

FATTIBILITÀ PROGETTI PER BILANCIO PARTECIPATIVO (A6) SCOLASTICO O EXTRA SCOLASTICO 12 MARZO/APRILE 2021 TAVOLI DI COPROGETTAZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE DAL BILANCIO PARTECIPATIVO (A6) SCOLASTICO O EXTRA SCOLASTICO 10 SETTEMBRE/DICEMBRE 2021 IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA PROPOSTA DI BILANCIO PARTECIPATIVO (A6) SCOLASTICO O EXTRA SCOLASTICO 3 DA DEFINIRE A PARTIRE DA GENNAIO 2022 PRESENTAZIONE IN ALTRE SCUOLE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO (A6) EXTRA SCOLASTICO 10 NOVEMBRE 2022/APRILE 2023 IMPLEMENTAZIONE E FOLLOW UP DEI PROGETTI VENUTI FUORI DAGLI INCONTRI TERRITORIALI (A9) EXTRA SCOLASTICO

Obiettivi formativi e competenze attese

-Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. -Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. -Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. -Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ STEM2020 - PROGETTI DI PROMOZIONE DI EDUCAZIONE NELLE MATERIE STEM

“STEM2020” - PROGETTI DI PROMOZIONE DI EDUCAZIONE NELLE MATERIE STEM – Avviso Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità Percorsi di approfondimento sulle seguenti materie: matematica, cultura scientifica e tecnologica, finanziaria, informatica e coding

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità all'interno delle quali sviluppare i progetti sono: - contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM e finanziarie; - stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; - favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Ambiti per le proposte progettuali per la Scuola Secondaria di Secondo Grado: Matematica Economia Fisica Chimica Biologia Scienze della terra e dell'ambiente Tecnologia e inclusione/sostenibilità Imprenditorialità Programmazione di un robot Programmazione e sviluppo di un'applicazione Coding e programmazione Donne e STEM Sicurezza informatica Presentazione piattaforma e-learning Laboratorio sugli assistenti vocali Lezione di programmazione creatività Integrazione e tecnologia Cybersecurity Educazione di qualità: Quiz su Educazione di qualità, Goal 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU, per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'educazione per un futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ BENE COMUNE, SVILUPPO SOSTENIBILE E NUOVI LAVORI: NUOVO VALORE AL TERRITORIO

Il progetto intende porsi quale strumento di orientamento e formazione per promuovere tra i giovani la cultura della sostenibilità in ambito culturale, sociale, ambientale e professionale. Il progetto si propone, infatti, di stimolare studenti e docenti nell'acquisizione di competenze legate alle tematiche green, come strumento per la salvaguardia e promozione dei valori del territorio in cui vivono e, al tempo stesso, come opportunità professionale.

Approfondimento

BENE COMUNE, SVILUPPO SOSTENIBILE E NUOVI LAVORI:
NUOVO VALORE AL TERRITORIO

L'educazione

genera fiducia.
La fiducia
genera
speranza. La
speranza
genera pace.

MISSION

In che modo oggi l'educazione può essere uno strumento di civiltà?

Serve un nuovo umanesimo e noi desideriamo contribuire a costruirlo.

Vivere ed educare ad un nuovo umanesimo significa riconoscere che tutti gli uomini hanno la stessa comunità di destino: la terra, vivono le stesse aspirazioni e si confrontano con problematiche ambientali, sociali ed economiche.

L'umanesimo di cui abbiamo bisogno oggi deve avere una visione globale e un approccio concreto, in cui ciascuno viva lo spazio di cittadinanza come luogo di espressione di sé che si sposi con una responsabilità per il bene comune.

Nel 2015 l'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile dell'ONU e l'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco segnano il cammino da intraprendere ai governi e all'umanità tutta: considerare la sostenibilità una visione univoca capace di generare un radicale cambiamento dell'atteggiamento dell'uomo verso se stesso, l'ambiente in cui vive e le sue pratiche economiche e sociali.

L'insegnamento dovrebbe produrre un'educazione capace di riconoscere i tre caratteri della condizione umana, che consiste nell'essere contemporaneamente: individuo, specie e società, cosicché lo sviluppo veramente umano comporti congiuntamente l'autonomia individuale, la partecipazione comunitaria e la coscienza di appartenere alla specie umana.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE: UNA QUESTIONE CENTRALE. NUOVI ORIZZONTI DELLA CONOSCENZA

In linea con il Piano per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile del MIUR, questo progetto di istruzione integrale intende assumere l'educazione allo sviluppo sostenibile quale approccio con cui organizzare tutti gli aspetti della vita scolastica, dalla gestione alla progettazione didattica.

Nell'assumere lo sviluppo sostenibile come paradigma di riferimento, questo progetto in particolare intende promuovere:

1. una mirata formazione degli insegnanti ai temi dello sviluppo sostenibile per la loro educazione alla sostenibilità e per fornire loro gli strumenti utili alla progettazione didattica curricolare ed extracurricolare che abbia la prerogativa di educare gli studenti alla sostenibilità;
2. l'educazione alla sostenibilità degli studenti, applicando metodi e fornendo contenuti didattici che favoriscono la conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
3. la partecipazione allargata degli insegnanti alla gestione delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, nella volontà di creare un clima collaborativo e di responsabilità diffusa nel corpo docenti, anche per lo sviluppo di collaborazioni sul territorio con le realtà istituzionali e con le imprese;
4. la diffusione di cultura e di educazione sostenibile a vantaggio delle comunità locali in cui è inserite l'istituzione scolastica e della comunità nazionale.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE: UNA QUESTIONE CENTRALE. NUOVI ORIZZONTI DEL LAVORO

Lo sviluppo della Green Economy e dell'economia circolare, insieme agli investimenti in tecnologie a basso impatto ambientale e agli sforzi per rendere l'economia più sostenibile, rappresenta una sfida per il sistema produttivo e formativo italiano che impatta sulle dinamiche del mondo del lavoro.

Come certificato dallo studio "Le competenze green" nel 2018 del Sistema Informativo Excelsior, sono molteplici gli aspetti relativi al macrotrend della riconversione green dell'economia e del mercato del lavoro in chiave di approccio "sostenibile" a tutte le mansioni aziendali.

Le competenze green infatti si configurano ormai come requisito per accedere alle professioni più diverse, proprio per la grande importanza che stanno acquisendo le tematiche ambientali anche all'interno del settore produttivo. La Green economy infatti non è soltanto legata alla ricerca di soluzioni a basso impatto ambientale ma è un'opportunità per rendere l'economia più sostenibile attraverso lo sviluppo di vantaggi competitivi per le imprese. La domanda di competenze green è ormai trasversale e riguarda tutte le professioni. Un numero crescente di imprese è alla

ricerca di profili professionali, da inserire in azienda, in grado di lavorare con strumenti e prodotti collegati all'ecosostenibilità. Esistono interi comparti produttivi sui quali si registra l'impatto dei fondamenti della Green economy, come il turismo sostenibile, l'edilizia sostenibile e la mecatronica. La trasversalità dei mestieri green è indicata già nella loro definizione, ossia "occupazioni nei settori dell'agricoltura, del manifatturiero, nell'ambito della ricerca e sviluppo, dell'amministrazione e dei servizi che contribuiscono in maniera incisiva a preservare o restaurare la qualità ambientale".

Le imprese valutano, come competenze green per il lavoro, tutti quei fattori come l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, per cui si orientano verso risorse umane che dimostrano capacità, competenze e attenzione nel rendere più ecocompatibili le attività aziendali. Tra i nuovi trend che mutano il mercato del lavoro, non c'è soltanto la creazione e/o attivazione di nuovi green jobs, infatti l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale si rivela la prima competenza richiesta dalle imprese subito dopo le cosiddette soft skills. Le competenze green si presentano sia come competenza tecnica specifica, sia come un orientamento personale e una propensione culturale. Non riguardano soltanto le capacità di impostare il rinnovamento tecnologico delle filiere produttive, o una maggiore efficienza energetica o idrica, ma sono valutate anche in base alla capacità di modificare i comportamenti individuali e organizzativi sugli obiettivi di ecosostenibilità in seno ai processi produttivi.

Lo studio fa emergere un Mezzogiorno green che punta sull'ambiente, sull'ecosostenibilità come volano allo sviluppo, soprattutto nel campo delle energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico e bioenergie), nell'alta vocazione agricola verso la cosiddetta bioeconomia, nonché nel turismo sostenibile, settori che costituiscono una parte rilevante della Green economy.

IL PERCORSO

Il progetto intende porsi quale strumento di orientamento e formazione per promuovere tra i giovani la cultura della sostenibilità in ambito culturale, sociale, ambientale e professionale.

Il progetto si propone, infatti, di stimolare studenti e docenti nell'acquisizione di competenze legate alle tematiche green, come strumento per la salvaguardia e promozione dei valori del territorio in cui vivono e, al tempo stesso, come opportunità professionale.

Grazie al suo approccio innovativo e concreto - basato sul "learning by doing" - il progetto consente agli studenti di:

- sviluppare un'idea di business green;
- progettare l'avviamento di una mini-impresa green sul territorio;
- conoscere i modelli organizzativi e di gestione imprenditoriale;
- Scoprire le professionalità coinvolte nel mondo produttivo green percorrendo tutti gli step che trasformano un'idea in un'attività imprenditoriale;
- Valorizzare la creatività individuale e collettiva e promuovere le soft skills.

Il progetto ha una durata di 30 ore e si articola in 6 fasi che alternano momenti di approfondimento sui temi legati alla sostenibilità ambientale a focus sull'imprenditorialità, portando la classe a creare la mini-impresa green.

1. Presentazione del progetto e la roadmap, in un percorso affascinante e ricco di sfide (2 ore);
2. Avviamento del progetto: gli studenti scoprono i temi della sostenibilità e le strategie di riduzione dell'impatto ambientale attraverso lo studio di best practices. Analizzando i bisogni e le vocazioni del proprio territorio, si elabora una SWOT analysis (6 ore, 2 incontri);
3. Definizione dell'idea: gli studenti sviluppano la propria idea imprenditoriale attraverso la metodologia di Impresa in Azione: individueranno valori, mission e strategia dei prodotti/servizi green offerti (6 ore, 2 incontri).
4. Verifica di sostenibilità: gli studenti adottano gli strumenti di monitoraggio per verificare la sostenibilità dell'idea imprenditoriale green ed elaborano l'organigramma dell'impresa: viene individuato tra di loro il Manager della Sostenibilità! (6 ore, 2 incontri)
5. Realizzazione Prodotto: è il momento in cui viene pianificata e organizzata - per aree funzionali - la mini impresa green. In questa fase gli studenti formulano la strategia ed elaborano il Business Plan, il prototipo del prodotto/servizio e la pagina vetrina del progetto (6 ore, 2 incontri);
6. Check in dell'impresa: si effettua l'assessment ambientale dell'impresa, verificandone la sostenibilità. In questa fase viene messa a punto una strategia di comunicazione focalizzata sul positivo impatto ambientale dell'impresa (3 ore).

Il percorso si chiude con una fase di valutazione del progetto (1 ora), tesa a monitorare efficacia delle azioni e risultati conseguiti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

ISTITUTO TECNICO STATALE " GAETANO
FILANGIERI "

TREBISACCE

ACCESSO

PIANO DIGITALE A.S. 2020 - 2021

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali

STRUMENTI

ATTIVITÀ

obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della dell'Istituto "G. Filangieri" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" - a prescindere se in aula o a casa - e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata
Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- La scuola che dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, linea wifi, anche se non ancora potenziata) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande

STRUMENTI

ATTIVITÀ

maggioranza dei docenti è consapevole di avere discrete competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Nello specifico:

Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orari Comodato d'uso, Sicurezza protezione privacy
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica,
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un

STRUMENTI

ATTIVITÀ

piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla

STRUMENTI

ATTIVITÀ

normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. La formazione dei docenti avverrà sulla piattaforma SOFIA o su altri canali accreditati del MIUR.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)
Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 unità orarie per la Secondaria di secondo grado. Un passo necessario programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

l’aspetto più importante è mantenere il contatto

STRUMENTI

ATTIVITÀ

con gli studenti e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei ragazzi. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in gruppo, ed undici ore proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La piattaforma utilizzata sarà la G Suite - Classroom di Google adottata dalla scuola.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

- Arricchimenti multimediali con proposte di creazione di e-book interattivi, sfogliabili e condivisibili online.
- Giornalino scolastico in formato e-book e condiviso sul sito.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

USO DELLA G-SUITE NELLA DIDATTICA

Google mette a disposizione della formazione a distanza un'intera suite di strumenti che interagiscono tra loro, utilizzabili con ogni dispositivo, quindi sia dal pc, attraverso qualsiasi browser web, che scaricando le app dagli Store per poterli utilizzare sui dispositivi mobile.

Il cuore di queste app è Google Classroom, che permette di creare vere e proprie classi virtuali, suddivise per corsi. All'interno di Classroom, l'insegnante crea e assegna i compiti, calendarizzandoli, gli studenti li svolgono e poi il docente li corregge e li valuta, monitorando in tempo reale chi ha fatto i compiti, chi li sta facendo e chi non ha ancora iniziato a eseguirli; ha anche la possibilità di visualizzarli e fornire feedback in tempo reale. È, inoltre, possibile fare domande alla propria classe, inviare una comunicazione direttamente alle mail degli alunni o dei genitori, creare dibattiti e condividere diversi tipi di risorse, caricandole dal proprio pc o condividendole dalla rete. Classroom, infatti, si integra con tutti gli altri strumenti Google, come, ad esempio, Documenti, Fogli, Presentazioni, che permettono, rispettivamente, di creare testi, fogli di lavoro e presentazioni direttamente online, anche se sono comunque compatibili con gli strumenti di Office per cui si possono facilmente convertire. Durante la loro elaborazione, senza uscire dall'editor, è possibile attivare la chat e comunicare con gli altri utenti mentre scrivono, commentare parti del testo, suggerire correzioni

STRUMENTI

ATTIVITÀ

senza modificare il contenuto originale, assegnare compiti e risalire al contributo che ognuno ha dato per la stesura del documento. Queste attività sono molto utili per la formazione a distanza, sincrona o asincrona.

Altro strumento Google importantissimo per l'e-learning, integrabile sempre con Classroom, è Moduli, l'applicazione che permette di creare quiz, moduli o test di verifica con un'ampia tipologia di quesiti (risposta breve, paragrafo, scelta multipla, caselle di controllo, elenco a discesa, scala lineare, griglia a scelta multipla, ecc), data e ora, descrizioni, immagini e video. È anche possibile associare dei punti alle domande, indicare quali risposte siano corrette e prevedere dei messaggi di ritorno per quelle giuste o per quelle errate, per cui chi gli alunni ricevono un feedback con il punteggio ottenuto e gli eventuali messaggi esplicativi. Le risposte sono poi visualizzabili come riepilogo per singolo utente o come aggregato, in tabelle, grafici, indici e percentuali.

Un aspetto fondamentale della formazione a distanza è la comunicazione tra utenti, per cui si può semplicemente utilizzare Gmail per scambiarsi email, da qualunque dispositivo, oppure si possono realizzare videochiamate per creare lezioni in diretta pur essendo in luoghi diversi. Per questo c'è Hangouts, o Hangouts Meet per chi ha G Suite, che permette di realizzare chiamate e videochiamate con più partecipanti, condividendo anche lo schermo per mostrare documenti e altre risorse. Questo strumento si integra perfettamente con Calendar

STRUMENTI

ATTIVITÀ

per cui la classe può condividere e pianificare, appunto, lezioni e riunioni a distanza. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua quattro ambiti di riferimento e relative azioni attraverso i quali avviare un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre

STRUMENTI

ATTIVITÀ

quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia. Al primo ambito quello degli strumenti appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai

STRUMENTI

ATTIVITÀ

servizi digitali MIUR

- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 5 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 6 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 7 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 8 - Registro elettronico

Azione 9 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito quello delle competenze e dei contenuti si riferisce alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto

STRUMENTI

ATTIVITÀ

nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 10 - Un framework comune per le

STRUMENTI

ATTIVITÀ

competenze digitali degli studenti

(didattica per competenze abilitata

dalle competenze digitali)

Azione 11 - Scenari innovativi per lo sviluppo di
competenze digitali applicate

(creazione di format

innovativi, percorsi didattici, ecc,)

Azione 12 - Portare il pensiero

computazionale a tutta la scuola

(diffondere il "coding" e le attività sul sito

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 13 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Azione 14 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su

autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 15 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

(un'integrazione fra Biblioteca scolastica

e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa,

cogliendo l'opportunità

dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della formazione individuale come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di accompagnamento: si

tratta di una serie di attività che hanno

l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento
- Propagare l'innovazione all'interno della scuola

Azioni

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Azione 16 - Un animatore digitale

(L'animatore digitale svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Il secondo ambito quello delle competenze e dei contenuti si riferisce alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 10 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Azione 11 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

(creazione di format

innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 12 - Portare il pensiero

computazionale a tutta la scuola

(diffondere il "coding" e le attività sul sito

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 13 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 14 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Azione 15 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della formazione individuali come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di accompagnamento: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento
- Propagare l'innovazione all'interno della scuola

Azioni

Azione 16 - Un animatore digitale
(L'animatore digitale svilupperà un

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

PIANO FORMAZIONE /AGGIORNAMENTO

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

PERCORSO DI FORMAZIONE

“L'integrazione del mobile negli ambienti di apprendimento
DAD/DDI”

Durata: 8 ore per area disciplinare tot. 24 ore

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Destinatari:

Docenti
dell'Istituto

Descrizione:

Acquisizione della conoscenza di base delle applicazioni integrate nelle funzioni dei sistemi operativi per i tablet; acquisizione delle competenze per uso di dispositivi mobili nella didattica. Esplorazione degli elementi di base della navigazione, delle principali funzioni di accessibilità e delle app per la didattica. Nuove metodologie di didattica digitale e didattica a distanza.

Attività previste	Contenuti	Competenze specifiche
MODULO 1 - I sistemi operativi per i tablet	<ul style="list-style-type: none"> · Le parti del dispositivo · Come si usa il dispositivo · ID Apple e App Store · Le App -selezionare, acquistare e scaricare App- · La navigazione · Fotocamera e Gestione delle immagini 	Conoscenza e utilizzo dei dispositivi mobili
MODULO 2 - Controllo dei dispositivi in remoto	<ul style="list-style-type: none"> · Controllo dei tablet · Condivisione di risorse · Gestione di una classe virtuale 	Utilizzo dei dispositivi in remoto
MODULO 3 - I quaderni digitali	<ul style="list-style-type: none"> · Le App per creare quaderni digitali · Gestire l'attività didattica in classe e l'assegnazione delle consegne per gli studenti 	Creazione di quaderni digitali e condivisione delle elaborazioni con gli studenti
MODULO 4 -	<ul style="list-style-type: none"> · Le App per usare le lavagne digitali 	Saper utilizzare le lavagne digitali

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Le lavagne digitali su tablet	<ul style="list-style-type: none"> · Creare una lezione digitale multimediale e multicanale 	tablet, presentati, contenuti e la loro condivisione
MODULO 5 - I libri digitali	<ul style="list-style-type: none"> · Le applicazioni per la fruizione, l'acquisto e la condivisione dei libri digitali · Le applicazioni per la produzione dei libri digitali 	Potere utilizzare i libri digitali, book in formato elettronico, pubblicare

Gli esperti da reclutare dovranno essere in possesso di documentata esperienza necessaria a trattare una o più delle tematiche sopradescritte

ARTICOLO 1 - CONTESTO E OBIETTIVI

La formazione potrà avvenire in remoto o in presenza a seconda della normativa vigente in merito all'emergenza sanitaria del 2020 "19".

Il percorso di formazione prevede l'applicazione di una didattica multicanale in cui il docente assumerà il ruolo di regista e di facilitatore dell'apprendimento.

I docenti sperimenteranno l'utilizzo di contenuti digitali presentati su specifiche piattaforme, siti internet, app specifiche per poter strutturare una didattica personalizzata sulle competenze specifiche da far acquisire agli studenti.

Una didattica digitale innovativa permetterà agli studenti di superare le proprie difficoltà e di svolgere lavori di gruppo.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

pari con i compagni. Il cooperative learning è infatti una delle strategie più utilizzate per realizzare la piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

L'adozione di metodologie innovative svilupperà negli studenti competenze nella ricerca delle informazioni e della verifica della loro correttezza, la capacità di progettare azioni calibrate sulle diverse competenze degli alunni, attivando eventuali percorsi individualizzati e personalizzati anche con il coinvolgimento di alunni più preparati in qualità di tutor.

Al termine della formazione, i corsisti dovranno essere in grado di spendere quanto appreso, di replicarlo e di divulgarlo ad altri con lo scopo di diffondere le tecniche innovative di insegnamento e di apprendimento sostenute dalle nuove tecnologie e dalle risorse didattiche aperte.

ARTICOLO 2 - FINALITA' DELLA SELEZIONE E INFORMAZIONI GENERALI

La presente selezione è tesa alla formazione di una graduatoria di esperti nell'ambito del percorso formativo "L'integrazione del mobile negli ambienti di apprendimento e la DAD/DDI" per il personale docente interno all'istituto.

L'esperto avrà cura di assicurare, nell'erogazione della formazione, un forte orientamento alla pratica, affiancando agli incontri in presenza, concepiti come workshop di tipo laboratoriale, momenti di lavoro individuale con la guida di un Tutor online e favorire un processo di perfezionamento personale, che per

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

di essere continuamente in formazione, per un costante miglioramento della qualità della didattica.

L'attività formativa in presenza, che potrà anche essere condotta sotto forma di seminario semiresidenziale o in classe con affiancamento ai docenti in attività curricolare, sarà seguita da quella online attraverso videolezioni o Webinar.

Il corso per un numero totale di 24 sarà strutturato in 3 moduli da 8 duplicati per le 3 aree disciplinari.

Pertanto, i candidati dovranno dimostrare piena conoscenza e competenza nell'uso delle seguenti metodologie:

- In presenza
 - lezione frontale
 - seminario
 - modalità cooperative e collaborative (es.: cooperative learning, Problem Learning, nominal group technique, role-play, ecc.)
- A distanza
 - studio/lavoro individuale strutturato
 - videolezioni
 - webinar
 - modalità cooperative e collaborative online.

All'esperto spetta espletare, oltre alla formazione, anche le seguenti attività:

- Partecipare a tutte le riunioni di carattere organizzativo/informativo/verifica/valutazione pianificate dal Dir. Scol. dell'Istituto;
- valutare le competenze in ingresso dei partecipanti all'attività.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

accertare eventuali competenze già in loro possesso;
attivare misure di individualizzazione del percorso
formativo;

- Coordinare le proprie attività con il tutor d'aula e con tutte le componenti della scuola coinvolte nell'erogazione e organizzazione della formazione;
- Concordare il piano formativo e gli argomenti specifici con il tutor d'aula;
- mettere in atto strategie di insegnamento adeguate alle competenze accertate e agli obiettivi programmati;
-
- Predisporre i materiali a sostegno dell'intervento formativo che restano nella disponibilità dei discenti e dell'Istituto rilasciando liberatoria alla pubblicazione del materiale sul sito;
- Supportare i corsisti in ogni fase della formazione, anche a distanza, anche oltre il termine del proprio intervento formativo, sino alla conclusione del piano di sperimentazione PdM percorso 2: "PERCORSO SPERIMENTAZIONE: le tecnologie al servizio della metodologia";
- Promuovere e supportare la nascita di comunità di pratica finalizzate allo sviluppo professionale;
- Promuovere e supportare i docenti nella predisposizione di strumenti/documentazione idonei/a alla verifica/valutazione dei percorsi formativi personalizzati nello sviluppo/realizzazione delle UDA disciplinari e trasversali per tutto l'arco di durata del piano di sperimentazione PdM percorso 2: "PERCORSO SPERIMENTAZIONE: le tecnologie al servizio della metodologia";;

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Monitorare il processo di apprendimento;
- Compilare e firmare il registro di presenza indicando gli argomenti svolti;
- Compilare i questionari per la valutazione e ogni altro documento richiesto dall'Istituto o dal MI;
- Predisporre una dettagliata relazione sulle attività svolte sugli esiti formativi.

La formazione dovrà essere espletata nella sede dell'Istituto secondo il calendario predisposto che l'esperto si impegna a rispettare. Accettato l'incarico, l'esperto si dichiara consapevole che le attività si concluderanno entro il termine delle attività didattiche a. s. 2020/2021 e che, pertanto, la sua disponibilità deve intendersi garantita per l'intero arco temporale.

L'esperto garantisce di essere coperto da adeguata polizza assicurativa per infortuni professionale ed extra professionali.

Agli esperti esterni si applica la normativa di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - che l'esperto si impegna a rispettare. Sono a carico dell'esperto tutte le spese per la stipula contratto, ivi comprese quelle fiscali ed i bolli. L'attività formativa sarà sottoposta a valutazione di gradimento mediante somministrazione di questionari ai discenti al termine di ogni incontro formativo. L'esito negativo di tale valutazione, secondo il sistema che l'Istituto adotterà e che sarà comunicato all'esperto, costituisce motivo di risoluzione del contratto con obbligo da parte dell'Istituto al pagamento delle sole prestazioni rese, ovvero costituisce titolo per lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di altro esperto. La risoluzione del contratto non libera l'esperto dagli obblighi relativi al supporto ai docenti nella predisposizione di

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

strumenti/documentazione idonei/a alla verifica/valutazione dei percorsi formativi personalizzati nello sviluppo/realizzazione delle UDA disciplinari e trasversali per tutto l'arco di durata del piano di sperimentazione PdM percorso 2: "PERCORSO SPERIMENTAZIONE: le tecnologie al servizio della metodologia", alla compilazione dei questionari di valutazione ed alla presentazione della relazione finale relativamente alle unità tematiche svolte.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. La formazione dei docenti avverrà sulla piattaforma SOFIA o su altri canali accreditati dal MIUR.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITS "G. FILANGIERI" TREBISACCE - CSTD05000L

SERALE ITCG TREBISACCE - CSTD050502

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione comuni

Al fine di costruire un sistema di valutazione che accompagni efficacemente tutto il processo di apprendimento-insegnamento, perché alla base del sistema ci sia un atteggiamento di ricerca (si valuta per modificare, innovare e migliorare il processo di crescita dell'alunno), il sistema di valutazione degli apprendimenti operante nell'istituto prevede:

- Prove disciplinari per classi parallele.
- Verifiche Disciplinari Del Docente (Scritte, Orali, Pratiche, Prove Strutturate E Semistrutturate, Esercitazioni, etc.)

Obiettivi:

- Garantire a tutti gli studenti uguali opportunità di apprendimento;
- monitorare ed intervenire per modificare situazioni di criticità;
- La prima verrà effettuata al termine del primo periodo (quadrimestre), la seconda al termine del secondo periodo (quadrimestre);
- I risultati delle prove saranno parte integrante della valutazione periodale e di quella finale secondo i criteri di peso percentuale deliberati dal collegio dei docenti .
- Verifiche Competenze Cittadinanza E Costituzione

- Portfolio.

Obiettivo:

- Raccontare la crescita formativa dell'alunno;
- Le esperienze significative dell'alunno e i suoi risultati in termini di apprendimento verranno descritti in questo documento che seguirà l'alunno dalla prima alla quinta classe;

Criteri comuni per le prove di verifica approvati dal Collegio dei Docenti:

- Prove scritte almeno 3 (2 + 1 parallela); prove orali: almeno 2

ALLEGATI:GRIGLIA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122.

La proposta di voto sarà formulata dal docente Coordinatore della disciplina sulla base delle osservazioni documentate e delle informazioni conoscitive espresse dai docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 la valutazione farà riferimento agli indicatori individuati dal Collegio, nella propria autonomia di sperimentazione;

A partire dall'a.s. 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli indicatori definiti dal Ministero dell'istruzione per gli Istituti tecnici.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Alla luce di ciò, il team di Educazione civica dell'I.T.S. "G. Filangieri" ritiene opportuno che il coordinatore del nuovo insegnamento non coincida con il coordinatore di classe, affinché l'attribuzione delle valutazioni possa essere il più possibile espressione della coralità del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con i traguardi per le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica in una prospettiva multidisciplinare.

I voti di Educazione Civica, così come deliberati dal Consiglio di Classe, saranno inseriti nel documento di valutazione. Essi saranno attribuiti sulla base della griglia di valutazione sotto riportata:

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

DA 1 A 4 Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

5 Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise

6 Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.

7 Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma;

in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8 Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

9 Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare

10 Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

ALLEGATI:Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Poiché il Comma 4 stabilisce che ciascuna istituzione scolastica in sede di elaborazione del POF può autonomamente determinare iniziative finalizzate alla valutazione dei comportamenti degli alunni, il nostro Istituto prevede di adottare uniformemente la seguente griglia di attribuzione del voto di condotta.

ALLEGATI:Griglia di valutazione COMPORTAMENTO + DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

PARAMETRI GENERALI DI VALUTAZIONE

1. COMPORTAMENTO
2. Frequenza
3. Livelli di base
4. Applicazione e impegno
5. Interesse
6. Metodo di lavoro
7. Capacità critica
8. Autonomia operativa
9. Capacità di stabilire collegamenti disciplinari
10. Partecipazione alla vita della classe
11. Livello di acquisizione dei contenuti.

Le linee guida alle quali i docenti si attengono, nell'ambito della valutazione dell'alunno in seno ai consigli di classe, vengono di seguito elencate:

1. Nelle classi prime non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nei casi di gravi e diffuse insufficienze, qualora si evidenzino una incoerenza tra competenze/impegno e specifico indirizzo prescelto.
2. In considerazione della struttura degli esami di stato che è allo studio dei competenti organi ministeriali, si rimanda alle linee guida inserite nella Circolare n. n. 3050 del 04 ottobre 2018 e considera le prove da sostenere secondo il

seguinte schema:

3. Al momento dello scrutinio, valutare sempre l'incidenza e la concentrazione curricolare delle discipline insufficienti (Es. insufficienze gravi in tre materie area tecnica, insufficienze in tutta l'area comune etc.)

4. L'ammissione è pregiudicata con un numero di assenze superiore a 300h/annue. Si tratta dei criteri che indicano la gamma di oscillazione della discrezionalità dei Consigli di Classe in cui pesano tutta una serie di elementi di qualità propri di una accurata e collegiale valutazione.

Elementi favorevoli alla promozione:

- crescita rispetto ai livelli iniziali (per media e numero di sufficienze)
- possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva
- impegno rilevante nelle attività didattiche
- positiva partecipazione all'area professionalizzante (stage, terza area etc.)
- positiva e documentata partecipazione alle attività extracurricolari
- crediti formativi.

Elementi non favorevoli alla promozione:

- decrescita rispetto ai livelli iniziali
- gravi difficoltà prevedibili nella classe successiva
- disimpegno o impegno tardivo nelle attività didattiche.

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che avranno riportato almeno la sufficienza in tutte le materie oggetto di studio, comportamento compreso. Sarà sospeso il giudizio per gli alunni che avranno riportato insufficienze in un numero di materie non superiore a tre, con voto di comportamento almeno sufficiente. Non saranno ammessi gli alunni per le quali non sussisteranno le precedenti condizioni e che avranno riportato insufficienze in quattro o più materie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In considerazione della struttura degli esami di stato che è allo studio dei competenti organi ministeriali, si rimanda alla linee guida inserite nella Circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018 e considera le prove da sostenere secondo il seguente schema:

"La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logicolinguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico,

storico,
sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti,
anche per
consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione
degli aspetti
linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da
parte del
candidato (comma 3);
- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica,
compositiva/esecutiva
musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il
corso di studi
e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal
profilo
educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo
educativo,
culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto
dal comma 9." (Circolare ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018)
Per come stabilito dall'art. 2 dell'O.M. 205 del 11.3.2019, e per come in
conformità
deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2019
(deliberazione n. 42), per
l'ammissione all'Esame di Stato è necessario, in termini di profitto, che gli alunni
abbiano
riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline, ivi compreso il voto di
comportamento, fatta
salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare l'ammissione, con
adeguata
motivazione, anche in pendenza di voti inferiori al sei in una disciplina o in
gruppo di discipline
valutate con l'attribuzione di un unico voto.
Con la medesima delibera n. 42 del 15/05/2019, il Collegio dei Docenti, ha altresì
stabilito che, per le classi terze, quarte e quinte, il Consiglio di Classe tiene conto,
in sede di
ITS "Gaetano Filangieri" - Trebisacce (CS) - A.S. 2018/2019 - DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE 5A CAT
Pagina 51
scrutinio finale, degli esiti delle attività svolte dall'alunno nei percorsi per le

competenze
trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), ed in particolare i
docenti delle
materie curriculari alle quali le suddette attività ed esperienze afferiscono, nel
formulare le loro
rispettive proposte di voto, danno rilevanza a valutano anche la ricaduta di detti
esiti sugli
apprendimenti della disciplina di loro competenza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTI DI
CREDITO SCOLASTICO A.S. 2019/2020
(VEDI ALLEGATO)

ALLEGATI:CRITERI credito scolastico.pdf

Griglie di disciplina:

Le griglie di valutazione delle singole discipline sono state adottate dai Team
disciplinari. (Si veda allegato).

ALLEGATI:GRIGLIE DISCIPLINE.pdf

Griglie Esami di Stato:

Griglie per gli Esami di Stato

(Si veda allegato)

ALLEGATI:griglie esami di stato.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola agisce nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità, statica, ad una logica dell'inclusione, dinamica, intesa quindi come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, con l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo del nostro istituto creando: 1. culture inclusive , costruendo una comunità accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti; 2. politiche

inclusive ,sviluppando la scuola per tutti: una scuola in cui la selezione del personale e le carriere sono trasparenti, tutti i nuovi insegnanti e alunni sono accolti, vengo aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversita', attraverso azioni coordinate e attraverso attivita' di formazione che sostengano gli insegnanti di fronte alle diversita' ; 3. pratiche inclusive ,coordinando l'apprendimento e progettando le attivita' formative in modo da rispondere alle diversita' degli alunni; mobilitando risorse: incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunita'.

Punti di debolezza

All'interno del nostro Istituto e' previsto il potenziamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ; i docenti curricolari dovrebbero intervenire attivando una programmazione di attivita' che preveda sia misure compensative che dispensative, attiverando modalita' diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario. In molti casi tali pratiche, inserite nei documenti programmatii, trovano poco riscontro nella realta'. I docenti dovrebbero far riferimento al coordinatore, qualora rilevassero un bisogno educativo speciale; allo stesso competera' la convocazione del consiglio di classe e, in base alla valutazione espressa in tale sede, contattera' la famiglia che si rivolgera' agli uffici della competente ASP per ottenere il rilascio della certificazione al fine di consentire la redazione , da parte del consiglio di classe ,del piano didattico personalizzato o del piano educativo individuale Molto spesso tale procedimento non si attiva per il notevole appesantimento burocratico necessario e per l'assenza di una specifica formazione in materia . Dal prossimo anno la presenza in in organico di docenti di sostegno, si spera, possa facilitare tali prassi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La costante osservazione dei processi di apprendimento rivela che le relative criticita' sono da ricondurre a situazioni di inadeguato impegno e insufficienti motivazioni, ai quali la scuola pone rimedio, mediante strategie diversificate che vanno dal recupero in itinere, alle pause didattiche, all'organizzazione di percorsi di recupero, ferma restando l'utilizzazione flessibile della programmazione didattica. I risultati degli studenti in difficolta' sono costantemente valutati e monitorati. Gli alunni con

spiccate attitudini disciplinari sono coinvolti in progetti, concorsi, stage, a livello regionale, nazionale e internazionale anche supportati da percorsi didattici personalizzati e individualizzati. Progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e del debito formativo, anche in orario curricolare, sono attivati utilizzando in modo ottimale le risorse professionali a disposizione nell'organico dell'autonomia. Questo consente di creare valore aggiunto all'offerta formativa dando organicità agli interventi educativi al fine di garantire il superamento o la riduzione degli svantaggi culturali, mediante il potenziamento delle abilità di base, il recupero delle difficoltà, l'inclusione, il benessere fisico e psicologico, la motivazione allo studio e soprattutto imparando ad imparare.

Punti di debolezza

E' necessario agire, a diversi livelli istituzionali, per mitigare le criticità che rappresentano cause ostative per una piena fruizione del diritto allo studio (trasporti, diffuso pendolarismo, collocazione dell'Istituto in area periferica del territorio di Trebisacce, ecc); Mettere in campo azioni per promuovere il senso di appartenenza, valorizzando ruoli e competenze, per attivare processi che conducano ad una attiva e propositiva collaborazione di tutte le componenti dell'Istituto (docenti, alunni, famiglie, personale ATA) per incrementare l'autostima individuale e di gruppo. Sussistono margini per attuare ulteriori strategie finalizzate ad una più marcata valorizzazione delle eccellenze.

L'I.T.S "G. Filangieri" garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso;

- v Iniziative atte a far conoscere le strutture, il P.T.O.F., la Carta dei servizi, il Regolamento d'Istituto, la Programmazione educativa e didattica del collegio dei docenti e la Programmazione d'Istituto, nei primi giorni dell'anno scolastico;
- v Iniziative necessarie per conoscere i nuovi iscritti, attraverso test e questionari a carattere culturale e socio-affettivo, al fine di programmare le attività didattiche, per avere chiara la situazione di partenza di ciascuna classe;
- v La presa visione all'albo online, di copia del P.T.O.F., della Carta dei servizi e del Regolamento d'Istituto, nonché della Programmazione d'Istituto;
- v Incontri con i genitori, di cui uno entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, con i soli genitori degli alunni frequentanti le classi prime ed a

carattere riservato, nel corso del quale gli stessi genitori vengono invitati a riferire ai docenti gli aspetti della personalità dei loro figli che possano favorire una più completa conoscenza sul piano psicoattitudinale e comportamentale;

- v Attività di aggiornamento per tutti gli operatori, che aiutino ad acquisire competenze sui problemi di disagio giovanile, devianza e insuccesso scolastico;
- v La composizione di appositi gruppi di lavoro, formati da docenti, genitori ed alunni, con l'incarico di elaborare progetti nell'ambito dell'Educazione alla salute, dell'Educazione alla Legalità, del raccordo con la Scuola Media con l'Università, delle attività sportive, dell'orientamento, dell'intercultura, delle pari opportunità, dell'approfondimento della lingua italiana;
- v Iniziative volte all'integrazione degli alunni diversamente abili, degli studenti lavoratori, degli alunni stranieri.

Piano Annuale per l' Inclusione a.s. 2020/2021

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO CHI FA COSA, LIVELLI DI RESPONSABILITÀ NELLE PRATICHE DI INTERVENTO, ECC.

All'interno del nostro Istituto è previsto il potenziamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), preposto ai seguenti compiti:

a) Aspetti organizzativi e gestionali della scuola

- La rilevazione dei BES, effettuata "a tappeto" con osservazione sistematica e monitoraggio in tutte le classi, e in particolar modo nelle classi prime.
- La raccolta della documentazione da parte del Referente BES del gruppo GLI.

- Incontri periodici programmati nel corso dell'anno scolastico del GLI, per la verifica delle pratiche inclusive e della didattica programmate.
- Consigli di classe per elaborazione PDP e PEI.
- L'eventuale aggiornamento in itinere dei PDP e dei PEI in caso di particolari necessità.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
- Valorizzazione delle risorse esistenti.
- La verifica del grado di inclusività della scuola.
- Attenzione per le fasi di transizione degli studenti (Accoglienza classi prime, orientamento in itinere classi seconde e in uscita per le classi quinte).
- Orientamento in uscita (Università, attività lavorativa etc.).

b) In relazione all'inclusione dei ragazzi stranieri, il GLI, in collaborazione con le risorse umane presenti nell'Istituto, potrà.

- Attuare una proficua collaborazione con i mediatori culturali dei ragazzi stranieri
- Facilitare e coordinare l'intervento con le famiglie per un reciproco riconoscimento e arricchimento
- Strutturare l'inserimento psicosociale
- Offrire un sostegno linguistico con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad acquisire gli elementi fondamentali della comunicazione linguistica
- Sollecitare insieme al CdC attività interculturali secondo le precise indicazioni della normativa vigente.

I docenti curricolari interverranno attivando una programmazione di attività che prevederanno sia misure compensative che dispensative, attiveranno modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), didattica laboratoriale, tutoring, ecc.

Per il prossimo anno è previsto l'aggiornamento, qualora sarà necessario, di un

protocollo di accoglienza per gli allievi DSA; la creazione di un protocollo di accoglienza stranieri e la redazione di un protocollo di accoglienza allievi diversamente abili.

I docenti, che rileveranno un bisogno educativo speciale, faranno riferimento al coordinatore di classe, che a sua volta richiederà la convocazione del consiglio di classe. In base alla valutazione espressa in tale sede, il coordinatore, in accordo con il referente BES, contatterà la famiglia che si rivolgerà agli uffici della competente ASP, al fine di consentire la redazione, da parte del consiglio di classe, del piano didattico personalizzato.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

All'inizio dell'anno scolastico, Il nostro Istituto prenderà in considerazione l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferite ai casi specifici di BES presenti nella scuola, avvalendosi del supporto e delle risorse del CTS.

In particolare, in vista dell'entrata in vigore dei DDL 26 e 66 del 2017, che prevedono la diagnosi clinica tramite ICF, la scuola dovrà farsi carico di fornire a tutto il corpo docente una adeguata formazione atta alla redazione di una programmazione individualizzata sulla base di profili di funzionamento, che andranno a sostituire i PDP e i PEI.

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/SUPPORTO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- dell'organico di sostegno;
- della continuità didattica;

- della precedente esperienza maturata dal docente;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, certificazione di handicap della commissione medica, di altre certificazioni medico-specialistiche)
- delle indicazioni fornite dalle famiglie;
- del PEI/PDP.

La didattica dell'inclusione si avvarrà altresì di:

- Utilizzo di strategie inclusive e predisposizione di attività di gruppo; didattica laboratoriale; problem solving; role play, tutoring.
- Attività ludico-ricreative.
- Progetti per l'integrazione.
- Attività di coordinamento tra docenti di sostegno e tra docenti di sostegno e curricolari.
- Riattivazione e potenziamento sportello di ascolto (attivato già da Maggio 2019 e aperto a tutti gli studenti con disagio e fragilità).
- Incontri periodici con le famiglie

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/SUPPORTO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AL DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si terrà conto:

- del PEI;
- del supporto fornito dagli Enti locali;
- del supporto fornito dall'ASL, in relazione all'assistenza agli alunni;
- dell'opportunità di coinvolgere gli alunni nei tirocini di orientamento al lavoro;
- delle associazioni di volontariato presenti nel territorio;
- del confronto e scambio costanti con i Servizi Sociali e Sanitari Territoriali e con la

rete dei Centri Territoriali di Supporto.

La scuola prevederà di valorizzare le risorse esistenti, tramite

-progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva utilizzando le risorse professionali esterne messe a disposizione da Enti Locali, Ministero, risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio.

- progetti didattico-educativi realizzati attraverso la partecipazione a reti di scuole.

-Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/2021

PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia ricoprirà un ruolo centrale in ogni iniziativa e attività che la scuola progetterà.

Un'importanza altrettanto rilevante avrà la comunità che verrà coinvolta sia nel fornire un supporto che nella partecipazione a i percorsi educativi programmati.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziosa sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e educazione informale.

La scuola richiederà la collaborazione alle famiglie per la condivisione dei PDP e dei PEI. Con esse il rapporto sarà, infatti, indispensabile ai fini della gestione dei percorsi personalizzati. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per condividere interventi e strategie utili al percorso dell'allievo.

DIDATTICA

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI

PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e all'inclusività.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della individualità-identità.

VALUTAZIONE

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

In un sistema inclusivo l'alunno è considerato il protagonista dell'apprendimento qualsiasi siano le sue capacità, le sue potenzialità, i suoi limiti. La scuola favorirà il processo di apprendimento attivando tutte le strategie utili e necessarie a garantire un processo di apprendimento positivo.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere, monitorando punti di forza e criticità. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e alla formazione per tutta la vita (lifelong learning). L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il dovere di ripensare l'azione didattica in relazione ai differenti stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali il cooperative learning, e la peer education, l'apprendimento per scoperta, le attività laboratoriali. Saranno, inoltre, utilizzati attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici.

La valutazione verrà effettuata in base al PEI per gli alunni con handicap o al PDP per i DS e i BES.

Essa terrà conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Il momento della verifica avrà un'importanza fondamentale nel percorso di apprendimento, in quanto, proprio in base alla registrazione degli obiettivi raggiunti o ancora non raggiunti, si svilupperanno le successive fasi e si modellerà la tecnica di intervento.

Nella valutazione intermedia e finale si dovrà effettivamente tenere conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, ai processi, ai progressi compiuti in itinere, all'impegno, alla partecipazione e alla realtà del singolo alunno, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Il criterio di valutazione adottato è dunque quello individuale-verticale, ogni alunno è valutato in base alle proprie possibilità e alle condizioni di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Sarà cura di tutti i docenti predisporre materiale di lavoro e di studio nelle forme e nei contenuti rispondenti alle diverse esigenze degli alunni. Relativamente ai percorsi personalizzati i CdC concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individueranno modalità di verifica dei risultati.

-

Per gli alunni DSA le prove scritte di lingua straniera verranno sostituite con verifiche orali.

Per gli alunni con svantaggio linguistico-espressivo potrà essere richiesta la dispensa dalle prove scritte di italiano o affronteranno prove di verifica sulla base del loro livello di comprensione della lingua scritta.

Per gli alunni con svantaggio comportamentale- relazionale le prove di verifica verranno effettuate in tempi più consoni al lor stato emotivo-relazionale. I processi ed i risultati potranno essere valutati in contesti strutturati diversamente, come lavori di gruppo o attività di laboratorio.

-

Piano Annuale per l' Inclusione a.s. 2020/2021

PROGETTI

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Una volta appurata la peculiarità dei BES presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che precederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.

Il presente "Piano Annuale per l'inclusione" elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione, prevede un primo momento di verifica, sulla base del monitoraggio dei progetti del PTOF dell'Istituto a carattere inclusivo e del funzionamento delle attività di sostegno e di supporto agli allievi che presentano BES, nel mese di gennaio 2021. Nel mese di giugno 2021 è prevista la verifica finale del Piano, alla luce delle criticità emerse.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Verrà dedicata attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Saranno programmate attività di orientamento in entrata e incontri programmati da effettuarsi con le scuole medie e in uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di PCTO e stage)

A tal proposito può essere prevista una serie di incontri/colloqui telefonici tra i docenti delle classi interessate e i precedenti professori (scuole medie), per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Può essere prevista la partecipazione dei docenti dell'Istituto ai gruppi tecnici della scuola media dei ragazzi che hanno scelto di iscriversi presso la nostra scuola. In fase di accoglienza pre-iscrizione si possono svolgere anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole medie e con i Servizi. La scuola prevederà attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Nell'ottica di costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo e al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo, ogni anno l'Istituto partecipa ai progetti di PCTO.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse in modo da

costituire sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Approvato dal GLI in data

Piano Annuale per l' Inclusione a. s. 2020/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18.09.2020 (delibera n. 3)

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche come modificato dal decreto legislativo n.66 -2017 art.7 in vigore dal 01/01/2019 è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici Destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico (intermedie e finali) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e

criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno di valutare gli esiti dell'azione didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Ai sensi del dpr 24/02/94 art 5 comma 2 "Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno." Ai sensi del dpr 24/02/94 art 5 comma 4 "4. Nella definizione del P.E.I., i soggetti di cui al precedente comma 2, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili."

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA DM 5669 del 12 luglio 2011 si precisa il ruolo di corresponsabilità della famiglia importante per sostenere il percorso educativo-didattico e garantire il successo formativo, in particolare la famiglia:

- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra - di libera scelta o della scuola -
- a far valutare l'alunno o lo studente secondo le modalità previste dall'Art. 3 della Legge • 170/2010;
- consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e • personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che
- preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e • della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie • dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse • disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi • di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche

formativo delle singole discipline. • tiene contatti periodici con gli insegnanti e il referente DSA • Richiede l'aggiornamento della diagnosi ad ogni cambio di ciclo scolastico o comunque ogni • tre anni secondo la normativa vigente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni ai sensi della L.170/2010 Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, viene dettata una disciplina organica, art.11 D.Lgs n.62/2017, con la quale si prevede che la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, siano coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per tali alunni "...le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato". Valutazione degli alunni con svantaggio socio - economico, linguistico e/o culturale La presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è al centro dello sforzo congiunto e condiviso del Consiglio di classe/team docente, dell'organizzazione scolastica e della famiglia, può comportare la

definizione di un Piano Didattico Personalizzato (anche per un breve periodo) deliberato dal Consiglio di classe. Il presente documento viene firmato dal Consiglio di Classe/team docente, dalla famiglia e dal Dirigente. Sulla base di elementi oggettivi e/o di considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES), in situazione di svantaggio socio- economico, linguistico e culturale e affettivo, di origine straniera e non di madre lingua italiana favorendo la cultura dell'inclusione, della responsabilità e della condivisione formativa. Attraverso l'adozione di strategie didattiche e di strumenti dispensativi e/o compensativi l'Istituto Comprensivo mira al conseguimento finale da parte dell'alunna e o dell'alunno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto la valutazione terrà conto della particolarità del percorso intrapreso dagli allievi in situazione di svantaggio o con un apprendimento ancora in fase di acquisizione. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. La valutazione terrà conto degli allievi in situazione di svantaggio o con un apprendimento ancora in fase di acquisizione.

Valutazione degli alunni stranieri Nell'art.1, c. 8 del D.Lgs.62/2017, si reitera quanto già previsto dall'art.45 del D.P.R. n.394/1999: gli alunni non italiani presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo dell'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Le linee guida del 2014 ribadiscono che, a tali alunni, deve essere garantita una valutazione periodica e finale trasparente e tempestiva sulla base dei criteri definiti dal C.d.D. Inoltre devono essere garantite specifiche tutele se lo studente è affetto da disabilità certificata secondo la L.104/92, o da disturbo dell'apprendimento (DSA) secondo la L.170/2010, o da altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui B.E.S. del 27/12/2012. A tal fine il nostro Istituto ha adottato il Protocollo di Accoglienza, un documento che, allegato al PTOF predispone e organizza le procedure che la Scuola mette in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri. Parimenti, il protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n.394 e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (Nota MIUR 16/02/06) e successive integrazioni. Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone di: - facilitare e sostenere l'ingresso a scuola degli allievi appartenenti ad altre culture che non hanno conoscenza della lingua italiana (o conoscenza limitata); - favorire un clima d'accoglienza che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione; - stabilire relazioni costruttive con la famiglia immigrata; - promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale. Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere: · amministrativo e burocratico (iscrizione); · comunicativo e relazionale

(prima conoscenza); · educativo e didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano L2); · sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio). Le Prove Invalsi Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate (di cui all'articolo 4 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017) che si svolgono nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova di lingua straniera⁵. Dall'anno scolastico 2017-18 le prove INVALSI effettuate nella classe terza della scuola secondaria di I grado si svolgeranno nel mese di aprile e rappresentano un requisito per l'ammissione ad esso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativa Nella C.M. n° 1/88 viene affermato che prestare attenzione alla Continuità educativa significa garantire che nei passaggi dell'alunno con disabilità da un ordine di scuola all'altro non si creino difficoltà. Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente attua le seguenti Modalità operative di raccordo: Nel periodo immediatamente successivo alle iscrizioni degli alunni effettua incontri tra Gli insegnanti della sezione o della classe che il bambino con disabilità frequenta, i docenti di sostegno delle scuole dei tre gradi dell'Istituto Comprensivo interessate al passaggio dell'alunno da un ordine di scuola a quello successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, per un primo esame della situazione ambientale nella quale il bambino dovrà inserirsi e per una prima valutazione di eventuali obiettive difficoltà riferite all'integrazione. Al termine dell'anno scolastico conclusivo fornisce all'istituzione che accoglierà il bambino nel successivo ordine scolastico ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'integrazione delle attività specificatamente didattiche, trasmette integralmente la documentazione che riguarda l'alunno: diagnosi funzionale, piano educativo individualizzato con le indicazioni relative alla sua attuazione, relazioni del docente di sostegno e degli insegnanti di sezione o di classe, scheda di valutazione ed ogni altro documento utile a favorire una iniziale conoscenza dell'iter scolastico del bambino e del livello di sviluppo raggiunto, a seguito di richiesta formale da parte dell'Istituto accogliente. All'inizio dell'anno scolastico che segna il passaggio al successivo ordine di scuola promuove un incontro tra gli insegnanti di sezione o di classe e di sostegno, che lasciano e accolgono l'alunno con disabilità, costituisce per il nostro Istituto un impegno essenziale per l'integrazione del bambino nella nuova istituzione scolastica. L'incontro, finalizzato alla comunicazione di informazioni analitiche sull'alunno, in particolare, con riferimento alle difficoltà nell'apprendimento, alle condizioni affettivo-emotive, ai comportamenti relazionali. Questo incontro fornirà elementi utili per la formulazione del nuovo Piano Educativo Individualizzato e per

raccordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado delle conoscenze già acquisite dall'alunno. Ci si avvarrà, in questa fase, della collaborazione degli operatori dei servizi socio-sanitari, secondo intese e accordi locali. Il Consiglio di classe e la progettazione didattica La progettazione degli interventi , nel nostro Istituto, riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti, ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Conseguentemente si programmano attività/interventi sul gruppo classe che possano coinvolgere il maggior numero possibile di alunni. Il Consiglio di Classe adatta i curricoli sulla base delle osservazioni emerse e/o della documentazione prodotta; procede poi ad implementare percorsi personalizzati per allievi in difficoltà. A solo titolo esemplificativo si elencano alcune delle metodologie didattiche seguite, in quanto già esplicitate nel PTOF: - Apprendimento cooperativo; - Apprendimento tra pari; - Didattica laboratoriale; - Sviluppo di procedure strutturate e sequenziali; - Sostegno alla motivazione; -Sostegno all'autostima. Nell'ambito della personalizzazione dei curricula tutti i docenti del Consiglio di Classe provvederanno : - Predisporre verifiche più brevi; - Semplificare le richieste; -Consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi; - Fornire schemi, mappe, diagrammi;- Utilizzare materiali strutturati; - Usare una didattica multisensoriale/multimediali. I Consigli di classe si adopereranno pertanto al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. (Linee Guida - 4 agosto 2009).

❖ APPROFONDIMENTO

ITS G.FILANGIERI C.da RUSSO snc -87075 Trebisacce (CS)-Tel. 0981 51003 - Fax
09811989911

www.itsfilangieri.gov.it E-mail: CSTD05000L@istruzione.it Pec:
cstd05000L@pec.istruzione.it

C.F. 81000610782 - [C.U.U.:UFCASF](#)

Protocollo di Accoglienza e di

Inclusività degli alunni BES

a.s. 2019/2020

TEAM INCLUSIVITÀ

Finalità

Il Protocollo di Accoglienza rivolto agli alunni diversamente abili si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
- favorire un clima di accoglienza
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione)

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria)
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza) educativo - didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe) sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "progetto di vita")

Metodologia di lavoro/prassi

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso diversi percorsi:

- Saranno curati i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASP, Comune, Enti Locali) sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del P.E.I., sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare.
- Saranno previsti incontri di continuità con la scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni diversamente abili.
- Gli insegnanti di sostegno si riuniranno, coordinati da un insegnante referente o Funzione strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi piani educativi personalizzati.
- Sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta e compilato il "Piano educativo individualizzato".

Il personale per l'inclusione

FIGURA	COMPITI
Dirigente	· Promuove attività di aggiornamento

<p>Scolastico</p>	<p>del personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Coordina le azioni connesse con le procedure previste dal e norme di riferimento: presidenza del GLHI d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno; · Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il progetto di inclusione nelle classi; · Cura i rapporti con le diverse realtà territoriali (enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari).
<p>Referente per l'inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Raccorda le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASP e famiglie); · Attua il monitoraggio di progetti; · Coordina il personale; · Promuove l'attivazione di laboratori specifici; · Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita.
<p>Referente BES</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·
<p>Insegnante di sostegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipa alla programmazione didattico-educativa della classe;

	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipa alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni; · È di supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e nell'adozione di metodologie individualizzanti; · Tiene rapporti con famiglia, esperti ASP, operatori degli enti territoriali; · Organizza eventuali stage lavorativi.
<p>Insegnante curricolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> · È coinvolto nella conduzione di strategie e di attività per l'integrazione; · adatta gli obiettivi disciplinari e didattico educativi alla situazione del ragazzo quando è possibile, altrimenti prevede una programmazione differenziata non riconducibile agli obiettivi minimi; · attiva strategie metodologiche e didattiche che si possano attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati; · utilizza, quando è possibile, modelli modulari o unità di apprendimento definiti con chiarezza e in modo analitico da consegnare all'insegnante di sostegno, che programmerà di

	<p>conseguenza i suoi interventi, e alle famiglie che potranno aiutare nel pomeriggio i ragazzi.</p>
Collaboratore scolastico	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce assistenza di base all'alunno disabile: <ul style="list-style-type: none"> ü accompagnamento dell'alunno diversamente abile dall'esterno all'interno della scuola e negli spostamenti nei suoi locali; ü accompagnamento ai servizi igienici e cura dell'igiene personale (CCNL Comparto Scuola 15/02/01; nota MIUR n. 3390 del 30/11/01). · È di supporto in situazione di emergenza
Esperti ASP	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipano agli incontri periodici (stesura e verifica PEI); · Collaborano alle iniziative educative e di integrazione predisposte dalla scuola.
Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipa alle riunioni del GLHO; · Collabora alla stesura del PEI e alla sua realizzazione; · Segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno.
Assistente	<ul style="list-style-type: none"> · Riceve la pratica d'iscrizione con la

<p>amministrativo</p>	<p>relativa documentazione diagnostica;</p> <ul style="list-style-type: none"> · raccoglie e conserva tutta la documentazione riguardante ciascun alunno secondo le disposizioni date dal Dirigente Scolastico, nel rispetto della normativa vigente sul a privacy; · in caso di passaggio ad altra scuola, trasmette la documentazione in modo idoneo, con le informazioni riguardanti il percorso didattico seguito; · collabora con il referente nella convocazione dei c.d.c. per la stesura e revisione del PEI
-----------------------	---

Le fasi dell'inclusione

ISCRIZIONE

TEMPI	ATTIVITA'
<p>Entro i termini prestabiliti</p>	<p>Nell'ambito dei percorsi di orientamento attivati dalla scuola media (organizzati anche in collaborazione tra scuola media e scuola superiore) l'alunno e la famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede all'iscrizione dell'alunno</p>

entro i termini stabiliti dalla normativa. All'atto dell'iscrizione i genitori devono segnalare particolari necessità (es. trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia).

PRE-ACCOGLIENZA E RACCOLTA DATI

TEMPI	ATTIVITÀ
<p>Dopo l'iscrizione e prima dell'inizio delle lezioni</p>	<p>La famiglia o la scuola di provenienza dovrà dopo l'iscrizione, entro breve tempo, far pervenire la seguente certificazione: diagnosi clinica, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale aggiornato alla fine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, PEI dell'ultimo anno e relazione finale. Sono, inoltre, realizzati una serie di incontri finalizzati alla raccolta di informazioni sull'alunno (obiettivi, raggiunti o non raggiunti, abilità cognitive, potenzialità sviluppate e modalità relazionali): con i genitori, per individuare eventuali necessità o accogliere indicazioni di carattere specifico; con operatori ULSS, per indicazioni medico-terapeutiche e assistenziali; con gli insegnanti della scuola di provenienza, per acquisire informazioni sull'alunno e sull'azione educativa svolta nel precedente ordine di scuola.</p>

INSERIMENTO/ACCOGLIENZA

TEMPI	ATTIVITÀ
Prime settimane di scuola	<p>Il referente informa i collaboratori scolastici della presenza di eventuali nuovi studenti disabili.</p> <p>L'insegnante di sostegno e il coordinatore di classe prima o altro insegnante curricolare esaminano i documenti trasmessi dalla scuola media e si scambiano le prime informazioni, tenendo in considerazione anche le informazioni acquisite mediante gli incontri con genitori, operatori ULSS e insegnanti della scuola di provenienza.</p> <p>Gli insegnanti che hanno reperito le informazioni e tutti coloro che conoscono già l'alunno presentano il caso al primo C.d.C.. Il Consiglio di classe, nel suo insieme, decide come programmare l'inserimento. Anche per gli alunni frequentanti classi diverse dalla prima nel caso di cambiamenti del team dei docenti è opportuno convocare un consiglio di classe preliminare per informare tutti della situazione dell'alunno.</p>

ELABORAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PEI/PDF

TEMPI	ATTIVITÀ
	Osservazione dell'alunno e consegna

Ottobre- Novembre	da parte degli insegnanti curricolari dei modelli modulari o unità di apprendimento definiti con chiarezza e in modo analitico all'insegnante di sostegno, che programmerà di conseguenza i suoi interventi.
Novembre-Dicembre	Convocazioni del GLHO per la stesura del PEI/PDF

FREQUENZA

TEMPI	ATTIVITÀ
Intero scolastico anno	<p>Osservazione continua e valutazione degli apprendimenti;</p> <p>Incontri con la famiglia, gli specialisti, i servizi sociali;</p> <p>Valutazione dell'inserimento ed eventuale ri-orientamento;</p> <p>Adozione e realizzazione delle attività per l'integrazione dell'alunno all'interno della classe e nel più ampio contesto scolastico;</p> <p>Verifiche intermedie (incontri di GLH tra la famiglia, l'ASL e la scuola per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali aggiustamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative, per</p>

orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi);

Verifica finale ultimo incontro di GLH, per fare il punto della situazione e per esplicitare attraverso la relazione finale, il processo di crescita dell'allievo diversamente abile.

Durante tutto l'anno scolastico i docenti del consiglio di classe utilizzeranno il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'allievo diversamente abile e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando, quando necessario, il percorso formativo in itinere. L'insegnante di sostegno ha un ruolo fondamentale nel processo di integrazione e rappresenta una risorsa competente e mediatrice, NON un semplice doppione dell'insegnante curricolare in quanto conoscitore di una o più discipline, ma come un MEDIATORE dell'integrazione. Infatti non si limita al rapporto esclusivo con l'allievo in situazione di disabilità, ma opera attraverso un intervento di altro genere, cioè lavora con la classe, così da fungere da mediatore tra l'allievo diversamente abile e i compagni, tra l'allievo diversamente abile e gli insegnanti, tra l'allievo diversamente abile e la scuola; collabora con gli altri docenti riguardo alla valutazione della qualità ed efficacia degli interventi formativi settoriali, nonché alla loro riprogettazione; tutto questo in un'ottica che gli interventi pedagogico/didattici nei confronti degli alunni diversamente abili vengano condotti da tutti gli insegnanti della classe.

STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La tabella sottostante riassume i compiti principali della scuola e della famiglia, in presenza di un alunno con DSA.

Dirigente scolastico	Referente per l'attuazione del PAI	Referente DSA	Docente	Famiglia
<ul style="list-style-type: none"> ü -E' garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati ü -Garantisce e promuove il raccordo tra soggetti coinvolti ü -Riceve la diagnosi e la condivide con i docenti ü -Promuove attività di formazione e progetti 	<ul style="list-style-type: none"> ü Docente garante dell'organizzazione, di attuazione e della diffusione delle azioni inclusive. 	<ul style="list-style-type: none"> ü -Svolge funzioni di sensibilizzazione ü -Informa sulle norme e dà indicazioni ü -Media i rapporti tra i vari soggetti coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> ü -Mette in atto strategie di recupero ü -Adotta le misure dispensative o gli strumenti compensativi ü -Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno ü -Attua modalità e valutazione adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> ü -Provvede all'informazione della scuola ü -Condivide le linee guida ü -Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno ü -Verifica lo svolgimento dei compiti assegnati delle richieste

I dispositivi previsti dalla L. 170/2010:

1. Didattica individualizzata e personalizzata

Didattica individualizzata	Didattica personalizzata
----------------------------	--------------------------

Modula la didattica, i tempi, gli strumenti rispetto alle caratteristiche dell'alunno per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze.	Calibra l'offerta formativa didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni o la classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo

2. Strumenti compensativi e misure dispensative

Strumenti compensativi	Misure dispensative
Qualsiasi prodotto in grado di bilanciare un eventuale disturbo, riducendo gli effetti negativi.	Rappresentano una presa d'atto della situazione e hanno lo scopo di evitare che il disturbo possa comportare un insuccesso.

3. Adeguate forme di verifica e valutazione

Verifica	Valutazione
Le prove di verifica devono considerare il fatto che gli studenti DSA si stancano facilmente.	La valutazione deve tener conto delle caratteristiche personali del disturbo, dal punto di partenza, degli obiettivi raggiunti cercando di premiare i progressi e gli sforzi.
- Differenziare le verifiche (scelta	- Valutazione effettuata in base ai



<p>multipla, V/F, verifica ingrandita, testo in digitale, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettura del testo della verifica scritta dall'insegnante (a tutta la classe);- Dare più tempo o diminuire la quantità di compiti da svolgere;- Non giudicare l'ordine o la calligrafia, ma privilegiare i concetti;- Interrogazioni programmate;- Prove orali al posto di prove scritte;- Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe, schemi, ecc.	<p>progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese ed alle strategie operate;</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutazione del contributo che l'alunno ha dato e del percorso effettuato.
---	--

PRECISAZIONE

La scelta delle misure compensative e dispensative deve essere fatta in base alle caratteristiche individuali del disturbo.

Lo studente NON HA necessariamente BISOGNO DI TUTTI GLI STRUMENTI compensativi e quelli che vengono scelti vanno sempre ADATTATI ALLE SUE CARATTERISTICHE. È importante PREPARARE TUTTA LA CLASSE all'introduzione degli strumenti compensativi, per evitare che gli stessi diventino marcatori di differenza o che vengano percepiti come delle facilitazioni.

STUDENTI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO,

LINGUISTICO E CULTURALE, COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE

- Svantaggio socio-economico: alunni seguiti dai servizi socio assistenziali, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del team docenti attraverso l'osservazione diretta.

La documentazione comprende:

- 1) Eventuale segnalazione dei servizi socio assistenziali;
- 2) Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del team docenti;
- 3) Eventuale P.D.P.

- Svantaggio linguistico e culturale: alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito competenze linguistiche di base.

La documentazione comprende:

- 4) Materiali di rilevazione e schede di osservazione;
- 5) Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del team docenti;
- 6) Eventuale P.D.P.

- Disagio comportamentale/relazionale: alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria).

La documentazione comprende:

- 7) Eventuale segnalazione dei servizi socio assistenziali;
- 8) Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del team docenti;
- 9) Eventuale P.D.P.

La mancata adesione della Famiglia alla stesura dell'eventuale P.D.P. non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento (Legge 53/2003)

INTERVENTO DEI DOCENTI

Nei casi di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale l'Istituto deve mettere in atto strategie ed azioni al fine di:

- o Aiutare lo studente in difficoltà a percepirsi positivamente nella relazione con l'altro;
- o Aiutarlo ad essere più competente nel fronteggiare il compito-scuola;
- o Motivarlo ad assumere la responsabilità dell'andamento del proprio percorso formativo, perché si orienti nel suo futuro;
- o Abituarlo a porsi e conseguire scopi, ad avere fiducia nel futuro e adattarsi ai cambiamenti.

Nelle situazioni complesse la scuola, per realizzare un progetto educativo significativo, cerca di costruire una rete di intervento

coinvolgendo, quando è possibile, le famiglie e le risorse presenti sul territorio (servizi, associazioni, enti, amministrazioni locali).

Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

Nei casi di alunni stranieri, l'Istituto deve mettere in atto azioni di:

- o Prima accoglienza di inserimento, con accertamento delle competenze linguistiche in ingresso ed eventuali interventi per l'acquisizione dei codici di comunicazione;
- o Monitoraggio dei percorsi con osservazione sistematica in itinere;
- o Progettazione di eventuale P.D.P. se risulta necessario in seguito al monitoraggio;
- o Attività di sostegno per l'apprendimento e l'acquisizione dei linguaggi specifici;
- o Assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti e coinvolgimento in attività laboratoriali di integrazione;
- o Attività extracurricolari quali laboratori teatrali, attività sportive che favoriscano la socializzazione e lo scambio linguistico.

ALLEGATI:

Piano Inclusività Filangieri 2019-2020 definitivo.pdf

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE/ ALFABETIZZAZIONE E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI

1 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principi e le linee guida del protocollo sono stati desunti dalla seguente normativa:

- Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34
- Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo ONU, 10 dicembre 1948
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU, 20 novembre 1959
- C.M. n.301 8 settembre 1989 - inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo
- C.M. n.205, 2 luglio 1990 - Educazione Interculturale -
- C.M. n.5, 12 gennaio 1994 - Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di passaporto di soggiorno
- C.M. n.73, 2 marzo 1994 - Il dialogo interculturale e la convivenza democratica -
- Legge n. 40, 6 marzo 1998 (Turco-Napolitano) disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero
- Decreto Legislativo n.286,25 luglio 1998 "disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- DPR n.394/1999, art. 45 intitolato "Iscrizione scolastica..."
- L. n. 189,30 luglio 2002 (Bossi - Fini)
- C.M. n.24/2006 febbraio " linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri"
- La via italiana per la scuola interculturale l'integrazione degli alunni stranieri - MIUR

- ottobre 2007

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - MIUR 2014
- Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura - MIUR
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati - MIUR 2014

2 PREMESSA

Il presente documento vuole essere uno strumento per realizzare un'accoglienza "competente" e facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e la partecipazione delle loro famiglie al percorso scolastico dei figli. Intende inoltre illustrare una serie di modalità, con le quali affrontare e facilitare proprio l'inserimento scolastico. Il Protocollo di accoglienza è uno strumento con cui la scuola attua il PTOF coerentemente con la legislazione vigente ed è un documento condiviso, che può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse della scuola. Scopo fondamentale del documento è quello di fornire un insieme di linee teoriche e operative, condivise sul piano ideologico e educativo, e di dare suggerimenti organizzativi e didattici, al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa. Il protocollo delinea prassi condivise di carattere

- Amministrativo e burocratico (iscrizione)
- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- Educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano L2, educazione interculturale)
- Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio)

3 FINALITÀ

Mediante il Protocollo di Accoglienza, il Collegio Docenti si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto, in tema di accoglienza di alunni stranieri
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ed offra pari opportunità

- Costruire un contesto favorevole all'incontro tra varie culture
- Entrare in relazione con la famiglia immigrata
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio e dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

4 CONTENUTI

Il protocollo di accoglienza

- Prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza Stranieri che si identifica con il GLI
- Contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri
- Traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola
- Definisce compiti e ruoli degli operatori che partecipano a tale processo
- Propone modalità di interventi per l'apprendimento dell'italiano L2 e dei contenuti curricolari

5 I SOGGETTI COINVOLTI

L'adozione del Protocollo impegna tutti i docenti della Scuola ad un'assunzione collegiale di responsabilità.

Gli insegnanti costruiscono un contesto favorevole all'Intercultura e all'ascolto delle diverse storie personali e promuovono una reale collaborazione tra scuola e territorio. L'adozione del Protocollo impegna tutti i soggetti coinvolti a operare in collaborazione per ottimizzare le risorse e a adottare forme di comunicazione efficaci.

I singoli obiettivi definiti dal protocollo vengono realizzati di volta in volta:

- dal Dirigente scolastico;
- dalla Commissione di Inclusione (GLI);
- dagli Uffici di Segreteria;
- dal docente referente;
- dai Consigli di classe.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA STRANIERI

La Commissione Accoglienza Stranieri si identifica con il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) costituito ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica) già operante nell'Istituto e, per la parte amministrativa con il personale della Segreteria alunni.

COMPITI DELLA COMMISSIONE:

- predispone la fase dell'accoglienza, della conoscenza e del monitoraggio dei prerequisiti linguistico - culturali con relativa predisposizione di prove d'ingresso in area comunicazione linguistica e logico-matematica, oltre che, eventualmente, in altre abilità o aspetti relazionali;
- esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- effettua con la famiglia un colloquio nel quale raccoglie informazioni su situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;
- effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia;
- propone l'assegnazione alla classe, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità secondo i dati emersi dal colloquio e dalle prove d'ingresso, delle aspettative familiari emerse dal colloquio, non tenendo conto del numero di alunni, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti in ciascuna classe;
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- promuove l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne e spazi adeguati, facilitando, ove necessario, il coordinamento tra insegnanti dello stesso Consiglio di classe per la stesura e l'attuazione del PEP o di altri percorsi di facilitazione;
- favorisce e facilita in itinere il rapporto con la famiglia;
- individua percorsi utili di collaborazione tra scuola e territorio.

1. FASE BUROCRATICO - AMMINISTRATIVA

ISCRIZIONE

L'iscrizione, da intendersi come il primo passo del percorso di accoglienza e di integrazione dell'alunno straniero, è in carico all'Ufficio di Segreteria e rappresenta anche il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione. Ai minori neo-arrivati in Italia viene riconosciuto il diritto-dovere all'istruzione e possono essere iscritti anche in corso d'anno, salvo che il numero degli alunni per classe sia già completo. (Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n.394 art.45)

Compiti della segreteria:

- Raccogliere informazioni e i documenti necessari, a norma di legge, o le autocertificazioni (anagrafici, sanitari e scolastici)
- Richiedere documento tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza, attestante la classe o la scuola frequentata nel Paese d'origine;
- Verificare la scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica;
- Fornire informazioni sull'organizzazione scolastica: orari scolastici, mensa, buoni libro, etc.
- Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe;
- In accordo con il docente referente, la segreteria comunica alla famiglia dell'alunno la data per il primo incontro-colloquio tra la famiglia dell'alunno straniero e la Commissione;
- Informare i membri della Commissione o la Referente della presenza di alunni stranieri in ingresso ad inizio di nuovo anno o durante l'anno stesso; durante il periodo della formazione delle classi anche la commissione può informare direttamente la Referente della presenza di alunni stranieri di nuovo ingresso, al fine di facilitare e predisporre in tempi utili l'accertamento della situazione iniziale.

2. FASE COMUNICATIVO-RELAZIONALE

ACCOGLIENZA

La fase dell'accoglienza rappresenta il primo contatto del ragazzo/a e della famiglia straniera con la scuola italiana ed è in questo momento che si pongono le basi per l'effettiva integrazione dell'alunno straniero.

Il primo incontro con gli alunni stranieri e i loro genitori coinvolgerà le seguenti parti:

- il Dirigente Scolastico;
- il/la Referente Integrazione;
- i componenti della Commissione accoglienza e integrazione;
- l'incaricato/a di segreteria per il passaggio delle informazioni raccolte in fase di iscrizione secondo il Protocollo.

Tutti i soggetti coinvolti si attiveranno per predisporre un incontro con la famiglia e l'alunno finalizzato a :

1. conoscenza reciproca e raccolta informazioni relative ai seguenti aspetti: Paese di provenienza, contesto socio-culturale, età di arrivo in Italia, scolarità pregressa (in Italia e/o nel paese d'origine);
2. presentazione alla famiglia degli aspetti più rilevanti relativi all'organizzazione della scuola, di cui è stata precedentemente fornita documentazione dall'ufficio di segreteria alla famiglia stessa;
3. raccolta di eventuali richieste, esigenze o segnalazioni di problemi/difficoltà relativi all'alunno così come esposti dai genitori;
4. l'illustrazione delle modalità di inserimento e di assegnazione dell'alunno alla classe.

La raccolta delle notizie indispensabili per una prima conoscenza dell'alunno consentirà alla Commissione di adottare decisioni adeguate sia relativamente alla classe in cui inserirlo, sia relativamente ai percorsi di facilitazione da adottare. A questo punto la Commissione concorderà con l'alunno e la sua famiglia tempi e modalità per l'accertamento di prerequisiti linguistici e di conoscenza mediante una o più prove scritte, articolate in tempi da stabilirsi. Ai fini della valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi, ove lo si riterrà opportuno, nel caso in cui l'alunno non abbia le competenze per rispondere ai questionari scritti, si effettuerà solo il colloquio orale. La Commissione comunicherà poi alla famiglia la necessità di uno spazio-temporale (qualche giorno) utile a decidere l'inserimento dell'alunno, la preparazione della classe prescelta ad accogliere il nuovo arrivato e la predisposizione e l'attivazione di eventuali specifici interventi di facilitazione per l'apprendimento dell'italiano.

3. FASE EDUCATIVO-DIDATTICA

a) PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

La Commissione Accoglienza, tenuto conto della documentazione prodotta, delle disposizioni legislative, delle informazioni raccolte, dopo aver valutato conoscenze, competenze ed abilità, propone l'assegnazione alla classe idonea. I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono, infatti, di assumere decisioni in merito alla classe d'inserimento secondo le indicazioni del DPR 31/08/'99 n°394, che così recita: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno; e) del periodo dell'anno in cui avviene l'iscrizione. (C.M. n.93/2006). I minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico; l'iscrizione alle classi della scuola dell'obbligo va accolta in qualsiasi momento dell'anno, in coincidenza con il loro arrivo sul suolo nazionale (D.P.R. n.394/99, art. 45, C.M. del 23/03/2000 n.87 e C.M. del 05/01/2001, n.3). Essi vanno accolti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione (art. 45 del DPR n.394/99).

b) SCELTA DELLA SEZIONE

La Commissione Accoglienza Stranieri valuta la scelta della sezione in un'ottica che tenga conto di tutti i fattori in base ai quali ci può essere beneficio per l'inserimento:

- Ripartizione degli alunni nelle classi, evitando di formare classi o sezioni con predominanza di alunni stranieri rispetto alle altre
- Presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese (tenendo conto che a volte questo fattore può essere in alcuni casi di distrazione circa l'apprendimento dell'italiano, in altri può essere di sostegno)
- Criteri di rilevazione della complessità delle classi (disagio, dispersione, disabilità, rendimento, ecc.).
- Recenti inserimenti di nuovi alunni.
- La presenza di insegnanti con competenze specifiche.
- Il clima relazionale della classe di accoglienza.

Il Dirigente Scolastico assegna l'alunno alla sezione che risulta più idonea per l'inserimento, sulla base delle indicazioni proposte dalla Commissione. L'assegnazione definitiva dell'alunno alla classe verrà comunicata alla famiglia e agli insegnanti di classe, che predisporranno il percorso di accoglienza. Per attivare un'accoglienza "amichevole" il C.d.C., potrebbe decidere di individuare per ogni nuovo alunno straniero un compagno/a della stessa classe che svolga la funzione di tutor di "compagno di viaggio", specialmente nei primi tempi del nuovo inserimento. La Commissione, come già esposto, insieme agli insegnanti che accoglieranno l'alunno straniero in classe, individuerà, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazioni e modalità di apprendimento personalizzate con le quali rendere più facile l'inserimento da attivare al livello didattico e relazionale.

INDICAZIONI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Prima accoglienza nelle classi

- Il Referente, parte attiva della Commissione Accoglienza Stranieri, provvede ad informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento
- L'insegnante in servizio accoglie e presenta alla classe il nuovo alunno
- Insegnanti e ragazzi cercheranno forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento: è importante creare situazioni che pongano in atto rapporti di collaborazione con i compagni, quanto anch'essi coinvolti nell'accoglienza.

Compiti del consiglio di classe

- Favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno
- Individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti espressi anche con una minima conoscenza dell'italiano.
- Nei casi di evidente svantaggio linguistico o in tutti gli altri in cui lo ritenesse opportuno, predisporre il PDP per l'alunno straniero (C.M. n.8/2013)
- Può prevedere e programmare un percorso individualizzato anche con temporanea esclusione di alcune discipline che presuppongono una più ampia competenza linguistica, in sostituzione si possono prevedere attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.
- Attua un rinforzo sistematico in classe : è essenziale cercare sempre il coinvolgimento dell'alunno nelle attività, anche se non è in grado di seguire le lezioni.

- Programma o prende informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, progetti di istituto, finanziamenti e fondi particolari su progetto, corsi EDA, volontariato ...), in orario scolastico ed extra scolastico, e prevede la possibilità di uscire dal gruppo classe con interventi individualizzati di supporto, in piccolo gruppo, insieme ad altri alunni di altre classi o anche in orario curricolare.
- Mantiene i contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di recupero (Progetti "AREE A RISCHIO", "Inclusione", ecc.).
- Richiede al Segretariato Sociale del Comune la figura del Mediatore culturale e/o linguistico al fine di favorire l'inclusione e garantire il percorso formativo dell'alunno straniero.
- Mantiene relazioni di collaborazione con la famiglia.

L'INSERIMENTO NELLA CLASSE / SEZIONE

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua deve tendere soprattutto a:

1. fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici che gli possono permettere di partecipare ad alcune attività comuni della classe;
2. sviluppare l'italiano utile sia alla scolarizzazione che alla socializzazione in generale.

Sarebbe opportuno che ci fosse un insegnante facilitatore. L'alunno, che nella prima fase di accoglienza è inserito nella classe, impara a comunicare con compagni e insegnanti. Apprende il lessico e i modi per la conversazione: richiamare l'attenzione, chiedere, denominare oggetti, azioni, rispondere a richieste e a comandi, esprimere i propri vissuti. La lingua presentata è legata al contesto, ai campi di attività comunicativa del quotidiano. I tempi proposti tengono conto degli interessi e dei bisogni del bambino straniero perché trovi nella scuola un ambiente nel quale stare bene. Gli argomenti che si presenteranno potranno essere affrontati secondo la seguente impostazione:

- presentazione del lessico di base relativo al tema proposto (utilizzando anche oggetti, foto, immagini, disegni, situazioni utili alla contestualizzazione);
- memorizzazione del lessico e riutilizzo anche in contesti diversi;

- introduzione del nuovo vocabolario in strutture semplici e via via più complesse; esercizi di riconoscimento, discriminazione;
- espressione orale e scritta (risposta a semplici domande, produzione di frasi di brevi testi con riutilizzo del lessico e delle strutture presentati. I temi iniziali riguarderanno il bambino, la sua storia, le caratteristiche principali dell'identità e del suo ambiente di vita quotidiana

Suggerimenti metodologici

Le attività dovranno essere svolte da un piccolo gruppo dei pari per favorire la socializzazione e sostenere l'approccio linguistico (gioco, attività ludica e di laboratorio, "tutoraggio"). Nel primo anno l'attività dell'alunno straniero neo arrivato sarà rivolta all'apprendimento e al consolidamento dell'italiano, cui dovranno essere destinati tempo e risorse umane, attraverso l'impostazione di un progetto specifico (laboratorio di italiano L2 valorizzando possibilmente anche la lingua e cultura d'origine). Per quanto riguarda le materie di studio è utile precisare che il comma 4 dell'art. 45 del D.P.R. 394/ 1999, che qui si riporta, recita: "Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica dell'italiano può essere realizzato altresì mediante attivazione di corsi intensivi di italiano sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa." In sostanza il legislatore, nel suddetto D.P.R. 394/99, sancisce che l'adattamento dei programmi per i ragazzi non italofofoni di recente immigrazione è chiaramente ritenuto necessario, nonché che sarà cura di ogni Consiglio di Classe elaborare gli obiettivi minimi personalizzati di ogni disciplina così come la decisione di non ritenere necessaria l'implementazione di tutte le conoscenze curriculari. In genere i programmi curriculari, così come i testi solitamente utilizzati a scuola, sono elaborati per alunni madrelingua e quindi punto di arrivo graduale per gli studenti non italofofoni. Soltanto un graduale e progressivo percorso di acquisizione della lingua italiana e dei suoi lessici specifici potrà consentire all'alunno non italofofondo di sviluppare le competenze, conoscenze e abilità dei diversi assi culturali, e sarà compito del Consiglio di Classe prevedere "il raggiungimento di obiettivi minimi alla fine dell'anno scolastico". Il Collegio dei docenti delega i Consigli di classe con presenza di alunni non italofofoni a individuare possibili forme di "adattamento dei programmi di insegnamento"; alcune possibili forme già sperimentate da scuole italiane sono le seguenti:

- la temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistico-lessicale, e che possono essere sostituite da attività di alfabetizzazione e consolidamento linguistico;
- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
- la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.

L'Istituto curerà dunque in primis l'attivazione di laboratori e percorsi di alfabetizzazione Italiano-L2, preferibilmente utilizzando docenti interni o esperti esterni in possesso di titoli specifici, e da articolarsi secondo le esigenze e le necessità sulla base dei livelli previsti nel Portfolio europeo.

I LIVELLI

LIVELLO 1 (cfr. Portfolio europeo livelli P, A1, A2) Alfabetizzazione di base, con l'obiettivo che l'alunno acquisisca una padronanza strumentale della lingua italiana.

LIVELLO 2 (cfr. Portfolio europeo livelli B1, B2) Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

LIVELLO 3 (cfr. Portfolio europeo livelli C1, C2) Apprendimento della lingua per studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline. L'apprendimento e lo sviluppo dell'Italiano come seconda lingua, deve essere al centro dell'azione didattica necessaria, pertanto, una programmazione incentrata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua acquisiti via via dall'alunno straniero. Nella fase iniziale si può valere di strumenti di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali, ecc.) promuovendo la capacità dell'alunno di sviluppare la lingua per comunicare. Una volta superata questa fase, va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo all'apprendimento delle varie discipline. La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. In una fase iniziale, quando l'allievo è concentrato sull'apprendimento dell'Italiano come L2, è possibile sospendere e rinviare lo studio di altre lingue (soprattutto Inglese - Francese) per poi riprenderle nel momento didatticamente e educativamente più opportuno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR (febbraio 2014). Nelle linee guida del MIUR si afferma che "si privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, considerando il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, le relazioni, l'impegno e la previsione di sviluppo". In questa ottica i docenti terranno conto che è possibile:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valutare il progresso rispetto al livello di partenza;
- valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi;
- considerare che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di Italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune;
- tener presente il processo di apprendimento avviato e le dinamiche socio-relazionali osservate

I quadrimestre

I Consigli di classe potranno decidere che gli alunni stranieri, i quali non conoscendo la lingua italiana partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione nelle materie pratiche e meno legate alla lingua, come educazione motoria, arte e immagine e matematica, in alcuni casi lingua straniera. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) e anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti di altre discipline. L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe o in laboratorio) predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare. In caso in cui l'alunno straniero abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, ecc.), essa almeno in una prima fase potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, la certificazione delle conoscenze, competenze, capacità per gli alunni stranieri si opera sulla base di parametri equivalenti a quelli del resto della classe, risulterà differente solo la modalità per il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina così come individuati dai vari dipartimenti. Il Consiglio di Classe definisce, attraverso passaggi condivisi, interventi, modalità e strategie didattiche-educative per l'alunno straniero. Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione che si trovino in condizioni

evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata dell'italiano, il Consiglio di Classe opera affinché gli alunni possano essere valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso dell'italiano come nel caso di: Educazione fisica, matematica, lingua straniera, grafica. Riguardo alle discipline i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua e presentano quindi maggiori difficoltà a livello comunicativo, il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre ponendo ES (esonerato) sulla scheda di valutazione, che riporterà a margine la motivazione: "in corso di prima alfabetizzazione".

Nel caso di percorsi individualizzati, che escludano alcune discipline, esse non verranno valutate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline, essi dovranno essere selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Nel secondo quadrimestre la valutazione espressa è la base per il passaggio almeno alla classe successiva e dunque deve essere esplicitata. E' opportuno ribadire che la valutazione finale, pur essendo momento essenziale del percorso didattico, sarà operata tenendo conto dei parametri interni dell'Istituto (valutazione sommativa), ma anche delle eventuali condizioni di svantaggio linguistico e di disagio relazionale, quindi sarà operata con maggiore flessibilità ed individualizzazione (valutazione formativa).

4. FASE SOCIALE

Il protocollo di accoglienza della Scuola costituisce la base sulla quale verrà costruita una rete di raccordo ed integrazione dell'azione delle istituzioni scolastiche e del Servizio Sociale del Comune. Tutto ciò avrà il fine di garantire ad ogni alunno straniero il diritto fondamentale all'istruzione e alla promozione della propria personalità. La scuola, possibilmente con azioni in rete, si impegnerà, pertanto, a sollecitare o assecondare attivamente le iniziative degli Enti locali e/o di altri soggetti a livelli istituzionali per l'adozione di misure di prevenzione, orientamento e controllo circa l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Nella predisposizione degli accordi sarà opportuno prevedere intese con gli Enti locali per favorire l'attivazione di misure di accompagnamento (trasporti, mense ecc.) utili al conseguimento di un'equilibrata distribuzione della domanda, nonché con associazioni del volontariato e del privato sociale, per specifiche azioni di integrazione. Si rivela poi di fondamentale importanza l'instaurazione di un attento e proficuo rapporto tra le scuole e le famiglie dei minori iscritti, eventualmente facilitato dall'intervento di mediatori culturali e di operatori del volontariato sociale e di associazioni interculturali.

L'INSERIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI STRANIERI ADOTTATI.

Parlare di inserimento di ragazzi adottivi nella scuola comporta necessariamente affrontare alcune tematiche che precedono e sono pregiudiziali perché tale inserimento sia il meno possibile.

traumatico. Il ragazzo entra nella scuola con un suo sapere fatto di conoscenze, emozioni, ricordi che derivano dalla sua vita passata; non è una scatola vuota e di questo l'insegnante deve tenerne conto. Un ragazzo adottivo entra con la sua storia individuale e con una peculiarità: quella di appartenere a una famiglia che trova la sua legittimazione non nel legame di sangue ma nella sua funzione affettiva, e che per questo può scontrarsi con pregiudizi e ignoranza. Un ragazzo adottato può dover superare, più di altri, una serie di ostacoli per sentirsi inserito prima nella propria famiglia e poi nel contesto più ampio di appartenenza. Ancora più complessa può essere la situazione di un'adozione internazionale, in cui il ragazzo arriva da un paese lontano, e i suoi tratti somatici possono essere diversi dai nostri. La prima preoccupazione di un insegnante dovrebbe essere quella di creare un clima di classe dove ognuno possa trovare una propria collocazione e possa sentirsi a suo agio. Molti ragazzi adottivi, soprattutto se hanno un passato difficile possono incontrare difficoltà di apprendimento che molto spesso hanno la loro origine in quella che Bowlby definisce la "fatica di pensare". Essi gradualmente perdono sempre più spazi di elaborazione mentale nel timore che pensando ricompaiano quei ricordi che "non devono ricomparire". Dopo le Linee guida per l'inclusione degli alunni stranieri (MIUR 2014) sono state emanate le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, trasmesse con nota prot.n°7443 del 18/12/2014. Se già le prime Linee guida erano assai interessanti per l'attenzione alle modalità di accoglienza di alunni diversi dai loro compagni per motivi etnici e linguistici, queste nuove Linee guida sono ancora più importanti, poiché si soffermano su alcune peculiarità assenti nel precedente documento ministeriale. Infatti il precedente documento riguardava alunni che, sia pur con alcune difficoltà soprattutto linguistiche e socio ambientali hanno comunque una famiglia di origine alle spalle. Le nuove linee guida riguardano invece minori che, oltre alle difficoltà comuni a tutti gli alunni stranieri, hanno anche un trascorso quasi sempre di istituzionalizzazione e in più devono confrontarsi con problemi psicologici, sociali e culturali derivante dall'ingresso nella nuova famiglia di adozione. Una rilettura finale e una revisione del protocollo sarà fatta a fine di ogni anno scolastico sulla base delle singole esperienze.

Il Docente Referente

PROTOCOLLO DI EMERGENZA NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

Il presente documento permette di affrontare le emergenze di attività di bullismo e cyberbullismo che arrivano all'attenzione della nostra scuola.

EMERGENZA PERCHE

**TALI EMERGENZE DEVONO ESSERE PRESE
IN CARICO DALLA SCUOLA
AL FINE DI:**

Interrompere/
alleviare la sofferenza
della vittima;

Responsabilizzare il
bullo o i bulli rispetto a
quello che ha o che
hanno fatto;

Mostrare a tutti gli altri
studenti che atti di
bullismo non vengono
accettati nella scuola e
che non vengono
lasciati accadere senza
intervenire;

Mostrare ai genitori
delle vittime, e più in
generale ai genitori di
tutti gli studenti della
scuola, che la scuola
sa cosa fare per la
gestione di casi del
genere.

DA CHI È FORMATO?

DIRIGENTE SCOLASTICO

BRUNELLA BARATTA

REFERENTE D^o ISTITUTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

LAURA PUGLIANO

DOCENTE

ANTONELLO BARCI

DOCENTE

GIANLUCA SAPIO

DOCENTE

DOMENICO VACCA

DOCENTE

MANUELA MONCI

DOCENTE

MARIA ANGELA D'ANGELICO RENDA

DOCENTE

FRANCESCA MAZZEI

DOCENTE

MARIELLA GIOIA

REFERENTE ALUNNI

DANIELE D'ELIA

ALUNNI

ALESSANDRA GUAGLIANONE

ALUNNI

ARIANNA MADEO

ALUNNI

ETTORE COSENTINO

ALUNNI

FRANCESCO BENVENUTO

ALUNNI

GIUSEPPE COSENZA

ALUNNI

MARIA GIOVANNA ADDUCI

ALUNNI

VICTORIA ADDUCI

ALUNNI

VINCENZO FERRARA

DA CHI È FORMATO?

ALUNNI	DOMENICO MICHELE LOFRANO
ALUNNI	ALEXANDRA SPRINCEANA
ALUNNI	VALENTINA MARINO

TEAM DELLE EMERGENZE

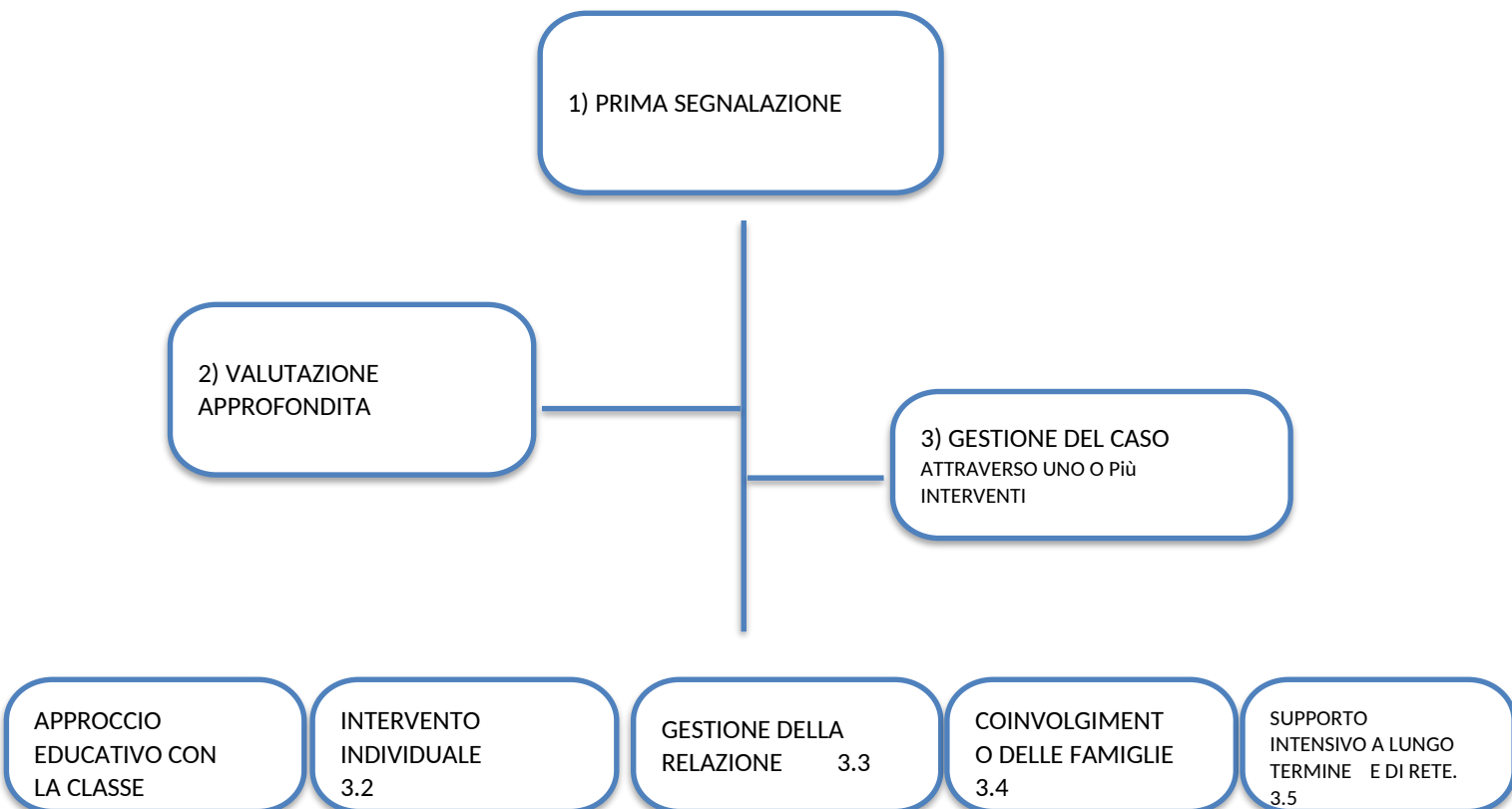


A CURA DEL TEAM DI EMERGENZA

AZIONI

Responsabilità della presa in carico	Conduzione della valutazione	Responsabilità della decisione relativa alla tipologia di intervento	Implementare alcuni interventi	Monitoraggio dell'andamento del caso nel tempo	Responsabilità della decisione relativa all'andamento del caso nel tempo	Stretta connessione con i servizi del territorio
--------------------------------------	------------------------------	--	--------------------------------	--	--	--

PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE



LA SEGNALAZIONE DEI PRESUNTI CASI AVVIENE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI MODELLI REPERIBILI NELLE SEGUENTI MODALITA' :

ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> - L'ISTITUTO SARA' DOTATO DI UNO SPORTELLO "DELLE MEDIAZIONI DEI CONFLITTI" CON I MODELLI DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE CON NOME E COGNOME. - I MODELLI SARANNO DISPONIBILI ANCHE SUL SITO NELL'APPOSITA AREA "FERMIAMO IL BULLO".
GENITORI	<p>- POTRANNO INVIARE AL RESPONSABILE DEL TEAM DI EMERGENZA IL MODELLO DI SEGNALAZIONE DEL CASO SCARICANDO DAL SITO DALL'AREA "FERMIAMO IL BULLO".</p>
DOCENTI E PERSONALE ATA	<p>- INVIARE O CONSEGNARE A MANO AL RESPONSABILE DEL TEAM DI EMERGENZA IL MODELLO DI SEGNALAZIONE DEL CASO SCARICANDO DAL SITO DALL'AREA "FERMIAMO IL BULLO".</p>

Il passo successivo alla prima segnalazione è quello di svolgere una valutazione più approfondita dell'accaduto attraverso colloqui con le persone coinvolte.

Lo scopo è quello di valutare la tipologia e la gravità del caso per poter definire il successivo tipo di intervento. La valutazione approfondita viene condotta dal Team per l'Emergenza presieduta dal Dirigente Scolastico.

La valutazione potrebbe essere fatta potenzialmente con tutti gli autori direttamente e indirettamente coinvolti: chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i.

La scelta della modalità dipende dal tipo di situazione. Le aree di approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte nei diversi ruoli, la tipologia di comportamento e la loro durata.

QUANDO

ENTRO 2 GIORNI DA QUANDO È STATA
PRESENTATA LA SEGNALAZIONE

GESTIONE DEL CASO DA PARTE DEL TEAM

Il team avrà a disposizione le seguenti griglie di valutazione del caso.

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDIRITA

1) In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo o cyberbullismo è avvenuto?

- È stato offeso, è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo.
- È stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici.
- È stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato.
- Sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo".
- Gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)
- È stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare
- Hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.
- ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti.
- è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online
- ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat
- o tramite altri social media
- ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...
- è stata postata una foto o video senza il consenso

Altro

-
- Quante volte sono successi gli episodi di bullismo? 1 2 3 4 5 6 7
- Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?
- Da quanto tempo il bullismo va avanti?
- Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

2) La vittima presenta

	1 NON VERO	2 IN PARTE - QUALCHE VOLTA VERO	3 MOLTO VERO SPESSO VERO
Cambiamenti rispetto a come era prima			
Ferite o dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni X Isolamento / rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)			

Manifestazioni di disagio fisico comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)			
Cambiamenti notati dalla famiglia			
Impotenza e difficoltà a reagire			

Gravità della situazione della vittima:

PRESENZA DI TUTTE LE RISPOSTE CON Livello 1	PRESENZA DI ALMENO UNA RISPOSTA CON Livello 2	PRESENZA DI ALMENO UNA RISPOSTA CON Livello 3
CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO

Sintomatologia del bullo:

	1 Non vero	2 In parte - qualche volta	3 Molto vero Spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			

Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei			
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			

Gravità della situazione del bullo:

PRESENZA DI TUTTE LE RISPOSTE CON Livello 1	PRESENZA DI ALMENO UNA RISPOSTA CON Livello 2	PRESENZA DI ALMENO UNA RISPOSTA CON Livello 3
CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto .

Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome: Classe:

Nome Classe

Nome Classe

Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

.....

Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome: Classe:

Nome: Classe:

Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

.....

La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

.....

La famiglia ha chiesto aiuto?

.....

DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
Codice verde	Codice giallo	Codice rosso
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete

Trattandosi di un codice verde, la situazione deve essere affrontata, e monitorata, con interventi da attuare in classe tramite un approccio educativo. Si può inoltre pensare di coinvolgere alcuni studenti in particolare (es. difensore della vittima) per alcuni interventi mirati (es. supporto). Ed esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e

cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi.

Trattandosi di un codice giallo (livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione), la situazione deve essere affrontata con interventi da attuare in classe, con interventi individuali svolti con il bullo e/o la vittima e tramite il coinvolgimento della famiglia. Ed esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi. Potrebbe essere svolto, inoltre, un intervento individuale che coinvolga la vittima e il bullo, da professionisti esterni. Infine potrebbe essere utile informare e coinvolgere anche la famiglia.

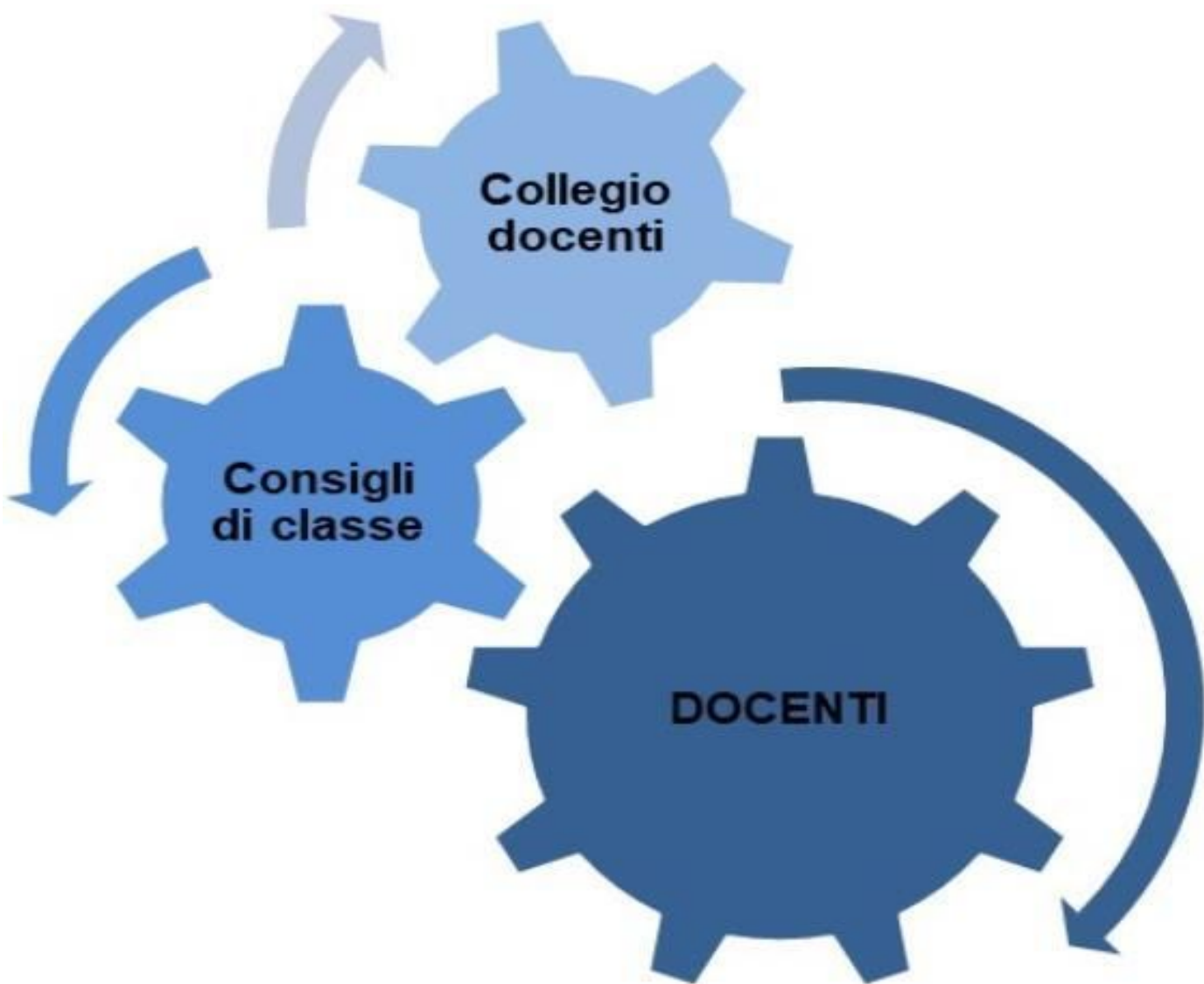
Trattandosi di un codice rosso (livello di urgenza di bullismo e di vittimizzazione), dovranno essere utilizzati interventi di emergenza quali:

- Approccio educativo con l'intera classe svolto dall'insegnante
- Coinvolgimento tempestivo della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e dal team per l'emergenza;
- Supporto intensivo per la vittima; Supporto intensivo a lungo termine e di rete (Accesso ai servizi del territorio, per esempio Usl o consultori di riferimento, attraverso il dirigente scolastico, team e famiglia);

Lancio e sensibilizzazione dei DOCENTI, dei GENITORI e dei RAGAZZI sulla prima segnalazione

DOCENTI

- 1) FORMAZIONE INTERNA DOCENTI
- 2) CONSIGLI DI CLASSE
- 3) COLLEGIO DOCENTI



ALUNNI

EVENTI ASSEMBLEARI

CARTELLONI

PEER
 EDUCATION

GENITORI

CIRCOLARE INFORMATIVA
 SUL SITO

COMUNICAZIONE AI
 RAPPRESENTANTI DI CLASSE

EVENTI ASSEMBLEARI



IL PRESENTE PROTOCOLLO È ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

BRUNELLA BARATTA

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

a.s. 2020-2021

Le linee guida del Ministero dell'Istruzione per la didattica digitale integrata costituiscono un riferimento per l'utilizzo di tale metodologia innovativa, sia che venga utilizzata come compensazione e integrazione della didattica in presenza sia in caso di lockdown.

Infatti il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è adottato dalla scuola come integrazione al PTOF e modalità complementare alla didattica in presenza. Inoltre, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'Istituto potrà fare riferimento al Piano per continuare la propria azione didattica.

La modalità di realizzazione della didattica digitale integrata terrà conto del necessario

bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020-2021 redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative dell'Istituto per il prossimo anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Attività

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o

indicato dall'insegnante;

- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale e la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Orario delle lezioni e delle attività

La nostra organizzazione per l'anno scolastico corrente delle attività didattiche al fine di contenere il diffondersi del virus SARS-COV-2 e per una ripresa in sicurezza delle lezioni è la seguente:

PERCORSI DIURNI (lezioni dal lunedì al sabato)

- Nel caso di Didattica in Presenza (DIP), il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo, prevedendo un'unità oraria da 60 minuti di cui 10 minuti dedicati all'aerazione e sanificazione. I giorni di DIP saranno 4 giorni a settimana per un totale di 20 ore settimanali.

Orario in presenza: ingresso 8:05 - uscita 12:55.

PRIMA ORA: DALLE 08.05 ALLE 09.05

SECONDA ORA: DALLE 09.05 ALLE 10.05

TERZA ORA: DALLE 10.05 ALLE 11.00

RICREAZIONE/INTERVALLO: DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 11.10

QUARTA ORA: DALLE 11.10 ALLE 12.05

QUINTA ORA: DALLE 12.05 ALLE 12.55

I DIECI MINUTI DELL'ULTIMA ORA SI AGGIUNGONO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME RESTITUZIONE DA PARTE DEI DOCENTI, AMPLIANDO DA 45 A 55 MINUTI LE ATTIVITA' SINCRONE.

- Nel caso di Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in

presenza, i giorni dedicati alla DDI saranno due alla settimana da alternare mensilmente per un totale di 12/13 ore a seconda dell'indirizzo di studi. Il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo, prevedendo un'unità oraria da 60 minuti di cui 45 minuti di attività sincrona e 15 minuti di attività asincrona.

Con la seguente articolazione oraria:

PRIMA ORA: DALLE 08.05 ALLE 09.05

SECONDA ORA: DALLE 09.05 ALLE 10.05

TERZA ORA: DALLE 10.05 ALLE 11.00

RICREAZIONE/INTERVALLO: DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 11.10

QUARTA ORA: DALLE 11.10 ALLE 12.05

QUINTA ORA: DALLE 12.05 ALLE 12.55

I DIECI MINUTI DELL'ULTIMA ORA SI AGGIUNGONO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME RESTITUZIONE DA PARTE DEI DOCENTI, AMPLIANDO DA 45 A 55 MINUTI LE ATTIVITA' SINCRONE.

INDIRIZZO AFM /SIA - CLASSI I-II-III-IV-V

INDIRIZZO TUR - CLASSI I-II-III-IV-V

INDIRIZZO CAT - classi II-III-IV-V

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE - Classi II-III

INDIRIZZO AGRARIA - classe II

dalle ore 08.05 alle ore 14,05

INDIRIZZO CAT - classe I

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE - classe I

INDIRIZZO AGRARIA - classe I

dalle ore 8,05 alle ore 14,05

dalle 14,05 alle ore 15,00 pausa

dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Nel corrente anno scolastico si continuerà ad utilizzare la piattaforma Google Suite for Education ed il registro elettronico ARGO, che hanno garantito i necessari requisiti di sicurezza ed assicurato un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO (dal lunedì al venerdì)

- Nel caso di Didattica in Presenza (DIP), il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo, prevedendo un'unità oraria da 60 minuti di cui 10 minuti dedicati all'aerazione e sanificazione. I giorni di DIP saranno 3 giorni a settimana.

Orario in presenza: ingresso 15:00 - uscita 20.00

- Nel caso di Didattica Digitale Integrata a distanza, i giorni dedicati alla DD saranno due alla settimana. Il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo, prevedendo un'unità oraria da 60 minuti, di cui 45 minuti di attività sincrona e 15 minuti di attività asincrona.

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la

programmazione delle attività didattiche prevederà una rimodulazione del quadro orario settimanale in Didattica Digitale Integrata, quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, facendo ricorso alla riduzione dell'unità oraria della lezione ed è stata prevista nella giornata scolastica una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento. Seguendo l'orario scolastico attualmente in adozione, le lezioni avranno una durata di 40 minuti. Per il cambio d'ora sono previsti ulteriori 5 minuti. La scansione oraria generale delle lezioni è contenuta nella tabella seguente:

Corsi diurni

40'+5'	40'+5'	40'+5'	40'+5'	40'+5'	40'+5'	40'+5'
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	1 08.30	1 08.30	1 08.30	1 08.30	1 08.30	1 08.30
2	2 09.10+5	2 09.10+5	2 09.10+5	2 09.10+5	2 09.10+5	2 09.10+5
3	3 09.55+5	3 09.55+5	3 09.55+5	3 09.55+5	3 09.55+5	3 09.55+5
4	4 10.40+5	4 10.40+5	4 10.40+5	4 10.40+5	4 10.40+5	4 10.40+5
5	5 11.25+5 12.10+5	5 11.25+5 12.10 fine	5 11.25+5 12.10 fine	5 11.25+5 12.10 fine	5 11.25+5 12.10 fine	5 11.25+5 12.10 fine
6	6 12.15 12.55+5	ATTIVITA' ASINCRONE	6 12.15 12.55	ATTIVITA' ASINCRONE	ATTIVITA' ASINCRONE	ATTIVITA' ASINCRONE
7	7		ATTIVITA' ASINCRONE			

	13.00					
	13.40 fine					
	ATTIVITA' ASINCRONE					

Percorsi di istruzione di II livello (ex serale)

40'+5'	40'+5'	40'+5'	40'+5'	40'+5'	40'+5'
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	1 15.00	1 15.00	1 15.00	1 15.00	1 15.00
2	2 15.40+5	2 15.40+5	2 15.40+5	2 15.40+5	2 15.40+5
3	3 16.25+5	3 16.25+5	3 16.25+5	3 16.25+5	3 16.25+5
4	4 17.10+5	4 17.10+5	4 17.10+5	4 17.10+5	4 17.10+5
5	5* 17.55+5 18.40 fine	5 17.55+5 18.40 fine	5** 17.55+5 18.40 fine	5* 17.55+5 18.40 fine	5* 17.55+5 18.40 fine
6	6 ATTIVITA'	6 ATTIVITA'	6 ATTIVITA'	6 ATTIVITA'	6 ATTIVITA'

	ASINCRONE	ASINCRONE	ASINCRONE	ASINCRONE	ASINCRONE
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

*solo 2° periodo

** solo 3° periodo

Le attività asincrone saranno in funzione del quadro orario giornaliero di ogni singolo docente e saranno distribuite rispettivamente secondo il susseguirsi delle lezioni sincrone.

Ogni docente effettuerà giornalmente, per ogni singola ora di attività, 40 minuti in sincrono e 20 in asincrono.

L'interazione tra insegnante e gruppo di studenti distinguerà le modalità delle attività in sincrone e asincrone, entrambe concorrenti in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse

e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera

trasposizione online della didattica in presenza;

per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e

il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Le attività integrate digitali non contemplano la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, in quanto vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili.

Gli alunni, secondo l'orario curriculare allegato, dovranno accedere alle videolezioni sincrone attraverso la piattaforma G Suite for Education con l'account personale.

2. Quadro orario

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, così come rimodulato, non può in alcun caso determinare una riduzione delle ore di insegnamento previste dal CCNL :

Indirizzo	Periodo didattico	Ore settimanali Ordinamento	Ore settimanali Lezioni DDI - Attività sincrona	Ore settimanali Attività asincrona	Ore settimanali Docenti in Modalità sincrona	Ore settimanali Docenti in Modalità asincrona
Amministrazione, Finanza e Marketing (A. F. M.)	I Biennio II Biennio Quinto anno	32	21 (21,33)	11 (10,67)	12	6
Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)	I Biennio II Biennio Quinto anno	32	21 (21,33)	11 (10,67)	12	6
Turismo (TUR.)	I Biennio II Biennio Quinto	32	21 (21,33)	11 (10,67)	12	6

	anno					
Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)	I Biennio- prima classe	33	22	11	12	6
	Seconda classe	32	21 (21,33)	11 (10,67)		
	II Biennio	32				
	Quinto anno	32				
Grafica e Comunicazione (G.C.)	I Biennio- prima classe	33	22	11	12	6
	Seconda classe	32	21 (21,33)	11 (10,67)		
	II Biennio	32				
	Quinto anno	32				
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (A.A.A.)	I Biennio- prima classe	33	22	11	12	6
	Seconda classe	32	21 (21,33)	11 (10,67)		
Amministrazione, Finanza e Marketing (A. F. M.)	III periodo (Quinto anno)	22	14 (14,67)	7 (7,33)	12	6

(corso serale)						
Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) (corso serale)	III periodo (Quinto anno)	22	14 (14,67)	7 (7,33)	12	6
Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) (corso serale)	II periodo (Quarto anno)	23	15 (15,33)	7 (7,67)	12	6

I docenti assenti dalle lezioni saranno sostituiti immediatamente innanzitutto con l'impiego del personale che svolge parte o tutto il suo orario di servizio nel potenziamento e in subordine da docenti che devono recuperare ore curricolari.

Analisi del fabbisogno

L'ITS Filangieri, ad inizio di anno scolastico, avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi saranno stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Didattica inclusiva per gli alunni con BSE

Durante il periodo di DDI i consigli di classe e i docenti specializzati nel sostegno ai bisogni educativi speciali provvederanno ad adattare la progettazione al nuovo ambiente di apprendimento prevedendo:

- o Le migliori forme di inclusione nel gruppo classe sia nei momenti di interazione con Google Meet, sia nell'utilizzo dei servizi offerti dalla classroom di G-Suite;
- o L'uso di materiali e di strumenti digitali in grado di perseguire gli obiettivi del PEI o il PDP dello studente/studentessa;
- o Ove ritenuti validi e funzionali agli obiettivi di apprendimento degli studenti/studentesse.

Nel caso in cui, in tutto o in parte, lo studente/studentessa necessiti di materiali tradizionali il Consiglio di classe e il docente specializzato sono obbligati a fornirli tempestivamente e in modo continuativo trasmettendoli via email alla famiglia se in grado di stamparli o alla scuola che provvederà a recapitarli.

Sostegno agli studenti con fragilità economico-sociali

Al fine di garantire a tutti il diritto all'apprendimento, il nostro Istituto, nell'ambito del completamento delle procedure previste dal finanziamento erogato dalla Regione Calabria e nell'ambito delle azioni contenute nel POR Calabria "FESR CALABRIA 2014/2020 ASSE 12 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 - AZIONE 10.1.1 FSE Per la realizzazione di "misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui persone con disabilità - Emergenza COVID-19" Progetto "misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19" Codice progetto: 2020.10.1.1.131", tenuto conto che i tempi di consegna dei nuovi dispositivi non sono certi, ritiene utile provvedere al sostegno degli studenti in difficoltà

con i mezzi già in possesso della scuola e momentaneamente inutilizzati.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto.

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come d consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare,

l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli

apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli

alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Strumenti da utilizzare

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre

attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La Google Suite for Education (o Gsuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di repository in Cloud, in particolare cartelle in Drive condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le repository scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Metodologia e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica.

Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.

Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:

- verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
- verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.

Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia,

creatività, con le seguenti tipologie:

- commento a testi;
- creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing) ;
- mappa di sintesi;
- riflessione critica;
- debate: argomentare con punti di vista diversi;

- percorsi con immagini e testi;
- saggio di comparazione.

Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):

- pagina web (Sites) ;
- immagini, mappe e presentazioni animate (Genial.ly) ;
- realizzazione di ebooks;
- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
- presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.);
- video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.);
- reading collettivi da registrare.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della

qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le modalità e i criteri di valutazione stabiliti per la DDI. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Griglia unica* di valutazione delle prove a distanza (*verifiche sincrone, orali o scritte, e asincrone con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, da approfondire in

sincrono)

Descrittori di osservazione	Livello di padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici				
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema				
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone				
Nell'esecuzione				

del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità				
Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari				
Materia: _____				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20	Voto: /10 (= Somma diviso 2)

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel "Commento pubblico" al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 4). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

- P Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici
- P Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema
- P Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone
- P Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità:



► Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari

ALLEGATI:

ITS G.Filangieri - Regolamento di Istituto 2 a.s. 2020-2021e patto
corresponsabilità - Copia[1953].pdf